



Spedizione in abbonamento postale – 70% Div. Corr. D.C.I. – AQ

ANNO XXXV

N. 35

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV - L'AQUILA, 26 NOVEMBRE 2004 -

DIREZIONE – REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila.- Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 – 364690 – 364660 – Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) – Un fascicolo: € 1,29 (L. 2.500) – Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500).

Le richieste di numeri mancati non verranno esauditi trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila – Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo **“dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.”**.

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo – Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali – integralmente o in sintesi – che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione – gratuita o a pagamento – è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicati per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. – Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

LEGGI

LEGGE REGIONALE 29 OTTOBRE 2004, N. 36:

Interventi in favore delle esigenze abitative delle persone portatrici di gravi handicap.
.....Pag. 3487

LEGGE REGIONALE 29 OTTOBRE 2004, n. 37:

Norme in favore dei soggetti stomizzati ed incontinenti ed istituzione di Ambulatori di rieducazione presso le Aziende sanitarie ed Ospedaliere della Regione Abruzzo.
.....Pag. 3488

LEGGE REGIONALE 12 NOVEMBRE 2004, N. 38:

Riordino della normativa in materia di cooperazione sociale.Pag. 3495

LEGGE REGIONALE 12 NOVEMBRE 2004, N. 39:

Interpretazione autentica della L.R. 18/2001 concernente: Consiglio regionale

dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione.
.....Pag. 3506

LEGGE REGIONALE 12 NOVEMBRE 2004, N. 40:

Interventi regionali per promuovere l'educazione alla legalità e per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini. ..Pag. 3507

LEGGE REGIONALE 17 NOVEMBRE 2004, N. 41:

Modifiche ed integrazioni alla L.R. 15/2004 (Legge finanziaria regionale 2004) e alla L.R. 26 aprile 2004, n. 16 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 – Bilancio pluriennale 2004 – 2006 della Regione Abruzzo).Pag. 3512

ATTI

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 05.10.2004, n. 145/5:

Nomina del Difensore civico della Regione Abruzzo..... Pag. 3535

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 06.09.2004, n. 792:

IPAB – asilo infantile “F. Santucci” di Cepagatti (PE) – Ricostituzione Consiglio di Amministrazione e nomina Revisore dei Conti..... Pag. 3536

DELIBERAZIONE 06.09.2004, n. 794:

IPAB – asilo infantile di Tortoreto (TE) – L.R. 29 novembre 1999, n. 125 – Nomina Amministratore Unico e Revisore dei Conti. Pag. 3538

DELIBERAZIONE 27.09.2004, n. 845:

IPAB – Istituti Riuniti di Teramo “P. Ventili” – “O. Caracciotti” – “D. Savini” e “Opera Pia – Casa di riposo già Asilo di

Mendicità” – Sostituzione di un membro del Consiglio di Amministrazione. Pag. 3539

DELIBERAZIONE 27.09.2004, n. 846:

L.R. 56/1993 – Tit. IV° - Piano Annuale di attività culturali anno 2004 – Determinazioni..... Pag. 3540

DELIBERAZIONE 27.09.2004, n. 852:

DOC.U.P. Abruzzo 2000 – 2006 – Obiettivo 2 – Programma quadro per lo sviluppo delle attività produttive – Modifica e integrazione a D.G.R. n. 242 del 05.04.2004, esecutiva..... Pag. 3558

DELIBERAZIONE 27.09.2004, n. 856:

Disciplina dell'attività venatoria da appostamento alla fauna selvatica migratoria ex art. 43, comma VI, VI bis e VI ter, L.R. 28.01.2004, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni..... Pag. 3559

DECRETI

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 03.09.2004, n. 44:

Insediamiento del Comitato Direttivo dell'Istituto Abruzzese per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea. Pag. 3562

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 29.09.2004, n. 164:

Legittimazione nel possesso di terre civiche a favore delle 2 Ditte indicate nell'allegato “A” (elenco n. 2). Comune di Orsogna (CH)..... Pag. 3562

DECRETO 29.09.2004, n. 165:

Legittimazione nel possesso di terre civiche a favore delle 4 Ditte indicate

nell'allegato "A" (elenco n. 2). Comune di Montebello di Bertona (PE)..... Pag. 3565

DECRETO 29.09.2004, n. 166:

Legittimazione nel possesso di terre civiche a favore delle 102 Ditte indicate nell'allegato "A" (elenco n. 2). Comune di Pollutri (CH). Pag. 3567

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA

DETERMINAZIONE 07.10.2004, n. DF2/151:

Elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale..... Pag. 3582

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA

*SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E
PROGRAMMAZIONE VENATORIA*

DETERMINAZIONE 08.10.2004, n. DH18/63:

Ripartizione, liquidazione e pagamento a favore delle Province risorse iscritte al capitolo n. 102341 dello stato di previsione della spesa nel bilancio 2003, concernente: "Contributi alle province per danni causati dalla fauna selvatica". Anno 2003. Pag. 3585

DETERMINAZIONE 08.10.2004, n. DH18/64:

Ripartizione, impegno, liquidazione e pagamento a favore delle Province risorse iscritte al capitolo n. 102341 dello stato di previsione della spesa nel bilancio 2004, concernente: "Contributi alle province per danni causati dalla fauna selvatica". Anno 2004. Pag. 3586

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA

*SERVIZIO FORESTE DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 06.10.2004, n. DH16/624:

L.R. n. 25/88 art. 10/2° comma – Verbale consiglio Regionale n. 104/19 del 12.07.1994. Comune di Avezzano (AQ) – Sclassificazione terre civiche – 2° stralcio – Loc- centro urbano..... Pag. 3588

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA

*SERVIZIO ISPettorato PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 28.09.2004, n. DH10/56:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole). Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 Abruzzo – Misura "A" Annualità 2001 – 2003 (1° Sportello). Ditta Abbate Antonina. Settore Produttivo: Zootecnia da carne. Liquidazione finale contributo in conto capitale Pag. 3589

DETERMINAZIONE 06.10.2004, n. DH10/61:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole). Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 Abruzzo – Misura "A" Annualità 2001 – 2003 (1° Sportello). Ditta Bosco Nestore. Settore Produttivo: viticoltura. Liquidazione finale contributo in conto capitale. Pag. 3589

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA

*SERVIZIO ISPettorato PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO*

DETERMINAZIONE 29.09.2004, n. DH12/65:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole). Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 Abruzzo – Misura “A” Annualità 2001 – 2003 (2° Sportello). Ditta Agricola Olivieri s.s. di Olivieri Dario, Stefano e Ciafaloni Grazia con sede in loc. Coste S. Agostino di Teramo. Settore produttivo: zootecnia da latte. Liquidazione finale contributo in conto capitale. Pag. 3590

DETERMINAZIONE 29.09.2004, n. DH12/66:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2001/2003 (2° Sportello). Ditta: MANFREDI RINALDO residente in S. Egidio alla Vibrata via G. Cesare, 26. Settore Produttivo: Zootecnia da latte. Liquidazione finale contributo in conto capitale. Pag. 3591

DETERMINAZIONE 29.09.2004, n. DH12/67:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2001/2003 (2° Sportello). Ditta: CORNELI ZINCANI VINCENZO residente in Montesilvano (PE) 65012 Via Umberto, 660. Settore Produttivo: Viticoltura. Liquidazione finale contributo in conto capitale..... Pag. 3591

**DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA'
ESTRATTIVE E MINERARIE**

DETERMINAZIONE 07.09.2004, n. DI3/64:

Autorizzazione ampliamento cava di terra e argilla sita in località “Collelungo” - Comune di Turrivalignani (PE). Ditta S.A.M.A. S.p.a. con sede legale in via Camozzi, n. 124 – Bergamo. Pag. 3592

DETERMINAZIONE 05.10.2004, n. DI3/67:

Autorizzazione variante cava di ghiaia in località “Selvetta” - Comune di Notaresco (TE). Ditta Cave di Procacci M. e C. s.a.s.. Pag. 3593

DETERMINAZIONE 05.10.2004, n. DI3/68:

Autorizzazione variante cava di ghiaia sita in località “Acquamorta” - Comune di Loreto Aprutino (PE). Ditta Scavi di Campini Nicolino..... Pag. 3594

DETERMINAZIONE 07.10.2004, n. DI3/69:

Autorizzazione prosecuzione cava di ghiaia in località “Congiunti” - Comune di Collecervino – Città S.A. (PE). Ditta SALINE srl (Montesilvano – PE). Pag. 3594

**DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA**

DETERMINAZIONE 05.10.2004, n. DI5/40:

DOC.U.P. Abruzzo 2000-2006 Obiettivo 2 – Misure/azioni 1.4.1, 1.4.2, 1.4.3 – annualità 2001/2002 – erogazione saldo al concessionario FL.R.A. S.p.A.. Pag. 3595

**DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE**

DETERMINAZIONE 11.10.2004, n. DC2/165:

L.R. 3.04.1995 n. 25: “Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari” e successive modifiche e integrazioni – Concessione di costruzione e gestione – Comune di Bugnara (AQ). Concessione contributo, reimpegno ed erogazione 1^ rata annua di €. 10.522,04. Pag. 3596

DETERMINAZIONE 11.10.2004, n. DC2/166:

L.R. 3.04.1995 n. 25: “Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari” e L.R. 15.11.1996 n. 115 di modifica e integrazione. Associazione tra i Comuni di Roccamontepiano (CH) (capofila) e Serramonacesca (PE) – Omologazione del certificato di collaudo e determinazione della quota definitiva del contributo. Pag. 3597

DETERMINAZIONE 11.10.2004, n. DC2/167:

L.R. 27.12.2001 n. 84: “Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo” – Concessione del contributo in conto rata di ammortamento in favore del Comune di Atessa (CH). Pag. 3598

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 20.09.2004, n. DF3/95:

Ditta S.D.A. S.n.c. di LIBERTINI ELENA GINA e SERTA DOMENICO – Via Sandro Pertini n. 151 – 67051 AVEZZANO (AQ) – Rinnovo autorizzazione regionale n. 1447 del 30.06.1999 per la realizzazione e l'esercizio di un centro per la demolizione dei veicoli a motore e rimorchi. Pag. 3600

DETERMINAZIONE 27.09.2004, n. DF3/97:

COMUNITA' MONTANA VALSANGRO – ZONA “S” - 66047 VILLA SANTA MARIA (CH) – Proroga dell'autorizzazione regionale n. 1849 del 13.08.1999 relativa “all'esercizio di un Centro di Trasferimento di rifiuti urbani prodotti nei Comuni della Comunità Montana, ubicato nel territorio del Comune di Monteferrante (CH), identificabile nel N.C.T. dello stesso al foglio n. 1 particelle nn. 499-500. Pag. 3604

DETERMINAZIONE 07.10.2004, n. DF3/98:

Ditta SEGEN Spa – Via dei Santi, 40 – 67054 Civitella Roveto (AQ). Integrazione dell'autorizzazione n. DF3/09 del 4.02.03 e n. DF3/14 del 17.02.03..... Pag. 3605

DETERMINAZIONE 08.10.2004, n. DF3/99:

Ditta NAPOLITANO ALESSIO – Via Aia n. 26 – 66010 Torrevicchia Teatina (CH). Autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un centro per la demolizione dei veicoli a motore, rimorchi e per il deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi”. Volturazione e rinnovo..... Pag. 3605

DETERMINAZIONE 11.10.2004, n. DF3/100:

Ditta Autodemolizione S. Vittorino S.r.l. – Fraz. San Vittorino, S.S. 80 Km. 8,200 L'Aquila – rinnovo autorizzazione regionale n. 746 del 14.04.1999, modificata con Ordinanze n. 108/00 e n. 62/2002, per l'esercizio dell'attività di Autodemolizione”. Rettifica del punto 3) del dispositivo. Pag. 3610

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA,
BENI AMBIENTALI, PARCHI, POLITICHE
E GESTIONE DEI BACINI IDROGRAFICI
*SERVIZIO AREE PROTETTE BB. AA.
STORICO ARCHITETTONICI E
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE*

- Avviso di deposito progetto “Ampliamento di un centro di autodemolizione in località Villa Volpe – SS 80 – Giulianova (TE)”: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Ditta Coccia Nicola. ... Pag. 3611

- Avviso di deposito progetto “Impianto di stoccaggio in conto proprio (messa in

riserva R13 e deposito preliminare D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi". Ditta HONDA Italia Industriale..... Pag. 3612

- Avviso di deposito progetto "Impianto di stoccaggio in conto proprio (messa in riserva R13 e deposito preliminare D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi". Ditta MICRON TECHNOLOGY Italia..... Pag. 3613

- Avviso di deposito progetto "Seggiovia Biposto Pedicone – Colle Remacinelles e pista da sci Lenette". Ditta Majella S.p.A. Pag. 3614

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI L'AQUILA

SERVIZIO TECNICO PER IL TERRITORIO

Decreto n. 2 del 05.10.2004. T.U. 11.12.1933, n. 1775 – Autorizzazione Elettrodotta Canistro-Morino. Pag. 3615

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI PESCARA
SETTORE RISORSE IDRICHE

- Hydrowatt - Abruzzo. Istanza del 20.10.2003 per richiesta di Concessione trentennale di piccola derivazione di acqua rilasciata dall'Acquedotto la Morgia presso la vasca di calma di "Cannafischi" nel Comune di S. Valentino (PE). Pag. 3615

- Hydrowatt - Abruzzo. Istanza del

20.10.2003 per richiesta di Concessione trentennale di piccola derivazione di acqua rilasciata dall'Acquedotto del Tavo Sud presso il serbatoio "Colle Arena" nel Comune di Montesilvano Colle (PE). Pag. 3616

CITTA' DI SPOLTORE (PE)

Delibera Consiliare n. 28 del 19.07.2004. Approvazione variante parziale al piano di recupero del Centro Storico del Capoluogo. Zona "A" di P.R.G. Articolo 20 L.U.R. 18/83 e modifiche. Articolo 43 L.R. n. 11/99 e modifiche..... Pag. 3616

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

- Espropriazione per pubblica utilità – Lavori di ampliamento del cimitero di Tempera..... Pag. 3619

- Espropriazione per pubblica utilità – Opere di urbanizzazione primaria PAAP di Pile..... Pag. 3619

COMUNE DI MAGLIANO DEI MARSII (AQ)

Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva di inerti e sistemazione e recupero finale dei luoghi n. 51 del 28.7.2004. Ditta PALMA VITTORIO SRL. Pag. 3622

COMUNE DI MOSCIANO
SANT'ANGELO (TE)

Autorizzazione in favore della Ditta EDIL TORDINO S.r.l. alla coltivazione di una cava di ghiaia in località Rovano nel Comune di Mosciano S. Angelo. Pag. 3624

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE****LEGGI**

LEGGE REGIONALE 29 OTTOBRE 2004, N. 36:

Interventi in favore delle esigenze abitative delle persone portatrici di gravi handicap.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Finalità

1. La Regione Abruzzo promuovendo la qualità della vita, viene incontro alle esigenze abitative delle persone portatrici di gravi handicap, consentendo deroghe alle volumetrie previste dagli indici di zona degli strumenti urbanistici generali al fine di dotare gli edifici, ove questi risiedono, di spazi e strutture adeguate.

Art. 2

Ambito di applicazione

1. Per gli edifici esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge ricompresi nelle zone territoriali omogenee di tipo B, C ed E di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444 (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati

alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765), sono consentiti, anche in deroga agli indici di zona previsti dagli strumenti urbanistici vigenti, interventi di ampliamento della volumetria nella misura massima di 120 metri cubi, realizzati in aderenza agli edifici esistenti.

2. Restano fermi, per gli ampliamenti di cui al comma I, le disposizioni a tutela dei beni ambientali e culturali, quelle previste dalla normativa vigente sulle distanze dalle strade, sulle distanze dai confini e tra pareti finestrata e pareti di edifici antistanti, nonché gli eventuali vincoli igienico-sanitari che vietano ogni tipo di nuova edificazione.

Art. 3

Permesso di costruire in deroga

1. La domanda per il rilascio del permesso di costruire deve essere corredata:
 - a) da una certificazione medica rilasciata dall'ASL, attestante la situazione di handicap grave, ai sensi del comma 3, art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), della persona ivi residente con indicazione delle condizioni necessarie a garantire il completo soddisfacimento delle esigenze abitative delle persone portatrici di handicap;
 - b) da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato, accompagnata da idonea rappresentazione grafica dello stato di fatto, che attesti l'impossibilità tecnica di reperire spazi adeguati nell'ambito dell'edificio di residenza;
 - c) dal progetto del nuovo volume che evidenzii le soluzioni tecniche adottate per il conseguimento delle speciali finalità

dell'intervento nel rispetto della normativa vigente.

2. All'atto del rilascio del permesso di costruire, sulle volumetrie realizzate, ai sensi dell'art. 2, è istituito a cura del concessionario un vincolo di durata quinquennale di non variazione della destinazione d'uso, di non alienazione e non locazione a soggetti non portatori di handicap, da trasciversi presso la conservatoria dei registri immobiliari.

Art. 4

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 29 ottobre 2004

IL PRESIDENTE
PACE

LEGGE REGIONALE 29 OTTOBRE 2004, N. 37:

Norme in favore dei soggetti stomizzati ed incontinenti ed istituzione di Ambulatori di rieducazione presso le Aziende sanitarie ed Ospedaliere della Regione Abruzzo.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Finalità

1. La presente legge disciplina le tipologie e le modalità di intervento dei servizi sanitari che la Regione Abruzzo organizza in favore di soggetti affetti da incontinenza urinaria o fecale e dei soggetti portatori di stomie.

Art. 2

Destinatari

1. Destinatari degli interventi della presente legge sono:
 - a) coloro che soffrono di incontinenza urinaria grave;
 - b) coloro che soffrono di incontinenza urinaria o fecale congenita o che, a seguito di intervento chirurgico, abbiano attuato un nuovo collegamento provvisorio o permanente tra cavità interne del corpo e l'esterno, attraverso uno o più stomi cutanei.
2. A seconda dell'organo cavo interessato alla stomizzazione sono inoltre destinatari:
 - a) i soggetti portatori di urostomie (nefrotomie, ureterostomie, ureteroileocutaneostomie o cistomie);
 - b) i soggetti portatori di stomia intestinale (ileo o colostomia, cecostomia e trasversostomia).
3. Ai soggetti di cui ai commi 1 e 2 sono equiparati, per gli effetti della presente legge, i portatori di trachestomie per il loro fabbisogno assistenziale.

Art. 3

Esenzioni

1. I soggetti stomizzati ed incontinenti sono esenti dalla partecipazione alla spesa sanitaria per la intera durata della stomia, per le prestazioni specialistiche relative alla ge-

stione ed al periodo di controllo successivo alla stomia, secondo criteri e modalità stabiliti con atto della Giunta regionale, da emanare entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 4

Ambulatori di rieducazione

1. E' istituito presso ogni Azienda Sanitaria locale della Regione almeno un "Ambulatorio di rieducazione" per i soggetti di cui all'art. 2.
2. Il Direttore generale della ASL determina la dotazione organica dell'Ambulatorio, formata da personale medico ed infermieristico, ed assegna i mezzi necessari alle prestazioni multidisciplinari diagnostiche, terapeutiche, riabilitative, psicologiche e di monitoraggio della malattia, secondo il modello di cui all'allegato B della presente legge.
3. All'Ambulatorio è assegnato un medico specializzato in chirurgia o stomaterapia, in qualità di responsabile, e almeno un infermiere professionale diplomato in stomaterapia, iscritto al registro degli infermieri esperti tenuto dall'Associazione Italiana Operatori Sanitari in Stomaterapia (AIOSS) che ne certifica la competenza.
4. L'Ambulatorio è aperto al pubblico in orari adeguati al numero degli utenti di riferimento.

Art. 5

Elenco degli Ambulatori di rieducazione

1. La Direzione Sanità, in collaborazione con l'Associazione stomizzati ed incontinenti d'Abruzzo (ASIA) e le altre associazioni di categoria, pubblica ed aggiorna l'elenco degli Ambulatori di rieducazione della Regione e ne verifica periodicamente l'effettivo funzionamento.

Art. 6

Funzioni dell'Ambulatorio di rieducazione

1. L'Ambulatorio di rieducazione garantisce ai pazienti la libera scelta della protesi per stomia.
2. Il medico responsabile e l'infermiere stomaterapista, per assicurare l'efficace risposta terapeutica ad ogni tipo di stomia o di incontinenza, richiedono alla ASL di appartenenza del paziente il quantitativo di protesi necessario per il paziente seguendo il nomenclatore nazionale e ne assicurano la distribuzione anche diretta e senza alcuna preclusione di tipologia di prodotto.
3. L'Ambulatorio garantisce a ciascun paziente il percorso di rieducazione di cui alle linee guida di assistenza allo stomizzato ed all'incontinente descritte nell'allegato A alla presente legge.
4. L'Ambulatorio assicura il rispetto della privacy dei pazienti affetti da stomia e incontinenza e fornisce adeguata consulenza al paziente in tutti i casi di violazione del diritto alla riservatezza.

Art. 7

Norma finanziaria

1. Le spese per l'attuazione della presente legge sono valutate in Euro 300.000,00 all'anno. Considerando che la fornitura dei presidi sanitari ai pazienti stomizzati è già garantita dal Servizio Sanitario Regionale, l'impiego di spesa riguarda l'istituzione e la gestione dei centri di riabilitazione stomizzati ed incontinenti (acquisto macchinari, incentivi per il personale, etc.).

Art. 8

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

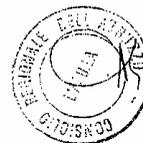
La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 29 ottobre 2004

IL PRESIDENTE
PACE

Segue Allegato

**Allegato A)****LINEA GUIDA DI ASSISTENZA ALLO STOMIZZATO ED ALL'INCONTINENTE**

- 1) Il percorso assistenziale del paziente in cui può essere confezionata una stomia, inizia con la presa in carico del paziente da parte del Medico di base e della struttura ASL alla prima manifestazione dei sintomi.
- 2) Il successivo riferimento specialistico è attivato sia dal paziente stesso sia dal Medico di base cui fa comunque carico ogni eventuale raccordo.
- 3) Dal momento in cui è posta indicazione chirurgica il paziente è preso in carico dalla Unità Specialistica Ospedaliera.
- 4) Durante la fase diagnostica è data ampia informazione al paziente circa la diagnosi, la tipologia di intervento con specificazione del confezionamento di una stomia e, secondo procedure definite dal Centro stomizzati, sulla gestione futura della stomia o terapia dell'incontinenza.
- 5) Durante il ricovero il percorso assistenziale riabilitativo è a carico dell'Unità Specialistica di competenza, che istruisce e prepara il paziente in stretta sinergia con l'Ambulatorio stomizzati di riferimento aziendale.
- 6) E' garantito un eventuale supporto psicologico iniziale.
- 7) L'Ambulatorio di rieducazione stomizzati può essere unico per ciascuna Azienda. In caso di Aziende ad ampio territorio, con più Presidi Ospedalieri, oppure in caso di Aziende Ospedaliere con più Unità chirurgiche, la Direzione aziendale dovrà assicurare che l'Ambulatorio di rieducazione stomizzati espliciti attività di coordinamento, monitoraggio e formazione dei vari ambiti degenziali e ambulatoriali.
- 8) Attività e funzioni dell'Ambulatorio stomizzati:
l'Ambulatorio, mediante un costante coordinamento tra le professionalità e la fattiva collaborazione dell'ASIA, assicura, presso le strutture degenziali e ambulatoriali, le seguenti attività:
 - a) informazione e colloquio sulla diagnosi e sulla tipologia dell'intervento chirurgico e sulle tecniche di scelta della stomia;
 - b) valutazione postoperatoria con indicazioni ai fini della gestione della stomia;
 - c) consegna, in prova, al momento della dimissione, di un'ampia gamma di ausili per stomia tra le diverse tipologie adatte al paziente, su indicazione dell'equipe composta dal medico e dall'infermiere professionale stomaterapista, allo scopo di testare la compatibilità fisica e biologica tra dispositivo protesico e paziente;
 - d) raggiunta la stabilizzazione dello stoma, compilazione del programma definitivo per la fornitura dei dispositivi protesici; quest'ultimi saranno assicurati mediante forme di erogazione che permettano una facile accessibilità all'utenza (fornitura diretta da parte delle Aziende Sanitarie o indiretta mediante acquisto presso farmacie o articoli sanitari);
 - e) massima integrazione tra le strutture ambulatoriali ospedaliere e i distretti socio-sanitari, in particolar modo per il supporto domiciliare a pazienti immobilizzati presso il proprio domicilio;
 - f) stesura del programma rieducativo orientato alla corretta gestione della stomia, anche in relazione alle implicazioni di carattere sociale; il programma sarà così caratterizzato:



- gestione della stomia;
- addestramento all'irrigazione delle colostomie sinistre;
- consigli dietetici;
- interventi educativi agli utenti e ai familiari;
- gestione dei dispositivi protesici;
- follow up della stomia e controllo, in stretto rapporto con il Medico di base e con gli specialisti competenti, della malattia di base;
- garantire consulenze per pazienti stomizzati ricoverati in strutture non chirurgiche;
- garantire, al bisogno, consulenze psicologiche individuali, di coppia, alla famiglia o di gruppi di pazienti.

L'Ambulatorio adotta un regolamento aziendale specifico sulla base dei riferimenti sopra indicati, che permetterà il monitoraggio della attuazione di percorsi assistenziali adeguati.

9) L'ASIA è coinvolta a pieno titolo in tutte le fasi di informazione generale e di supporto psicologico agli utenti mediante la predisposizione di materiale informativo che sarà messo a disposizione presso le sedi di assistenza e riabilitazione aziendale.

10) Gli Ambulatori di rieducazione stomizzati svolgono inoltre, assistenza specialistica ai pazienti affetti da incontinenza urinaria e/o fecale.

Tale assistenza è assicurata in collaborazione con le unità in Coloproctologia che mettono a disposizione Specialisti e presidi diagnostici al fine di attuare tutti i protocolli riabilitativi in grado di assicurare una continuità assistenziale.

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO

La presente copia, formata da N. 2
fogli, è conforme all'originale.

L'Aquila, il 24/11/04

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO
(Altobrando Di Battista)



Allegato B)

REQUISITI DI UN AMBULATORIO DI RIEDUCAZIONE STOMIZZATI

- I requisiti di un servizio di rieducazione per stomizzati devono essere chiaramente definiti in termini di caratteristiche che possono essere osservate e soggette a valutazione da parte dell'utente; anche i processi utilizzati per realizzare il servizio devono essere definiti in termini di caratteristiche che influenzano direttamente le prestazioni del servizio stesso.
- Tali caratteristiche devono essere valutabili da parte dell'organizzazione con riferimento a norme di accettazione prestabilite; ogni caratteristica può essere quantitativa (misurabile) o qualitativa (paragonabile), a seconda di come essa è valutata ed a seconda che la valutazione avvenga da parte dell'organizzazione del servizio o da parte dell'utente.
- In molti casi il controllo delle caratteristiche del servizio può essere effettuato solo tramite il controllo del processo di realizzazione del servizio stesso, pertanto la misurazione e la valutazione di tale processo sono essenziali per ottenere e mantenere i requisiti di qualità del servizio.
- Il processo di realizzazione del servizio assistenziale e rieducativo è altamente personalizzato, ma quanto più tale processo è definibile, tanto più aumenta la possibilità di una applicazione strutturata ed ordinata dei principi dei sistemi di qualità.

REQUISITI

PERSONALE:

- 1) medici: almeno un Chirurgo o un Urologo oltre al responsabile del Centro;
- 2) infermieri. Più di un Infermiere con formazione in stomaterapia;
- 3) consulenti:
 - a) ONCOLOGO per valutare l'ipotesi di trattamento chemioterapico;
 - b) RADIOTERAPISTA per valutare la necessità di trattamento radiante;
 - c) UROLOGO per valutare e trattare eventuali complicanze dell'apparato urinario;
 - d) ANDROLOGO per valutare e trattare eventuali compromissioni della sfera sessuale maschile;
 - e) GASTROENTEROLOGO per valutare e trattare eventuali complicanze gastroenteriche;
 - f) GINECOLOGO per valutare e trattare eventuali complicanze ginecologiche;
 - g) NEUROLOGO per valutare e trattare eventuali complicanze che coinvolgano le strutture nervose;
 - h) DIETISTA per istituire la dieta più corretta per il paziente;
 - i) ASSISTENTE SOCIALE per assistere nel reinserimento sociale,
 - j) PSICOLOGO per supportare il paziente;
 - k) COLOPROCTOLOGO

RISORSE MATERIALI

1. GENERICHE

- a) sala d'attesa;
- b) locale studio medico;
- c) attrezzature studio medico;

1. scrivania, sedie
 2. computer
 3. libreria
- d) locale ambulatorio ampio per visita e registrazione cartella infermieristica stomaterapica e computerizzata.
- e) attrezzatura ambulatorio
1. lavandino
 2. lettino
 3. carrello medicazioni
 4. armadi per ogni eventuale attrezzatura
- 2. SPECIFICHE**
- a) locale servizi igienici annesso all'ambulatorio per l'irrigazione
 - b) materiale specifico:
 1. ausili per stomia
 2. materiale per l'irrigazione
 3. attrezzatura chirurgica ambulatoriale
 4. elettrostimolatore, biofeedback
 - c) locale di incontro per i pazienti
 - d) stanza per il materiale protesico.



CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
La presente delibera, formata da n. 2
fogli, è composta da n. 10 articoli.
L'Aquila, il 27/10/04.....
IL PRESIDENTE
DELL'UFFICIO ESECUTIVO DEL CONSIGLIO
(Atobrunco Di Bardola)

LEGGE REGIONALE 12 NOVEMBRE 2004, N. 38:
**Riordino della normativa in materia di
cooperazione sociale.**

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Finalità

1. La Regione Abruzzo, con la presente legge, si propone la finalità di pervenire ad un assetto più razionale ed efficiente del sistema delle norme sulla cooperazione sociale e sull'associazionismo cooperativo, mediante il riordino organico della complessa e vasta materia, con l'intento di superare le attuali frammentarie modificazioni ed integrazioni delle disposizioni legislative contenute nella L.R. 8 novembre 1994, n. 85, e successive modificazioni e integrazioni, e nella L.R. 20 novembre 1987, n. 75, modificata ed integrata dalla L.R. 23 dicembre 1997, n. 156, e successive modificazioni e integrazioni, e nell'attuazione del disposto di cui all'art. 77, comma 7, della L.R. 3 marzo 1999, n. 11, concernente l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi attribuiti alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.
2. La Regione Abruzzo, in considerazione della funzione e del ruolo fondamentale della cooperazione sociale, con la presente legge, nell'ambito della politica economica regionale, intende rafforzare ed incentivare la promozione, il sostegno e lo sviluppo di:
 - a) cooperative sociali e loro consorzi disciplinati dal Libro V, Titolo VI, Capo I,

Sezione I del Codice civile e dalla legge 8 novembre 1991, n. 381;

- b) organizzazioni regionali di rappresentanza del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciute in ambito nazionale ed operanti in Abruzzo.
3. Ferme restando le disposizioni regionali di settore concernenti la regolamentazione delle imprese cooperative e loro associazioni, gli atti programmatori e regolamentari individuano le aree di intervento nelle quali la cooperazione assume un ruolo primario e di specifico apporto.
 4. In materia di politiche della formazione professionale e del lavoro, la Regione adotta atti programmatori e regolamentari finalizzati a favorire:
 - a) la realizzazione di uno stretto raccordo tra le strutture formative e le cooperative e loro consorzi per la formazione di base e per l'aggiornamento degli operatori, tenendo conto di nuovi profili professionali, per le cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) della Legge 381/1991, e dell'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati;
 - b) lo sviluppo, attraverso le cooperative sociali di cui alla lett. b) dell'art. 1 della Legge 381/1991 e loro consorzi, di specifiche iniziative formative attuate in forma diretta nei confronti dei lavoratori svantaggiati, avvalendosi soprattutto di provvidenze comunitarie;
 - c) i processi di qualificazione e di riqualificazione degli amministratori e del personale, già inseriti negli organici delle cooperative e loro consorzi, attuati dalle organizzazioni regionali di rappresentanza del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciute ed ope-

- ranti in Abruzzo, attraverso specifici interventi ed adeguati supporti;
- d) lo sviluppo di nuova occupazione nel settore dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi;
 - e) il potenziamento di iniziative volte a creare occasioni di nuova occupazione per i soggetti in posizione di svantaggio.

Art. 2

Albo regionale

1. Per l'attuazione delle finalità della presente legge in ordine alla programmazione degli interventi e delle iniziative regionali a favore della cooperazione sociale e dell'associazionismo cooperativo, è istituito "l'Albo regionale delle Cooperative Sociali e loro Consorzi", articolato per Province sulla base di apposito atto di organizzazione approvato dalla Giunta regionale entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
2. L'Albo di cui al precedente comma 1, come previsto dalla Legge 381/1991, è suddiviso nelle seguenti tipologie:
 - "A": cooperative che gestiscono servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi;
 - "B": cooperative che svolgono attività diverse agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
 - "C": consorzi di cooperative di cui all'art. 8 della Legge 381/1991;
 - "Mista": cooperative che perseguono, mediante lo svolgimento coordinato e funzionale delle attività, entrambi gli scopi statutari enunciati dall'art. 1, lett. a) e b), della Legge 381/1991, assicurando la netta separazione delle relative gestioni contabili.

3. La tenuta, in termini di iscrizioni, variazioni e cancellazioni, dell'Albo regionale delle Cooperative Sociali e loro Consorzi è affidata alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell'Abruzzo, che ne curano la gestione con modalità informatiche, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 24 novembre 2000, n. 340, provvedendo anche alla pubblicazione annuale, sulla base di apposito atto di convenzione da approvarsi con provvedimento della Giunta regionale, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, in conformità a quanto stabilito dall'art. 5 della L.R. 11/1999.
4. L'iscrizione all'Albo regionale è obbligatoria per tutte le cooperative sociali e loro consorzi operanti nella Regione Abruzzo, fermo restando in ogni caso il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - a) sede legale nel territorio regionale;
 - b) maggioranza dei soci residenti nella Regione Abruzzo;
 - c) sede secondaria con stabile rappresentanza, come definita dagli artt. 2197 e 2508 del c.c., nel territorio regionale.
5. L'iscrizione all'Albo regionale è condizione essenziale per l'ottenimento dell'autorizzazione comunale all'esercizio di attività per l'erogazione di servizi alla persona ai sensi della Legge 328/2000, art. 11, nonché per l'accesso alle agevolazioni e ai finanziamenti previsti in favore delle imprese cooperative e loro consorzi.

Art. 3

Requisiti e modalità per l'iscrizione all'Albo regionale

1. Per ottenere l'iscrizione all'Albo regionale, le cooperative sociali e i loro consorzi, in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2, comma 4, devono inoltrare richiesta alla Camera di Commercio territorialmente

competente, allegando la seguente documentazione:

- a) atto costitutivo e statuto vigente in copia autenticata unitamente ai documenti comprovanti l'adempimento di tutte le formalità, successive alla costituzione, prescritte dalla legge. Qualora tale documentazione risulti già acquisita dalla Camera di Commercio ai fini dell'iscrizione al Registro delle Imprese o all'Albo delle Società Cooperative, occorre farne esplicito riferimento nell'istanza di iscrizione;
 - b) autocertificazione da parte del legale rappresentante della cooperativa sociale sulla composizione della compagine sociale;
 - c) attestato del presidente della cooperativa e del collegio sindacale, ove previsto, che i soci possiedono i requisiti indicati dalla legge e dallo statuto sociale;
 - d) dichiarazione del presidente della cooperativa attestante la composizione dell'organo di amministrazione, con indicazione dei soggetti ai quali è attribuita la rappresentanza dell'ente;
 - e) autocertificazione del legale rappresentante attestante l'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative di cui all'art. 9 del D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, e all'art. 223-sexiesdecies, comma 1, delle norme di attuazione e transitorie del codice civile, con indicazione del numero di iscrizione attribuito;
 - f) autocertificazione del legale rappresentante relativa all'avvenuto deposito di copia dell'ultimo bilancio, se la cooperativa è stata costituita da oltre un anno, ovvero relazione sull'attività svolta oppure, nel caso di cooperativa di nuova costituzione, articolato progetto sull'attività che si intende svolgere;
 - g) copia dell'ultimo verbale di ispezione ordinaria, se la cooperativa è stata costituita da oltre due anni;
 - h) indicazione delle caratteristiche delle figure professionali occorrenti per la gestione dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi, previsti dalla Legge 381/1991 per le cooperative sociali che svolgono attività di cui all'art. 1, lett. a), della legge stessa;
 - i) autocertificazione del legale rappresentante della cooperativa attestante il rispetto della normativa di cui all'art. 4 della Legge 381/1991 per le cooperative sociali che svolgono attività di cui all'art. 1, lett. b), della legge stessa;
 - j) per i consorzi di cooperative sociali, autocertificazione del legale rappresentante attestante la presenza, nella compagine consortile, di cooperative sociali nella misura prevista dall'art. 8 della Legge 381/1991;
 - k) dichiarazione di non essere incorsi in violazioni, accertate in via definitiva, in materia di lavoro, previdenziale e fiscale, non conciliabili amministrativamente;
 - l) autocertificazione del legale rappresentante attestante il rispetto della normativa sancita dalla Legge 3 aprile 2001, n. 142, e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Le iscrizioni, variazioni e cancellazioni delle cooperative sociali e dei loro consorzi dall'Albo regionale sono disposte, entro novanta giorni dalla ricezione della domanda, completa di tutta la documentazione, dalle competenti Camere di Commercio, a seguito di formale provvedimento del Dirigente del competente Servizio della Direzione regionale per le Politiche Sociali, previo conforme parere della "Commissione regionale per la Cooperazione Sociale e l'Associazione cooperativa" di cui al successivo art. 6.
 3. Il Servizio regionale competente in materia di cooperazione sociale è tenuto a curare la

pubblicazione, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, dei provvedimenti di cui al precedente comma 2, nonché la loro notifica ai soggetti interessati, alla competente Direzione Provinciale del Lavoro e alle Camere di Commercio territorialmente competenti, le quali provvedono all'attribuzione del numero di iscrizione, alla registrazione delle variazioni e delle cancellazioni ed inoltre alla comunicazione dei dati alla Direzione Generale del Ministero delle attività produttive.

4. In caso di mancata iscrizione, ovvero di iscrizione in una tipologia diversa da quella richiesta, la cooperativa o il consorzio interessati possono richiedere, in forma scritta e motivata, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica, un riesame del provvedimento alla medesima Camera di Commercio, la quale è tenuta ad attivare il procedimento per l'acquisizione di un nuovo parere della Commissione regionale per la Cooperazione Sociale e l' Associazionismo cooperativo, in relazione alle motivazioni addotte, al fine dell'emanazione di un nuovo provvedimento del Dirigente del Servizio regionale, adottato in via definitiva nei termini e con le modalità di cui al comma 2 del presente articolo.
5. Le cooperative sociali e loro consorzi devono indicare negli atti e nella corrispondenza il numero di iscrizione all'Albo regionale.

Art. 4

Adempimenti successivi all'iscrizione

1. Entro il termine di giorni trenta dall'approvazione del bilancio annuale, le cooperative sociali ed i loro consorzi, già iscritti all'Albo regionale, sono tenuti a trasmettere alla Camera di Commercio territorialmente competente copia dei seguenti atti:
 - a) attestazione del legale rappresentante relativa alla sussistenza delle condizio-

ni e dei requisiti previsti per l'iscrizione;

- b) dichiarazione di eventuali variazioni dello statuto;
 - c) copia del verbale dell'ultima ispezione ordinaria effettuata ai sensi del D.Lgs. 2 agosto 2002, n. 220;
 - d) dichiarazione del legale rappresentante attestante il rispetto della normativa sancita dalla Legge 3 aprile 2001, n. 142, e successive modificazioni ed integrazioni.
2. La Direzione regionale per le Politiche Sociali e le Camere di Commercio, in qualunque momento, possono richiedere ai soggetti iscritti all'Albo informazioni e precisazioni aggiuntive in merito agli adempimenti previsti nella presente legge.

Art. 5

Cause di cancellazione

1. La cancellazione dall'Albo regionale è disposta quando:
 - a) siano venuti meno i requisiti che ne hanno determinato l'iscrizione;
 - b) non si sia ottemperato agli adempimenti previsti nell'articolo precedente;
 - c) non si sia operato nel rispetto della normativa sancita dalla Legge 142/2001;
 - d) si sia verificata la cessazione per liquidazione, scioglimento o altra causa di estinzione;
 - e) sia intervenuta, per qualsiasi causa, la cancellazione dall'Albo delle Società Cooperative di cui all'art. 9 del D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, e all'art. 223-sexiesdecies, comma 1, delle norme di attuazione e transitorie del codice civile;
 - f) le cooperative sociali e loro consorzi non abbiano provveduto al riequilibrio

numerico previsto dagli artt. 2, 4 e 8 della Legge 381/1991, entro un anno dal verificarsi di tale irregolarità.

Art. 6

Commissione regionale

1. La Giunta regionale, su proposta del Componente preposto alle Politiche Sociali, entro trenta giorni dalla stipula della convenzione di cui al precedente art. 2, istituisce, presso la Camera di Commercio di Pescara, individuata Ente capo fila per il necessario diretto raccordo funzionale con la competente struttura regionale, la "Commissione regionale per la Cooperazione Sociale e l'Associazionismo cooperativo", nella seguente composizione:

- a) Dirigente del competente Servizio della Direzione regionale per le Politiche Sociali, o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- b) un Dirigente o Funzionario di Cat. D preposto al Servizio o Ufficio competente in materia in rappresentanza di ciascuna delle Camere di Commercio, indicato dalle rispettive Camere di Commercio;
- c) un Dirigente o Funzionario di Cat. D per ciascuno dei competenti Servizi delle Direzioni regionali in materia di sanità e di politiche attive del lavoro e formazione professionale, designato dalla rispettiva Direzione;
- d) il Funzionario responsabile della struttura regionale alla quale è attribuita la competenza in materia;
- e) un esperto in materia di cooperazione sociale, designato dal Componente della Giunta regionale preposto alle Politiche Sociali, in possesso di specifiche professionalità e conoscenze, adeguatamente documentate;
- f) il Direttore della Direzione regionale del lavoro, o suo delegato;

g) un rappresentante del movimento cooperativo regionale, che non ricopra incarichi di responsabilità e/o di gestione in enti o organismi cooperativi, scelto dalla Giunta regionale su una terna proposta, di comune accordo, dalle organizzazioni di rappresentanza giuridicamente riconosciute ed operanti sul territorio regionale.

2. I componenti della Commissione regionale restano in carica per la durata di anni cinque.
3. La Commissione è convocata dal Presidente e delibera a maggioranza dei presenti.
4. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti.
5. Le funzioni di segreteria della Commissione sono svolte da un dipendente del competente Ufficio della Camera di Commercio di Pescara.
6. A tutti i componenti della Commissione, per ciascuna seduta, spettano compensi nella misura prevista dalla L.R. 2 febbraio 1988, n. 15.

Art. 7

Contributi a favore di cooperative sociali e loro consorzi

1. In applicazione delle finalità e dei principi della presente legge, la Regione Abruzzo concede annualmente alle imprese cooperative sociali e ai loro consorzi, regolarmente iscritti nell'Albo regionale e che realizzino almeno l'ottanta per cento del valore della loro produzione nel territorio regionale, contributi per iniziative progettuali finalizzate a:
 - a) ammodernamento funzionale e produttivo mediante acquisto, costruzione, ristrutturazione e/o ampliamento di immobili e di beni strumentali direttamen-

- te impiegati ed attinenti all'attività svolta e coerente con gli scopi statutari;
- b) innovazioni tecnologiche nei cicli produttivi e nei servizi, mediante acquisto di macchinari, attrezzature, software e hardware, autoveicoli e mezzi di trasporto aventi caratteristiche idonee al miglioramento e al potenziamento dell'attività espletata, coerente con gli scopi statutari;
 - c) processi di riqualificazione tecnico-professionale del personale direttamente impiegato nell'attività propria della cooperativa, anche in relazione a nuove disposizioni normative in materia di profili professionali, mediante appositi progetti formativi, da realizzare con enti ed organismi accreditati;
 - d) promozione commerciale, supporto all'esportazione e marketing;
 - e) attivazione di processi per l'avvio o il miglioramento del sistema di qualità nelle produzioni e nei servizi;
 - f) integrazione ed associazione tra imprese cooperative per la realizzazione di adeguate strutture ed attrezzature di gestione e di servizi in forma consortile.
2. Per tali iniziative, il contributo regionale, in conto capitale, erogabile per non più di un progetto presentato annualmente da ciascun richiedente, è determinato nella misura massima del 60% della spesa programmata ammissibile, e comunque per un importo non superiore ad € 60.000 per ogni iniziativa progettuale, con obbligo di documentare l'avvenuta realizzazione dell'intervento in conformità a quanto approvato in sede di ammissione a finanziamento.
 3. E', altresì, riconosciuta una maggiorazione del 10% del contributo concesso in favore delle imprese cooperative e loro consorzi aventi sede ed operanti in territori ricompresi nelle Comunità Montane.

Art. 8

Contributi in conto interessi

1. Per le iniziative progettuali concernenti l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e l'ampliamento di immobili da adibire esclusivamente all'esercizio dell'attività svolta e coerente con gli scopi statutari, in alternativa all'intervento in conto capitale di cui alla lett. a del precedente articolo, le cooperative sociali e loro consorzi, regolarmente iscritti nell'Albo regionale delle Cooperative Sociali e loro Consorzi, possono richiedere il finanziamento dell'investimento, fino al 100% della spesa ammissibile, mediante linee di credito attivate, dal soggetto responsabile della gestione della legge, con l'Istituto della Cassa Depositi e Prestiti ovvero con altri Istituti Finanziari.
2. Nelle predette operazioni di finanziamento, il contributo regionale erogabile, in forma attualizzata, consiste nell'abbattimento di due punti percentuali degli interessi passivi dovuti all'istituto di credito finanziante, di durata pari ad anni dieci.
3. La quota capitale del finanziamento è rimborsata dal beneficiario direttamente all'istituto di credito finanziante, in rate semestrali posticipate, a partire dal dodicesimo mese successivo all'erogazione del contributo.
4. Il finanziamento è erogato in unica soluzione ed è garantito, da parte del beneficiario, con apposita fideiussione svincolabile ad avvenuto collaudo finale dell'oggetto dell'investimento.
5. Il beneficiario acquisisce, a titolo definitivo, la proprietà oggetto dell'investimento con il pagamento dell'ultima rata di finanziamento e di ogni spesa connessa.

Art. 9

Soggetto attuatore e soggetto gestore

1. La Regione Abruzzo individua quale soggetto responsabile dell'attuazione della presente legge la Direzione regionale Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale e quale soggetto responsabile della gestione della legge medesima la F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria regionale Abruzzese.
2. La Giunta regionale, con apposita convenzione da stipulare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, demanda alla suddetta F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria regionale Abruzzese l'espletamento degli adempimenti amministrativo-contabili successivi al provvedimento regionale di ammissione ai benefici previsti negli articoli precedenti e l'erogazione dei relativi finanziamenti.

Art. 10

Requisiti per finanziamenti in conto interessi

1. Per beneficiare delle agevolazioni di cui al precedente art. 8 occorre fornire ampia dimostrazione sulla capacità reddituale e patrimoniale dell'impresa cooperativa o consorzio idonea a fronteggiare gli oneri per la restituzione delle quote di prestito concesso ed assicurare le necessarie fidejussioni e le garanzie reali.
2. I progetti di investimento, finanziabili fino al 100%, per un importo massimo di 1.000.000 di €, possono riferirsi anche cumulativamente alle varie tipologie di intervento acquisto, costruzione, ristrutturazione e ampliamento e devono essere completamente realizzati entro ventiquattro mesi dalla data della comunicazione ufficiale di ammissione a finanziamento.
3. La completa realizzazione degli investimenti è dimostrata dall'avvenuto pagamento di tutte le spese ammissibili, debitamente documentate con le relative fatture e/o ricevute regolarmente quietanzate, nonché da "stato finale" e "certificato di regolare esecuzione"

delle opere programmate, nonché di certificato di collaudo, ove previsto dalle vigenti disposizioni, debitamente approvati dall'organo di amministrazione del soggetto ammesso a finanziamento.

4. Gli investimenti non potranno superare i seguenti massimali di costo:
 - a) acquisto: 650 €/mq;
 - b) costruzione: 600 €/mq;
 - c) ristrutturazione: 300 €/mq;
 - d) ampliamento: 530 €/mq.
5. La superficie di riferimento per il calcolo dei predetti massimali di costo è rappresentata dalla superficie coperta netta calpestabile dell'intero immobile, destinata all'esercizio proprio dell'attività svolta e coerente con gli scopi statutari, con esclusione di eventuali tettoie, pensiline, parcheggi, cabine elettriche, locali alloggiamento impianti e servizi, ecc.
6. Gli immobili destinati all'esercizio di attività socio assistenziale, socio-sanitaria e socio-educativa, a ciclo residenziale e semiresidenziale, devono rispettare i requisiti minimi strutturali previsti dal D.M. 21 maggio 2001, n. 308, e dalla relativa normativa regionale.

Art. 11

Spese ammissibili

1. Per gli investimenti previsti nel precedente art. 8, sono ritenute ammissibili e finanziabili le seguenti spese:
 - a) costo di acquisto, come risultante da rogito notarile, di immobili, aventi requisiti strutturali e destinazione d'uso idonei all'espletamento dell'attività esercitata e coerente con lo statuto, nel limite di cui alla lett. a) del precedente art. 10;
 - b) costi per la costruzione di nuovi edifici, ristrutturazione e/o ampliamento di

immobili preesistenti, comprensivi di accessori e servizi generali riscaldamento, impianti idrico, elettrico, condizionamento, ascensori e montalettighe, ecc , come risultanti da computo metrico redatto, sulla base dell'ultimo prezziario regionale, dal direttore dei lavori, nei limiti previsti rispettivamente nelle lett. b), c) e d) del predetto art. 10. E' da intendersi comunque escluso il valore dell'area di intervento;

- c) oneri per la sicurezza di cantiere previsti dalla vigente normativa, da indicare nel quadro economico dell'intervento.

Art. 12

Contributi in favore di organizzazioni di rappresentanza

1. Al fine di sostenere e sviluppare l'attività delle organizzazioni regionali di rappresentanza del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciute in ambito nazionale ed operanti in Abruzzo, sono annualmente concessi in loro favore contributi per iniziative progettuali concernenti:
 - a) promozione di nuovi enti cooperativi e/o loro consorzi, nonché azioni di stimolo e diffusione di conoscenze sull'associazionismo cooperativo;
 - b) assistenza alle cooperative e loro consorzi nella realizzazione di progetti per il potenziamento, la ristrutturazione, la riconversione aziendale, l'ampliamento e l'ammodernamento di strutture e impianti;
 - c) assistenza tecnica, amministrativa, fiscale e finanziaria, diretta ad agevolare la gestione delle imprese cooperative e loro consorzi;
 - d) attività di informazione ed aggiornamento del personale direttivo delle cooperative e loro consorzi per la diffusione delle conoscenze sulle nuove di-

- sposizioni legislative e/o sui nuovi procedimenti amministrativi e gestionali;
- e) organizzazione di idonei tirocini formativi e/o di seminari e processi di aggiornamento e riqualificazione dei cooperatori e dei quadri delle cooperative e loro consorzi in discipline economiche, giuridiche, tecniche e professionali.

2. Per tali iniziative progettuali, la Regione concede contributi in conto capitale, nella misura massima del 70% della spesa programmata ammissibile, comunque per un importo non superiore ad € 30.000 per ciascun progetto, con obbligo di documentare l'avvenuta realizzazione dell'intervento in conformità a quanto approvato in sede di ammissione a finanziamento.

Art. 13

Modalità e termini delle richieste di contributo

1. Alla Camera di Commercio di Pescara, quale Ente capo fila, è attribuito l'esercizio delle funzioni amministrative relative alla istruttoria delle richieste e alla predisposizione di tutti gli atti finalizzati all'assegnazione delle agevolazioni e dei contributi previsti dalla presente legge, sulla base dei criteri e delle modalità fissati annualmente con apposito provvedimento della Giunta regionale.
2. Le domande per l'accesso alle agevolazioni e agli interventi economici previsti dalla presente legge devono essere inoltrate, pena l'esclusione, entro e non oltre sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* del provvedimento della Giunta regionale di cui al precedente comma 1, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pescara.
3. Alla richiesta di contributo deve essere allegato, pena l'esclusione, dettagliato pro-

getto corredato di apposita relazione illustrativa, quadro economico e quadro finanziario.

4. Al fine di consentire la predisposizione della graduatoria dei soggetti richiedenti, relativa a ciascuna tipologia di intervento, sulla base delle direttive e dei criteri fissati dalla Giunta regionale, la stessa Camera di Commercio provvede, entro trenta giorni dalla scadenza di cui al comma 2, alla preliminare istruttoria amministrativa e all'inoltro delle proposte progettuali alla "Commissione regionale per la Cooperazione Sociale e l'Associazionismo cooperativo".
5. La Giunta regionale, con proprio atto, provvede all'approvazione delle predette graduatorie, formalmente trasmesse dalla Camera di Commercio di Pescara, nonché all'ammissione a finanziamento delle iniziative progettuali di cui al precedente art. 8 e all'assegnazione ai soggetti beneficiari dei contributi di cui agli artt. 7 e 12, in relazione alle risorse finanziarie annualmente rese disponibili, per tali finalità, nel bilancio regionale di riferimento, tenuto conto della ripartizione percentuale tra le varie tipologie di intervento fissata con il provvedimento di cui al comma 1.
6. Eventuali disponibilità finanziarie risultanti da carenza di richieste in una o più delle predette tipologie di intervento sono destinate al finanziamento delle iniziative progettuali presenti nelle altre graduatorie.
7. I soggetti beneficiari dei contributi di cui agli artt. 7 e 12 possono richiedere l'erogazione, a titolo di acconto, di una quota corrispondente al 50% dell'importo assegnato, previa equivalente fideiussione.
8. In favore delle Camere di Commercio d'Abruzzo, è annualmente erogata alla Camera di Commercio di Pescara, Ente capofila, con provvedimento del Dirigente del competente Servizio delle Politiche Sociali,

in attuazione della convenzione di cui al precedente art. 2, la somma di € 20.000, quale corrispettivo per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi attribuiti con la presente legge.

Art. 14

Vincoli e decadenza

1. I contributi ed i finanziamenti concessi ai sensi della presente legge sono assoggettati ai seguenti vincoli:
 - a) corrispondenza del progetto realizzato a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda ed in sede di ammissione ai benefici;
 - b) realizzazione del progetto entro i termini previsti;
 - c) impossibilità di adibire l'immobile, nel periodo decennale di ammortamento, ad attività diversa da quella dichiarata per il finanziamento;
 - d) impossibilità della cessione di immobile, nel periodo decennale di ammortamento, ad altre imprese, senza la preventiva autorizzazione regionale concessa solo in caso di conclamata crisi aziendale;
 - e) divieto di sub-affitto dell'immobile, nel periodo decennale di ammortamento, senza la preventiva autorizzazione regionale concessa solo in caso di conclamata crisi aziendale;
 - f) divieto di utilizzo di beni, macchinari, attrezzature, autoveicoli e mezzi di trasporto, acquistati con il contributo regionale in conto capitale, per attività diversa da quella dichiarata per il finanziamento o di cessione degli stessi a terzi, nei cinque anni successivi all'erogazione dei benefici.
2. Il mancato rispetto di uno o più dei predetti vincoli, accertato a seguito di verifiche tecniche ed ispettive espletate secondo quanto

stabilito nel successivo art. 19, commi 3 e 4, comporta la decadenza dai benefici e il recupero, da parte della Regione, delle somme erogate, maggiorate della quota corrispondente alla loro rivalutazione sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo e dei relativi interessi legali.

Art. 15

Consorzio fidi

1. Al fine di ampliare e migliorare il sistema delle garanzie primarie collettive e per rendere più agevole l'accesso al credito, da parte delle imprese cooperative e loro consorzi, la Regione promuove la costituzione, presso la F.I.R.A. S.p.A. - Finanziaria regionale Abruzzese, del "Consorzio regionale Fidi".
2. Al Consorzio, organismo dotato di autonomia statutaria, funzionale e patrimoniale, partecipano, con sottoscrizione di quote del fondo di dotazione, i seguenti enti pubblici e privati:
 - a) Regione Abruzzo;
 - b) F.I.R.A.;
 - c) Camere di Commercio;
 - d) Amministrazioni Provinciali;
 - e) Comuni;
 - f) Banche di Credito Cooperativo e loro Federazione;
 - g) Organizzazioni regionali di rappresentanza del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciute in ambito nazionale ed operanti in Abruzzo, anche attraverso i rispettivi Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, costituiti ai sensi della Legge 59/1992;
 - h) altri istituti di credito presenti sul territorio Abruzzese;
 - i) cooperative e loro consorzi iscritti all'Albo regionale della cooperazione sociale.

3. Lo Statuto del "Consorzio regionale Fidi" è approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione.
4. Il Consorzio è amministrato da un Consiglio di amministrazione composto da cinque membri:
 - rappresentante della F.I.R.A. S.p.A.;
 - rappresentante della Regione Abruzzo, esperto in materia economico-finanziaria; nominato dalla Giunta su proposta del Componente preposto alle Politiche Sociali;
 - rappresentante della Camera di Commercio di Pescara, Ente capo fila;
 - rappresentante delle Organizzazioni regionali del movimento cooperativo, scelto dalla Giunta regionale su una terna proposta, di comune accordo, dalle organizzazioni partecipanti al Consorzio stesso;
 - rappresentante della Federazione delle banche di credito cooperativo o, in mancanza, di altro Istituto bancario partecipante al Consorzio.
5. Il fondo di dotazione del Consorzio non può essere inferiore a € 500.000, suddiviso in quote da € 5.000. Il valore della quota resta invariato anche in caso di sottoscrizioni eccedenti l'entità iniziale del fondo stesso.
6. La Regione partecipa con la sottoscrizione di numero venti quote per l'importo di € 100.000.

Art. 16

Attività del Consorzio fidi

1. Il Consorzio regionale fidi esplica le seguenti attività:
 - a) concessione di garanzie fideiussorie alle imprese cooperative e loro consorzi;
 - b) agevolazioni per l'accesso al credito a breve e medio termine in favore delle stesse imprese, con fideiussione per piani di investimento;

- c) garanzie per le operazioni di finanziamento agevolato previsto da normative comunitarie, nazionali e regionali;
 - d) garanzie per depositi cauzionali e/o fidejussioni bancarie o assicurative, richiesti da enti pubblici e/o soggetti privati per la partecipazione e/o aggiudicazione di gare di appalto;
 - e) consulenza ed assistenza in materia creditizia e finanziaria in favore delle imprese cooperative e loro consorzi;
 - f) ogni altro adempimento derivante da specifiche normative regionali finalizzate alla promozione, allo sviluppo e al sostegno della cooperazione e dell'associazionismo cooperativo.
2. L'organizzazione ed il funzionamento del Consorzio sono normati da apposito Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Art. 17

Norme transitorie

1. In sede di prima applicazione della presente legge, e limitatamente all'esercizio finanziario in corso, le agevolazioni ed i contributi previsti dalla L.R. 85/1994 e dalla L.R. 75/1987, modificata ed integrata dalla L.R. 156/1997, e loro successive modificazioni e integrazioni, continuano ad essere erogati, con le stesse procedure, da parte della competente struttura regionale.

Art. 18

Norma finanziaria

- 1 All'onere per il funzionamento della Commissione regionale di cui al precedente art. 6, valutato per l'anno 2004 in € 100,00 si provvede con imputazione sul Cap. 011425 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 2004.
- 2 La Regione Abruzzo, per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità della presente

legge, a partire dall'esercizio successivo a quello della sua pubblicazione, si avvale delle risorse finanziarie annualmente stanziare in un apposito capitolo del bilancio, di nuova istituzione, numero 22424 - UPB 13.02.002, denominato "Fondo regionale per la Cooperazione Sociale e l'Associazionismo cooperativo", nel quale confluiscono gli stanziamenti già previsti nei Capp. 22436 e 12491, rispettivamente dalla L.R. 85/1994 e dalla L.R. 75/1987.

- 3 Per gli esercizi futuri lo stanziamento del pertinente Cap. 22424 - UPB 13.02.002 è determinato con legge di bilancio.

Art. 19

Funzioni proprie della Regione

1. Oltre alle funzioni di programmazione e coordinamento in materia dei servizi sociali previste dalla Legge 328/2000 e dalla L.R. 22/1998, e successive modificazioni e integrazioni, restano attribuite alla Regione le competenze concernenti la definizione delle misure per la promozione, il sostegno e lo sviluppo della cooperazione sociale, del volontariato e dell'associazionismo sociale, nonché i rapporti con la Conferenza regionale del Volontariato L.R. 37/1993, art. 8, per il coordinamento della programmazione territoriale delle specifiche attività finalizzate alla gestione di servizi sociali e/o di servizi alla persona.
2. In attesa dell'adozione delle norme regionali in materia di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento, previste dalla Legge 328/2000, e dal D.M. 21.5.2001, n. 308, gli indirizzi e il coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona e la regolazione dei rapporti tra Amministrazioni pubbliche e loro forme associative con i soggetti del terzo settore sono definiti, in quanto applicabili e compatibili con la vigente normativa regionale, dalle disposizioni dettate dal D.P.C.M. 30 marzo 2001,

concernente: Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 328/2000.

3. Al fine di realizzare una più compiuta programmazione degli interventi regionali a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione sociale e dell'associazionismo cooperativo, la Giunta regionale, quale soggetto attuatore della presente legge, si avvale, attraverso apposita convenzione, anche di enti strumentali e/o organizzazioni specializzate per la necessaria attività di vigilanza e di monitoraggio su tutte le iniziative progettuali ammesse a contributo o finanziate con il concorso della Regione.
4. L'attività si esplica, in particolare, mediante verifiche tecniche ed ispettive alle imprese cooperative tendenti ad accertare la corrispondenza dell'intervento realizzato a quanto programmato e ammesso a finanziamento, nonché il monitoraggio sui risultati conseguiti, in termini di miglioramento e di sviluppo complessivo del sistema cooperativo, dalle iniziative progettuali stesse.

Art. 20

Abrogazioni

1. Sono espressamente abrogate le seguenti disposizioni non compatibili con la presente legge :
 - L.R. 85/1994: Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale;
 - L.R. 75/1987: Nuove norme in materia di cooperazione ed associazionismo;
 - L.R. 156/1997: Modifiche ed integrazioni alla L.R. 75/1987 concernente: Nuove norme in materia di cooperazione ed associazionismo;
 - L.R. 7/2003, artt. 50 e 55;
 - L.R. 15/2004, artt. 91, 92 e 197.

Art. 21

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 12 novembre 2004

IL PRESIDENTE

PACE

LEGGE REGIONALE 12 NOVEMBRE 2004, N. 39:

Interpretazione autentica della L.R. 18/2001 concernente: Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Il punto 3 dell' art. 6 della L.R. 18/2001 in particolare le parole "La responsabilità delle segreterie può essere attribuita a personale di categoria "D"..." sono intese applicabili, a tempo determinato, anche a tutto il personale interno alla Regione Abruzzo in possesso dei requisiti per l'accesso alla categoria "D" a prescindere dal livello di appartenenza.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 12 novembre 2004

IL PRESIDENTE
PACE

LEGGE REGIONALE 12 NOVEMBRE 2004, N. 40:

Interventi regionali per promuovere l'educazione alla legalità e per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Finalità

1. La Regione Abruzzo, nel rispetto dei principi costituzionali, con riferimento agli obiettivi indicati nell'art. 1 dello Statuto e nella condivisione di quanto stabilito nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, concorre a garantire nel proprio territorio condizioni di sicurezza dei cittadini ed interviene per diffondere i principi di un'ordinata e pacifica convivenza civile nella legalità democratica, come previsto dall'art. 216 della L.R. 26.4.2004, n. 15.
2. La Regione, in collaborazione con il sistema delle autonomie locali, sostiene iniziative tendenti all'integrazione delle politiche sociali e territoriali sulla sicurezza di competenza regionale e degli Enti locali con l'azione di contrasto della criminalità, di competenza degli organi dello Stato.

3. La Regione, d'intesa con le Autonomie locali, attiva forme di collaborazione tra le Polizie locali della Regione, incentivando le forme associate per la gestione coordinata dei servizi di Polizia locale, anche ai sensi dell'art. 13 della L.R. 2.8.1997, n. 83.

Art. 2

Interventi

1. Per le finalità stabilite nei commi 1, 2 e 3 dell'art. 1, la Regione:
 - a) sostiene finanziariamente la realizzazione di progetti predisposti da Comuni singoli o associati, Unioni di Comuni e Province che interessano una popolazione di almeno 10.000 abitanti o che utilizzino almeno sette operatori di polizia locale, dando priorità ad interventi tendenti al recupero sociale di zone degradate e alla difesa di categorie meno protette, nonché ad iniziative tendenti alla conoscenza dell'educazione stradale, attraverso la collaborazione con soggetti sociali interessati a migliorare le condizioni di sicurezza dei cittadini, con istituzioni scolastiche, con organizzazioni di categoria ed imprenditoriali e con le forze di Polizia operanti sul territorio;
 - b) indirizza l'intervento regionale ad un utilizzo coordinato e integrato delle risorse finanziarie regionali, statali e dell'Unione Europea;
 - c) realizza attività di sicurezza, documentazione, comunicazione, informazione nonché intese ed accordi di collaborazione con gli Organi dello Stato e con Enti pubblici nazionali e locali per favorire lo scambio di conoscenze ed informazioni sui fenomeni della criminalità, attraverso il potenziamento dell'Osservatorio regionale della Polizia Locale, secondo quanto stabilito dal-

l'art. 24 della L.R. 83/1997 e successive modifiche ed integrazioni e da successivi atti di organizzazione della Giunta regionale;

- d) assicura la partecipazione della Regione ad organismi nazionali ed internazionali operanti nel campo di attività della presente legge;
- e) promuove iniziative, d'intesa con gli Enti locali, per il rafforzamento ed il potenziamento della Polizia Locale mediante la dotazione di sistemi tecnologicamente avanzati di controllo e di telesorveglianza, nonché mediante l'ammodernamento dell'apparato tecnico strumentale, per incrementare la presenza quotidiana e la vigilanza sul territorio della Polizia locale, favorendo l'istituzione del servizio di vigilanza di quartiere:
- f) attiva iniziative in materia di sicurezza dei cittadini, legate sia all'esercizio dei compiti di Polizia Locale già conferiti, sia alla prevenzione e diffusione della cultura della legalità in accordo con lo Stato, cui resta attribuita la potestà legislativa esclusiva.

Art. 3

Progetti per la sicurezza

1. I progetti, finalizzati a garantire una maggiore sicurezza per i cittadini, a prevenire episodi criminosi e ad accrescere la cultura della legalità nell'ambito del risanamento di zone ad alto tasso di criminalità, devono riguardare prioritariamente:
 - a) istituzione di presidi decentrati per lo svolgimento di funzioni e compiti propri dei Corpi e dei Servizi di Polizia Locale;
 - b) potenziamento della Polizia Locale mediante la dotazione di impianti tecnologicamente avanzati di controllo e

di telesorveglianza (apparati radio, parco automezzi, apparato tecnico-strumentale, servizi informativi e telematici);

- c) rinnovamento delle sale operative e con impianto satellitare a tutela degli operatori in zone ad alto rischio;
- d) istituzione del vigile di quartiere ed estensione del servizio nella fascia serale e notturna e, nei giorni festivi, nelle aree ad alto tasso di criminalità diffusa;
- e) difesa dalla violenza nei confronti di donne, anziani e bambini, attraverso il controllo di giardini, parchi, scuole, strutture sanitarie;
- f) assistenza alle vittime di reati;
- g) gestione associata e coordinata dei servizi di Polizia Locale, con iniziative formative per la qualificazione funzionale degli interventi operativi delle forze di Polizia Locale;
- h) la dispersione scolastica e l'educazione alla convivenza nel rispetto del principio di legalità;
- i) la prevenzione e riduzione dei danni derivanti da atti incivili.

2. Hanno priorità, inoltre, i progetti presentati dai Comuni associati e dalle Unioni di Comuni in cui vi siano zone degradate che necessitano di recupero sociale o dove è maggiormente presente l'influenza della grande criminalità organizzata.

Art. 4

Assegnazione dei contributi

1. Le domande per la concessione dei contributi relativi al finanziamento dei progetti di cui agli artt. 2 e 3, tenendo conto della popolazione residente alla data del 31 dicembre dell'anno precedente quello della richiesta, possono essere presentate da:
 - a) Comuni con popolazione di almeno 8.000 abitanti;

- b) Comuni, anche con popolazione al di sotto di 3.000 abitanti nei quali, nell'ultimo anno, si siano verificate gravi emergenze di fenomeni di criminalità diffusa;
 - c) Comuni associati con una popolazione complessiva di almeno 10.000 abitanti o che utilizzino almeno 7 unità appartenenti alla Polizia Municipale;
 - d) Unioni di Comuni montani e non montani e Province.
2. La Giunta regionale, annualmente, approva, con propria deliberazione, indirizzi, criteri e modalità per il finanziamento dei progetti, tenuto conto del parere obbligatorio, ma non vincolante, espresso dal Comitato di cui agli artt. 6 e 7, comma 1, lett. a).
 3. Il finanziamento regionale è concesso esclusivamente per spese di progettazione e di esecuzione con l'esclusione delle spese di personale.
 4. Il Comitato esprime parere obbligatorio ma non vincolante, alla Giunta regionale, in merito alla valutazione dei progetti pervenuti ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. b).
 5. Il contributo regionale viene erogato, con determina dirigenziale del Servizio Sicurezza del Territorio - Legalità, per il 50% a seguito della comunicazione da parte dell'ente locale dell'avvio del progetto e per il restante 50%, previa verifica contabile delle spese sostenute e documentate da una relazione del dirigente responsabile dell'ente locale attestante il regolare perseguimento degli obiettivi programmati e la loro compatibilità finanziaria con il progetto approvato.

Art. 5

Ruolo della Conferenza permanente Regione-Enti locali

1. La Conferenza permanente Regione/Enti locali di cui alla L.R. 18.4.1996, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, si riu-

nisce almeno due volte l'anno per esaminare i temi della sicurezza del territorio; a tali riunioni possono essere invitati a partecipare i Prefetti, i Questori, i Comandanti dell'Arma dei Carabinieri, i Comandanti della Guardia di Finanza, i Comandanti delle Polizie Locali e di quelle consorziate o associate, nonché i Sindaci dei Comuni promotori di progetti, per compiere un esame ricognitivo sulle tematiche generali riguardanti i progetti presentati e sulle modalità di interventi a livello territoriale.

Art. 6

Comitato scientifico regionale

1. E' istituito presso l'Assessorato agli Enti Locali, Direzione Riforme istituzionali, Enti locali, Controlli, il Comitato Scientifico regionale permanente per le politiche della Sicurezza e della Legalità.
2. Il Comitato è organo consultivo della Giunta regionale ed è costituito da cinque esperti nominati dalla Giunta regionale sulla base di una rappresentanza di tutte le realtà provinciali.
3. Il Comitato, al suo interno, nomina il Presidente nella riunione di insediamento e disciplina con apposito atto il proprio funzionamento.
4. I Componenti del Comitato devono avere specifiche competenze professionali e scientifiche nel campo della Sicurezza, Legalità e della Prevenzione di fenomeni criminosi.
5. Con atto organizzativo la Giunta regionale stabilisce, nel rispetto da quanto previsto dal comma 4, i requisiti dei Componenti, i criteri e le modalità di nomina degli stessi.
6. Per lo svolgimento delle funzioni il Comitato si avvale della Direzione Riforme Istituzionali - Enti locali - Controlli.

Art. 7

Funzioni del comitato scientifico regionale

1. Il Comitato di cui all'art. 6 svolge le seguenti funzioni:
 - a) esprime pareri alla Giunta regionale in merito agli indirizzi, criteri e modalità sullo schema di delibera di cui all'art. 4, comma 2 della presente legge;
 - b) esprime altresì parere obbligatorio, ma non vincolante, alla Giunta regionale in merito alla valutazione dei progetti presentati dai soggetti di cui all'art. 4, comma 1, in merito alla conformità degli stessi a quanto disposto dagli artt. 3 e 4 della presente legge;
 - c) promuove, d'intesa ed in collaborazione con l'Osservatorio regionale della Polizia Locale, di cui all'art. 24 della L.R. 83/1997, attività di studio e ricerca documentaria sui temi della devianza, della dispersione scolastica, della criminalità, della droga e di tutti gli aspetti della patologia sociale;
 - d) analizza problematiche specifiche sulla sicurezza attraverso l'esame dei dati e del monitoraggio dei fenomeni criminali, elaborati e prodotti dall'Osservatorio regionale della Polizia Locale;
 - e) presenta alla Giunta regionale una relazione annuale sullo stato della sicurezza del territorio della Regione Abruzzo;
 - f) svolge attività di studio e ricerca dei sistemi avanzati di sicurezza nel campo nazionale e dell'Unione Europea;
 - g) attiva la cooperazione, d'intesa con l'Osservatorio regionale della Polizia Locale, tra le istituzioni pubbliche, le parti sociali e gli organi dello Stato operanti nel settore della Sicurezza del Territorio per un completo esame dei fenomeni di illegalità e di devianza sociale.

Art. 8

Adesione al forum europeo per la sicurezza urbana

1. La Regione aderisce al Forum Europeo per la Sicurezza Urbana, Associazione internazionale, con sede a Parigi, costituita tra Comuni, Province e Regioni d'Europa; i diritti conseguenti all'adesione all'Associazione sono esercitati dal Presidente della Giunta regionale o da un suo delegato.
2. L'Associazione persegue il fine di riunire le collettività locali d'Europa che mettono in atto, ciascuna nel proprio ambito di competenza, azioni e programmi di prevenzione della criminalità e dell'insicurezza nelle Città.
3. Spetta al Consiglio regionale deliberare in ordine alla continuazione del vincolo associativo in presenza di modifiche del vigente Statuto dell'Associazione.
4. La Regione aderisce al Forum attraverso il pagamento di una quota annuale il cui importo viene determinato come da Statuto dell'Associazione e nell'ambito della disponibilità annualmente autorizzata dalla legge di bilancio regionale.

Art. 9

Giornata regionale per la legalità

1. La Regione Abruzzo, in memoria delle vittime del dovere e della criminalità, promuove la "Giornata regionale per la legalità", di cui all'art. 217 della L.R. 15/2004.
2. Le modalità attuative sono quelle stabilite con Atto di organizzazione della Giunta regionale in conformità con il citato art. 217.

Art. 10

Norma transitoria

1. Nella fase di prima applicazione della presente legge le domande di contributo devono essere presentate alla Giunta regionale -

Direzione Riforme Istituzionali, Enti locali, Controlli - Servizio Sicurezza del Territorio - Legalità, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 11

Norma finanziaria

1. Per il perseguimento delle finalità di cui alla presente legge, è autorizzata, per l'anno 2004, l'iscrizione dello stanziamento di € 300.000,00, nell'ambito della U.P.B. 14 02 001 sul Cap. 122340 di nuova istituzione ed iscrizione denominato: Interventi per la sicurezza dei cittadini, ai sensi dell'art. 216 della L.R. 15/2004 recante: Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2004 e pluriennale 2004/2006 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2004).

2. Per gli esercizi successivi lo stanziamento verrà determinato ed iscritto con legge di bilancio nel pertinente capitolo.

Art. 12

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 12 novembre 2004

IL PRESIDENTE
PACE

LEGGE REGIONALE 17 NOVEMBRE 2004, N. 41:

Modifiche ed integrazioni alla L.R. 15/2004 (Legge finanziaria regionale 2004) e alla L.R. 26 aprile 2004, n. 16 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 – Bilancio pluriennale 2004 – 2006 della Regione Abruzzo).

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Integrazioni all'art. 133 della L.R. 15/2004

1. Dopo l'art. 133 della L.R. 15/2004 è inserito il seguente art. 133/bis:

«Art. 133/bis (Modifiche all'art. 106 sexies della L.R. 7/2003)

1. All'art. 106 sexies, comma 3, della L.R. 7/2003 recante: Legge finanziaria regionale 2003, inserito con l'art. 32 della L.R. 19.11.2003, n. 20, le parole «con regolamento» sono sostituite dalle parole «con proprio atto.»

Art. 2

Integrazioni all'art. 194 della L.R. 15/2004

1. Dopo l'art. 194 della L.R. 15/2004 è inserito il seguente art. 194/bis:

«Art. 194/bis (Integrazioni all'art. 13 della L.R. 11/1983)

1. All'art. 13 della L.R. 11/1983 recante: Normativa in materia di bonifica, sono inseriti i seguenti commi 4 e 5:
 - «4. Ai componenti effettivi del collegio dei revisori dei conti viene corrisposto un compenso annuo omnicomprensivo da determinarsi da parte del consiglio dei delegati all'atto della loro elezione e comunque nel limite massimo di € 4.200,00.
 5. Al presidente del collegio dei revisori dei conti il compenso di cui al precedente comma 4 è maggiorato del 50%.»

Art. 3

Integrazioni all'art. 195 della L.R. 15/2004

1. Dopo l'art. 195 della L.R. 15/2004 è inserito il seguente art. 195/bis:

«Art. 195/bis (Adeguamento delle strutture organizzative e delle norme statutarie dei consorzi di bonifica)

1. Entro novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente legge, su proposta del Presidente, previo recepimento da parte del consorzio dei CC.CC.NN.LL. vigenti rispettivamente per i dipendenti e i dirigenti dei consorzi di bonifica, la Deputazione amministrativa avvia le procedure propedeutiche per l'adeguamento delle strutture organizzative alle effettive esigenze

propedeutiche per l'adeguamento delle strutture organizzative alle effettive esigenze funzionali e finanziarie dell'Ente.

2. Nei successivi sessanta giorni la Deputazione amministrativa approva gli atti di organizzazione per l'aggiornamento del piano di organizzazione variabile.
3. Approvati gli atti di organizzazione su proposta del presidente, la Deputazione amministrativa conferisce, per un periodo superiore al biennio, rinnovabile, gli incarichi di dirigente e di responsabile rispettivamente delle aree e dei settori ordinari e straordinari di attività in cui si articola la struttura consortile.
4. In difetto della designazione dei dirigenti e dei responsabili da parte della Deputazione amministrativa nei successivi tre mesi dall'approvazione degli atti di organizzazione o dalla scadenza del biennio, dirigenti e responsabili in carica restano confermati per il biennio successivo.
5. Nel rispetto degli indirizzi e delle priorità fissate dagli organi consortili e negli ambiti di competenza assegnata ai dirigenti dei consorzi di bonifica, dal CCNL e dal POV, i dirigenti assicurano la realizzazione degli obiettivi, dei programmi e dei progetti assegnati loro dagli organi consortili, provvedono a garantire il miglior funzionamento delle strutture organizzative e l'ottimale utilizzo delle risorse umane e strumentali dell'ente, contribuiscono mediante l'elaborazione di proposte e pareri allo svolgimento dell'attività degli organi consortili.
6. I commi 1 e 2, dell'art. 8, della L.R. 36/1996 recante: Adeguamento funzionale, riordino e norme per il risanamento dei consorzi di bonifica, sono abrogati.
7. Il comma 3, dell'art. 8, della L.R. 36/1996, dalla data di entrata in vigore della presente legge è sostituito dal seguente:

«3. Ove le votazioni non abbiano avuto luogo o non siano valide, la Giunta regionale dispone l'amministrazione commissariale e valuta, sentita la 3a Commissione Consiliare, ai sensi dell'art. 62 del R.D. 215/1933 e successive modificazioni, la possibilità di fusione del consorzio, ovvero provvede a far indire dai Commissari regionali, sentita la 3a Commissione consiliare, nuove elezioni.».
8. Entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione della presente legge i consorzi di bonifica provvedono ad aggiornare gli statuti consortili con le disposizioni contenute nei commi che precedono.»

Art. 4

Integrazioni all'art. 196 della L.R. 15/2004

1. All'art. 196 della L.R. 15/2004 è inserito il seguente comma:

«2. Le lett. a), b), c) e d) del comma 1, dell'art. 13, della L.R. 7.6.1996, n. 36, dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono sostituite dalle seguenti:

 - a) 40% in proporzione alla superficie dei comprensori;
 - b) 10% in proporzione alle spese di gestione delle infrastrutture idrauliche e di bonifica;
 - c) 40% in proporzione alle spese di gestione dell'irrigazione;
 - d) 10% in proporzione alla contribuzione posta a ruolo.»

Art. 5

Integrazioni all'art. 221 della L.R. 15/2004

1. Dopo l'art. 221 della L.R. 15/2004 è inserito il seguente art. 221/bis

«Art. 221/bis (Contributo straordinario al Comune di Civitella Casanova)

1. La Regione concede un contributo straordinario di € 100.000,00 al Comune di Civitella Casanova per la rimozione dello stato di pericolo esistente in Largo della Torre, in Vestea frazione di Civitella Casanova (PE).
2. All'onere derivante dall'applicazione del presente articolo si provvede per l'esercizio 2004 con le seguenti variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio regionale:
 - a) UPB 04.02.001 Cap. 152398, di nuova istituzione ed iscrizione, denominato: Contributo straordinario al Comune di Civitella Casanova (PE)
 - in aumento € 100.000,00
 - b) UPB 07.02.016 Cap. 102403 denominato: Interventi previsti dal Reg. (CE) n. 1257/1999- Piano di sviluppo rurale 2000-2006 - Quota a carico della Regione
 - in diminuzione € 100.000,00.»

Art. 6**Modifiche all'art. 21 della L.R. 15/2004**

1. L'art. 21 della L.R. 15/2004 è così modificato e riformulato:

«Art. 21 (Fondo di rotazione per le politiche attive del lavoro, della formazione e dell'istruzione)

1. E' istituito il fondo di rotazione per le politiche attive del lavoro, della formazione e dell'istruzione costituito dalle entrate finanziarie regionali a titolo di restituzione dei mutui agevolati e di restituzione per qualsiasi altra causa conseguenti alle incentivazioni e agevolazioni concesse ai sensi delle LL.RR. 55/1998, 136/1996 e 96/1997 a valere sul fondo unico delle politiche del lavoro. Costituiscono, altresì, entrate finanziarie del fondo di rotazione, i pagamenti effettuati dalla Commissione Europea (F.S.E.) e dal Ministero dell'economia e delle finanze (F.d.R.) a titolo di rimborso delle spese afferenti agli interventi di cui alle LL.RR. 55/1998, 136/1996, 143/1995 e 96/1997, eleggibili al POR Abruzzo 2000/2006 - Misure A3,D3,E1 - e finanziati con anticipazione di fondi regionali.
2. Ai fini dell'attuazione e dell'utilizzo del fondo di rotazione è istituito il capitolo di entrata 42201 - UPB 04.02.002, denominato: Entrate per rimborsi derivanti dalle incentivazioni e agevolazioni di cui alle LL.RR. 55/1998, 136/1996 e 96/1997 e per pagamenti effettuati dalla CE, (F.S.E.) e dal Ministero dell'economia e delle finanze (F.d.R.) a titolo di rimborso delle spese finanziate con anticipazione di fondi regionali e connesse ad interventi di cui alle medesime leggi eleggibili al POR Abruzzo 2000/2006, destinate al fondo di rotazione per le politiche attive del lavoro, della formazione e dell'istruzione, e il correlato capitolo di spesa 22440 - UPB 11.02.002 denominato: Fondo di rotazione per le politiche attive del lavoro, della formazione e dell'istruzione.
3. Le restituzioni di cui al precedente comma 1, valutate per l'anno 2004 in € 11.057.348,00, costituiranno risorse oggetto di nuova programmazione nel triennio 2004/2006 da parte della Direzione politiche attive del lavoro, della formazione e dell'istruzione, solo a seguito dell'effettivo accertamento delle entrate e per le stesse finalità previste dalle LL.RR. 55/1998, 136/1996 e 96/1997 e dal POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006.»

Art. 7

Modifica ed integrazione alla L.R. 15/2004

1. L'allegato 6 della L.R. 49/1999 di cui al comma 6 dell'art. 1 della L.R. 15/2004 è così integrato:
 - Associazione abruzzesi a Roma € 40.000,00.
 - Associazione Abruzzo Volley € 30.000,00
 - Associazione Donna è Vita € 20.000,00
 - Arciconfraternita San Filippo Neri di Lanciano € 12.500,00
 - C& Fiera Tecnomare € 5.000,00
2. Allo stato di previsione della spesa dell'esercizio in corso sono apportate le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:
 - Cap. 11301 UPB 02.01.005 (Indennità di buonuscita ai dipendenti cessati dal servizio ed oneri per il fondo autonomo LL.RR. 57/1978 e 90/1988)
 - in diminuzione € 107.500,00
 - Cap. 61631 UPB 10.01.004 (Interventi finanziari per realizzare progetti di rilevante interesse culturale L.R. 49/1999)
 - in aumento € 107.500,00
3. Nell'elenco n. 6, allegato alla L.R. 15/2004, le parole «Associazione ANFA Vasto (CH) € 3.000,00» sono sostituite con le parole «ANFFAS ONLUS – Vasto (CH) € 3.000,00».
4. I termini per la presentazione delle domande ex L.R. 49/1999 sono riaperti fino a 30 gg. dalla pubblicazione della presente legge.».

Art. 8

Modifiche alla L.R. 15/2004

1. Il contributo previsto al Cap. 62436 denominato: Interventi a favore del teatro di prosa - L.R. 5/1999, è incrementato di € 300.000,00.
2. All'onere derivante dal precedente comma 1, valutato per l'esercizio 2004 in € 300.000,00 si provvede con lo stanziamento iscritto nell'ambito della UPB 10.02.009 sul Cap. 62436 denominato: Interventi a favore del teatro di prosa - L.R. 5/1999.
3. Allo stato di previsione della spesa dell'esercizio in corso sono apportate le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:
 - Cap. 62436, UPB 10.02.009 denominato: Interventi a favore del teatro di prosa - L.R. 5/1999;
 - in aumento € 300.000,00
 - Cap. 11301, UPB 02.01.005 denominato: Indennità di buonuscita ai dipendenti cessati dal servizio ed oneri per il fondo autonomo LL.RR. 57/1978 e 90/1988
 - in diminuzione € 300.000,00

Art. 9

Modifiche alla L.R. 15/2004

1. Alla tabella dei rifinanziamenti delle leggi regionali "allegato 1" di cui al comma 1 dell'art. 1 della L.R. 15/2004 concernente: Disposizioni per la redazione del bilancio annuale 2004 e pluriennale

2004-2006 della Regione Abruzzo, il rifinanziamento relativo alla L.R. 36/1999, Cap. 12301, è soppresso.

2. Al comma 1 dell'art. 220 della L.R. 15/2004 dopo le parole «per un massimo di € 5.000,00 ciascuno» sono inserite le parole «e fino a concorrenza dello stanziamento iscritto in bilancio in base al comma 4».
3. L'importo di € 515.000,00 di cui al comma 4 dell'art. 220 della L.R. 15/2004 iscritto nell'ambito della UPB 14.01.005 sul Cap. 121543 è sostituito dall'importo di € 165.000,00.

Art. 10

Integrazioni alla L.R. 15/2004

1. Dopo l'art. 52 della L.R. 15/2004 è inserito il seguente art. 52/bis:

«Art. 52/bis (Finanziamento degli interventi in materia di impianti sportivo-ricreativi)

1. La Regione Abruzzo al fine di favorire e migliorare interventi di impiantistica sportiva concede ai comuni fino a 10.000 abitanti aiuti in conto capitale.
2. Gli oneri derivanti dal comma 1, valutati per l'anno 2004 in € 516.000,00, trovano copertura finanziaria con quota parte dello stanziamento iscritto sul Cap. 092401, UPB 10 02 002, denominato: Interventi a sostegno dell'impiantistica sportiva e piste di sci di fondo - L.R. 7.3.2000, n. 20.
3. La Giunta regionale è autorizzata a fissare criteri e modalità per la concessione dei citati contributi».

Art. 11

Integrazioni alla L.R. 15/2004

1. All'art. 45 della L.R. 15/2004 sono aggiunti il seguenti commi 3 e 4:

- «3. Il beneficiario dello stanziamento della somma di cui al comma 2 è l'IPSSAR di Villa S. Maria (CH).
4. L'erogazione del contributo è disposta dalla Direzione qualità della vita beni ed attività culturali, sicurezza sociale, promozione sociale, secondo le procedure stabilite dalla L.R. 49/1999.»

Art. 12

Modifiche alla L.R. 15/2004

1. Il contributo di € 15.000,00 di cui all'allegato 7 "Interventi L.R. 56/2001 della L.R. 15/2004 in favore del Comune di Teramo per Contributo per la fiera di San Giuseppe 2004 è spostato nell'allegato 6 L.R. 49/1999 della medesima legge.
2. L'intervento di € 15.000,00 di cui all'allegato 7 della L.R. 15/2004 riferito alla L.R. 56/2001 denominato: Progetto Biblioteca e Dintorni - Comune di Torre de' Passeri (PE), è soppresso.
3. L'allegato 6 della L.R. 49/1999 di cui al comma 1 dell'art. 1 della L.R. 15/2004 è così integrato: Progetto biblioteca e dintorni associazione socio-culturale "Gli archetti" di € 15.000,00.
4. La denominazione del contributo concesso ai sensi dell'allegato 6 L.R. 49/1999 della L.R. 15/2004 all'AVIS sezione Abruzzo di Montesilvano è sostituita con l'associazione AVSI sezione Abruzzo di Montesilvano (associazione volontari per il servizio internazionale).

5. Nell'allegato 6 della L.R. 15/2004 la dicitura «Comune di Sulmona per la valorizzazione della settimana santa» è sostituita con la dicitura «Comune di Sulmona per la valorizzazione della Settimana Lauretana Natalizia».
6. All'allegato 7 della L.R. 15/2004 è inserito un contributo per l'ANFASS di Lanciano di € 30.000,00 per la costruzione del centro diurno di S. Maria Imbaro.
7. Nell'allegato 7 della L.R. 15/2004 il beneficiario «Circolo ricreativo Sant'Amico» è sostituito con il beneficiario «Comune di Archi» e la tipologia dell'intervento «costruzione sede» con la tipologia «costruzione sede circolo ricreativo Sant'Amico».
8. L'art. 72 della L.R. 15/2004 è abrogato.
9. Allo stato di previsione della spesa dell'esercizio in corso sono apportate le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:
 - a) UPB 10.01.004, Cap. 61631 denominato: Interventi finanziari per realizzare progetti di rilevante interesse culturale o sportivo L.R. 49/1999;
 - in aumento € 30.000,00
 - b) UPB 03.01.002, Cap. 261531 denominato: Spese per l'istituzione del fascicolo del fabbricato
 - in diminuzione € 30.000,00.

Art. 13

Modifiche della L.R. 15/2004

1. L'art. 170 della L.R. 15/2004 viene integrato con il seguente comma:

«4. All'art. 8 della L.R. 98/1999 il comma 4 è sostituito con il seguente: Per l'anno 2004 l'intervento finanziario per le finalità del presente articolo è fissato in € 65.000,00.»

Art. 14

Modifiche agli artt. 13 e 85 della L.R. 15/2004

1. L'art. 13 della L.R. 15/2004 è sostituito dal seguente:
 - «1. E' concesso un contributo di € 100.000,00 al Consorzio universitario di Sulmona, per l'anno accademico 2004/2005, per il tramite della Direzione qualità della vita.
 2. Per la copertura degli oneri derivanti dal comma 1 è autorizzata l'iscrizione, per l'anno 2004, dello stanziamento di € 100.000,00 nell'ambito della UPB 10.01.002 sul Cap. 12306, di nuova istituzione ed iscrizione, denominato: Intervento a favore del Consorzio universitario di Sulmona.
 3. La Regione Abruzzo, per il tramite della Direzione affari della presidenza della Giunta regionale, procede ad acquisire quote del Consorzio universitario di Sulmona per un importo massimo di € 100.000,00.
 4. Per la copertura degli oneri derivanti dal comma 3, allo stato di previsione della spesa del bilancio 2004 sono apportate le seguenti variazioni:
 - UPB 02.02.002, Cap. 12113 denominato: Spese per acquisizione e locazioni finanziarie del patrimonio immobiliare per le sedi di Pescara
 - in diminuzione € 100.000,00

- UPB 10.02.008, Cap. 12117 di nuova istituzione ed iscrizione denominato: Spese per acquisto di quote del Consorzio universitario di Sulmona
 - in aumento € 100.00,00.»
- 2. Al comma 11 dell'art. 85 della L.R. 15/2004 l'importo di € 2.000.000,00 relativo al Cap. 12113 è sostituito dall'importo di € 1.900.000,00.
- 3. L'elenco dei capitoli di cui al comma 11 dell'art. 85 della L.R. 15/2004 è così integrato.
 - per l'importo di € 100.00,00 sul Cap 12117 denominato: Spese per acquisto di quote del Consorzio universitario di Sulmona - UPB 10.02.008.

Art. 15

Modifiche alla L.R. 15/2004

1. Al comma 2 dell'art. 176 della L.R. 15/2004 sono cancellate le parole «riguardare edifici di culto».
2. Al comma 3 dell'art. 221 della L.R. 15/2004 aggiungere «I comuni a seguito di urgenze documentate, possono attivare il mutuo in questione anche a tassi superiori a quelli di riferimento della Cassa DD.PP. a condizione che la differenza tra tasso di riferimento e tasso applicato sia finanziata con risorse proprie.».
3. Al comma 4 dell'art. 221 della L.R. 15/2004 sostituire la parola «accendere» con la parola «richiedere».

Art. 16

Modifica alla L.R. 15/2004

1. All'art. 97 della L.R. 15/2004 sono apportate le seguenti modifiche:
 - «1) al comma 1 sostituire la parola "socioassistenziali" con la parola "sanitari"
 - 2) al comma 2 sostituire la parola "socioassistenziali" con la parola "sanitari"
 - 3) dopo il comma 5 aggiungere i seguenti commi:
 - 5/bis. La liquidazione del contributo per l'anno 2004 può essere effettuata anche per le associazioni che hanno presentato il rendiconto successivamente al 31.3.2004.
 - 5/ter. All'art. 1, comma 1, della L.R. 95/1999 sono eliminate le seguenti parole «iscritte al registro regionale del volontariato istituito ai sensi dell'art. 4, della L.R. 37/1993.»

Art. 17

Modifiche alla L.R. 15/2004

1. All'art. 96 della L.R. 15/2004 concernente la modifica della L.R. 71/1999 è inserito il seguente comma:
 - «4. L'art. 1 della L.R. 71/1999 è modificato come segue:
 - «1. La Regione Abruzzo concede contributi, determinati annualmente con legge di bilancio, ai comitati provinciali dell'Associazione nazionale famiglie dei caduti e dispersi in guerra e dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra, operanti nel proprio territorio, e ai comitati regionali delle suddette associazioni, per gli scopi previsti dallo statuto delle stesse.
 - 2. Il contributo annualmente assegnato alle associazioni di cui al comma precedente è ripartito, in parti uguali, per il 10% ai comitati regionali e per il 90% ai comitati provinciali.»

Art. 18

Modifiche all'art. 88 della L.R. 15/2004

1. Il comma 4 dell'art. 88 della L.R. 15/2004 è così modificato:

«4. Dopo il comma 2 dell'art. 6 L.R. 78/1978 è aggiunto il seguente comma:

2/bis. Per gli interventi previsti dall'art. 5/bis, la Giunta regionale garantisce nei limiti della disponibilità finanziaria determinata dalle annuali leggi di bilancio e iscritta sul pertinente capitolo di spesa, un contributo del 50% della spesa necessaria e documentata dalle province: la restante parte viene garantita da ciascuna provincia».

Art. 19

Modifiche alla L.R. 15/2004

1. Il comma 1 dell'art. 101 della L.R. 15/2004 è sostituito con il seguente:

«1. All'art. 2, comma 1, della L.R. 33/1998 avente ad oggetto: Disposizioni in favore degli invalidi di guerra, civili di guerra e degli invalidi per servizio, al quarto interlinea sostituire "£. 60.000 pro-capite giornaliera" con: € 35,000 pro-capite giornalieri.»

Art. 20

Modifiche all'art. 4 della L.R. 15/2004

1. All'elenco allegato 4, di cui al comma 2, dell'art. 4 della L.R. 15/2004 (Rifinanziamento dell'art. 102 della L.R. 7/2003) della L.R. 15/2004, così come modificato dall'art. 2 della L.R. 19/2004, l'espressione «Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio - Campionati del Mondo» è sostituita con «Comitato Organizzatore Campionati del Mondo di Pattinaggio.»

Art. 21

Integrazioni alla L.R. 15/2004

1. Dopo l'art. 166 della L.R. 15/2004 è inserito il seguente art. 166/bis:

«Art. 166/bis (Modifica all'art. 11 della L.R. 84/1996)

1. Al comma 4 dell'art. 11 della L.R. 84/1996 le parole «dieci anni» sono sostituite dalle parole «cinque anni».

Art. 22

Modifica all'art. 65 della L.R. 15/2004

1. L'art. 65 della L.R. 15/2004 è così modificato e integrato:

«1. Il primo periodo dell'art. 65 della L.R. 15/2004 è così sostituito:

La Regione Abruzzo contribuisce con la somma di € 700.000,00 al ristoro dei danni subiti dai cittadini a seguito degli eventi calamitosi verificatesi in provincia di Teramo nel luglio 1999.

2. Al secondo periodo dell'art. 65 della L.R. 15/2004 le parole «Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge» sono sostituite con le parole «Entro il 31 dicembre 2004».

3. Dopo il comma 1 dell'art. 65 della L.R. 15/2004 è aggiunto il seguente comma 2:

2. Alla copertura finanziaria si provvede:

- quanto a € 500.000,00 mediante finalizzazione dei fondi di cui allo stanziamento del capitolo di spesa 152187 - UPB 05.02.010;
- quanto a € 200.000,00 mediante finalizzazione dei fondi di cui allo stanziamento del Cap. 152188 - UPB 05.02.010.»

Art. 23

Modifiche all'art. 85 della L.R. 15/2004

1. All'art. 85 della L.R. 15/2004, comma 11, la terza elencazione riportante «- per l'importo di € 2.500.000,00 sul Cap. 152319 denominato: Finanziamenti ai comuni per la realizzazione di opere di rilevanza regionale L.R. 50/2001, UPB 04.02.001» è eliminata.
2. Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di concessione edilizia per il recupero dei sottotetti previsti nell'art. 85, comma 9 della L.R. 15/2004, come modificato dalla L.R. 21/2004, dal giorno della pubblicazione della presente legge e fino al 10 dicembre 2004.

Art. 24

Modifiche alla L.R. 15/2004

1. Dopo l'art. 73 della L.R. 15/2004 è inserito il seguente art. 73/bis:
«Art. 73/bis (Consorzio ASI Chieti – Pescara)
 1. La Regione finanzia il completamento dei lavori del viadotto e delle opere connesse sul tratto di strada provinciale in concessione della Lungo Fino, per un importo di € 232.000,00.
 2. La Giunta regionale è autorizzata a promuovere un accordo di programma tra il consorzio ASI Chieti-Pescara, la Provincia di Pescara e la Regione Abruzzo per l'utilizzo della somma di cui al comma 1.
 3. All'onere derivante dall'applicazione del presente articolo si provvede per l'esercizio 2004 con le seguenti variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio regionale:
 - a) UPB 08.02.020 Cap. 282313, di nuova istituzione ed iscrizione, denominato: Accordo di programma completamento viadotto Lungo Fino
- in aumento € 232.000,00
 - b) UPB 07.02.016 Cap. 102403 denominato: Interventi previsti dal Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di sviluppo rurale 2000-2006 – Quota a carico della Regione
- in diminuzione € 232.000,00»

Art. 25

Integrazione L.R. 15/2004

1. Dopo l'art. 32 della L.R. 15/2004 è inserito il seguente art. 32/bis:
«Art. 32/bis (Contributo al Comitato di coordinamento per l'offerta dell'olio della lampada votiva di S. Francesco)
 1. E' autorizzata per l'anno 2004 l'iscrizione dello stanziamento di € 10.000,00 nell'ambito della UPB 10.01.004 sul Cap. 61600, di nuova istituzione denominato Contributo al comitato di coordinamento per l'offerta dell'olio della lampada votiva di S. Francesco.
 2. All'onere derivante dall'applicazione del presente articolo si provvede per l'esercizio 2004 con le seguenti variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio regionale:

- a) UPB 10.01.004 Cap. 61600, denominato: Contributo al comitato di coordinamento per l'offerta dell'olio della lampada votiva di S. Francesco
- in aumento € 10.000,00
- b) UPB 02.01.005 Cap. 11301 denominato: Indennità di buonuscita ai dipendenti cessati dal servizio ed oneri per il fondo autonomo
- in diminuzione € 10.000,00».

Art. 26

Modifiche all'art. 23 della L.R. 15/2004

1. L'art. 23 della L.R. 15/2004 è così modificato:

- al comma 1 dopo la parola «tramite» sono aggiunte le parole «l'erogazione di un contributo per l'anno 2004 di € 2.000.000,00 per la costituzione»
- al comma 1 le parole «la Regione, L'Ente Italia Lavoro» sono sostituite da il Parco Scientifico e Tecnologico d'Abruzzo»
- il comma 2 è così sostituito:
L'erogazione è disposta con determina del dirigente del settore attività produttive.
- Il comma 3 è così sostituito:
All'onere derivante dal presente articolo quantificato per l'anno 2004 in € 2.000.000,00 annui si provvede con l'istituzione di un nuovo Cap. 282452, UPB 08.02.002 denominato: Intervento per la costituzione di società pubblica in Provincia di Teramo
- Il Cap. 22446, UPB 11.02.005 è ridotto di € 2.000.000,00.

Art. 27

Integrazione all'art. 12 della L.R. 15/2004

1. All'art. 12 della L.R. 15/2004 è aggiunto il seguente comma 4:

«4. I consorzi suddetti possono utilizzare il contributo regionale entro diciotto mesi dalla effettiva erogazione del contributo.
La predetta disposizione si applica anche ai contributi erogati ai sensi della L.R. 7/2003 e successive modificazioni.»

Art. 28

Programma comunitario interr. III A Transfrontaliero Adriatico

1. Dall'elenco delle spese in conto capitale finanziate con il mutuo di € 190.000.000,00 è eliminato il Cap. 12423 - UPB 02.02.010 denominato: Coofinanziamento Regione Abruzzo programma comunitario interreg. III A Transfrontaliero Adriatico.

Art. 29

Modifiche alla L.R. 16/2004

1. Dall'elenco delle spese in conto capitale finanziate con il mutuo di € 190.000.000,00 che costituisce allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 sono eliminati i seguenti capitoli:

- Cap. 102401, UPB 07.02.003 denominato: Interventi per l'abbattimento costi assicurativi a carico dei produttori agricoli per l'importo di € 500.000,00;

- Cap. 142332, UPB 07.02.013 denominato: Fondo per la tutela e l'incremento della fauna e la disciplina della caccia per l'importo di € 1.000.000,00.
2. All'elenco delle spese in conto capitale finanziate con il mutuo di € 190.000.000,00, che costituisce allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004, sono apportate le seguenti modifiche di importi:
- l'importo del capitolo di spesa 152319 - UPB 04.02.001 denominato: Finanziamenti ai comuni per la realizzazione di opere di rilevanza regionale, è sostituito con l'importo di € 5.000.000,00;
 - l'importo del capitolo di spesa 142337 - UPB 02.02.006 denominato: DOCUP - Pesca marittima e acquicoltura - quota a carico regione, è sostituito con l'importo di € 450.000,00;
 - l'importo del capitolo di spesa 102421 - UPB 07.02.003 denominato: Interventi per l'abbattimento costi assicurativi a carico dei produttori agricoli, è sostituito con l'importo di € 450.000,00;
 - l'importo del capitolo di spesa 102499 - UPB 07.02.011 denominato: Interventi nel settore agricolo e agroalimentare, è sostituito con l'importo di € 2.800.000,00;
 - l'importo del capitolo di spesa 102417 - UPB 07.02.016 denominato: Programmi comunitari 2000-2006. Interventi finanziati dalla Regione, è sostituito con l'importo di € 3.250.000,00;
 - l'importo del capitolo di spesa 112346 - UPB 07.02.002 denominato: Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale, è sostituito con l'importo di € 4.300.000,00.
3. Al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 di cui alla L.R. 16/2004, è apportata la seguente variazione:
- lo stanziamento del capitolo di entrata 35020 - UPB 03.05.002 denominato: Entrate derivanti dal 50% degli oneri di urbanizzazione per il recupero dei sottotetti, è ridotto di € 2.500.000,00;
 - lo stanziamento del capitolo di spesa 11301 - UPB 02.01.005 denominato: Indennità di buonuscita ai dipendenti cessati dal servizio ed oneri per il fondo autonomo, è ridotto di € 650.000,00;
 - lo stanziamento del capitolo di spesa 312600 - UPB 10.03.003 denominato: Oneri derivanti dalla concessione di garanzie fidejussorie, è ridotto di € 1.000.000,00;
 - lo stanziamento del capitolo di spesa 11826 - UPB 02.01.003 denominato: Compenso allo stato per la gestione dell'IRAP, è ridotto di € 750.000,00;
 - lo stanziamento del capitolo di spesa 11827 - UPB 02.01.003 denominato: Riversamento allo Stato di maggiori introiti IRAP 2001 è ridotto di € 450.000,00.

Art. 30

Modifica alla L.R. 16/2004

1. Al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 di cui alla L.R. 16/2004 è apportata la seguente variazione:

Stato di previsione entrata

Cap. 23558 Assegnazione dello Stato per la realizzazione del progetto: Rafforzamento e riconversione specialistica ai fini della prevenzione secondaria dei problem

variazione in conto competenza e cassa € 6.000.000,00

Stato di previsione spesa

Cap. 81542: Funzioni e compiti in materia di indennizzi a favore di soggetti danneggiati da complicanze a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni emoderivati

variazione in conto competenza e cassa € 6.000.000,00.

Art. 31

Modifiche alla L.R. 16/2004

1. Al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 di cui alla L.R. 16/2004, è apportata la seguente variazione:
 - lo stanziamento del capitolo di spesa 181511 - UPB 06.01.002 denominato: Interventi nel campo dei trasporti per spese correnti L.R. 62/1983 e successive modifiche e integrazioni, è incrementato di € 3.000.000,00;
 - lo stanziamento del capitolo di spesa 312600 - UPB 16.03.003 denominato: Oneri derivanti dalla concessione di garanzie fidejussorie, è ridotto di € 3.000.000,00.

Art. 32

Modifiche alla L.R. 16/2004

1. Al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 di cui alla L.R. 16/2004, è apportata la seguente variazione.
 - lo stanziamento del capitolo di spesa 11301 - UPB 02.01.005 denominato: Indennità di buonuscita ai dipendenti cessati dal servizio ed oneri per il fondo autonomo, è ridotto di € 783,904,00;
 - lo stanziamento del capitolo di entrata 51000 - UPB 05.01.003 denominato: Entrate derivanti da mutui a lungo termine e dalla emissione di obbligazioni, è ridotto di € 783.904,00.

Art. 33

Modifiche alla L.R. 16/2004

1. Al bilancio di previsione per l'esercizio 2004 sono apportate le seguenti variazioni per competenza e per cassa:
 - Cap. 71525 in aumento € 15.000,00
 - Cap. 71628 in aumento € 100.000,00
 - Cap. 11301 in diminuzione € 115.000,00

Art. 34

Modifiche alla L.R. 16/2004

1. Lo stanziamento di € 65.000,00, previsto sul Cap. 62423 - UPB 10.02.009 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 della Regione Abruzzo, è da intendersi finalizzato per € 65.000,00 al rifinanziamento dell'art. 8 della L.R. 98/1999.

Art. 35

Modifiche alla L.R. 16/2004

1. Al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 di cui alla L.R. 16/2004, sono apportate le seguenti variazioni:
 - lo stanziamento del capitolo di spesa 251581 - UPB 08.01.012 denominato: Contributi per la partecipazione e l'organizzazione di fiere, mostre ed esposizioni, è ridotto di € 114.060,70;

- lo stanziamento del capitolo di spesa 12101 - UPB 02.02.002 denominato: Spese per nuove opere e ristrutturazioni degli immobili regionali, è ridotto di € 450.000,00;
- lo stanziamento del capitolo di entrata 51000 - UPB 05.01.003 denominato: Entrate derivanti da mutui a lungo termine e dalla emissione di obbligazioni, è ridotto di € 500.000,00;
- lo stanziamento del capitolo di spesa 11826 - UPB 02.01.003 denominato: Compenso allo Stato per la gestione dell'IRAP, è ridotto di € 250.000,00;
- lo stanziamento del capitolo di spesa 312600 - UPB 16.03.003 denominato: Oneri derivanti dalla concessione di garanzie fidejussorie, è ridotto di € 100.000,00;
- lo stanziamento del capitolo di spesa 11301 - UPB 02.01.005 denominato: Indennità di buonuscita ai dipendenti cessati dal servizio ed oneri per il fondo autonomo LL.RR. 57/1978 e 90/1988, è ridotto di € 50.000,00;
- è istituito il capitolo di spesa 282224 - UPB 08.02.020 denominato: Coofinanziamento regionale del programma interreg. III C - Progetto Ecosind Ecosistema Industriale, con uno stanziamento pari a € 14.060,70.

Art. 36

Modifiche alla L.R. 16/2004

1. Dall'elenco delle spese in conto capitale finanziate con il mutuo di € 190.000.000,00 è eliminato il Cap. 252433 - UPB 08.02.002 denominato: Fondo finalizzato al finanziamento delle iniziative e dei progetti promossi dalla Direzione regionale attività produttive e oneri connessi all'attuazione di programmi nazionali e comunitari.

Art. 37

Modifiche alla L.R. 16/2004

1. Allo stato di previsione della spesa del bilancio annuale della Regione Abruzzo per l'esercizio finanziario 2004 sono apportate le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Variazione in diminuzione	
			competenza	cassa
10 02 004	12301	Interventi per favorire la tutela e la valorizzazione degli archivi storici degli enti locali e dei privati L.R. 36/1999	-€ 100.000,00	-€ 100.000,00
14 02 001	32320	Contributi in conto capitale ai comuni associati per la gestione del servizio di polizia L.R. 83/1997	-€ 66.000,00	-€ 66.000,00
14 01 005	121543	Contributi ai piccoli comuni per applicazione ICI agevolata a favore dei residenti, art. 220 L.R. 15/2004	-€ 350.000,00	-€ 350.000,00

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Variazione in aumento	
			competenza	cassa
10 02 002	92401	Interventi a sostegno dell'impiantistica sportiva e piste di sci di fondo L.R. 20/2000	+€ 516.000,00	+€ 516.000,00

2. L'elenco delle spese in conto capitale finanziate con il mutuo di € 190.000.000,00 è modificato nei seguenti termini:

- il capitolo di spesa 12301, UPB 10.02.004 è escluso dall'elenco;
- il capitolo di spesa 92401, UPB 10.02.002 è inserito nell'elenco con un importo pari ad € 100.000,00.

Art. 38

Modifiche alla L.R. 16/2004

1. Al bilancio di previsione per l'esercizio 2004 di cui alla L.R. 16/2004 sono apportate le seguenti variazioni:
 - in aumento UPB 08.02.002 - Cap. 282452 - € 2.000.000,00
 - in diminuzione UPB 11.02.005 - Cap. 22446 - € 2.000.000,00.

Art. 39

Modifiche alla L.R. 16/2004

1. L'elenco delle spese in conto capitale finanziate con il mutuo è integrato nei seguenti termini:

Capitolo	Descrizione	F.O.	Titolo	Upb	Stanziamiento 2004
152398	Contributo straordinario al Comune di Civitella Casanova (PE)	04	02	001	100.000,00
282313	Accordo di programma completamento viadotto Lungo Fino	08	02	020	232.000,00

2. Nell'elenco delle spese in conto capitale finanziate con il mutuo lo stanziamento relativo al Cap. 102403 è ridotto nei seguenti termini:

Capitolo	Descrizione	F.O.	Titolo	Upb	Stanziamiento 2004
102403	Interventi previsti dal Reg. (CE) n. 1257/99 - Piano di sviluppo rurale 2000-2006 - Quota a carico della Regione	07	02	016	-€ 332.000,00

Art. 40

Modifiche alla L.R. 16/2004

1. Al bilancio di previsione 2004 di cui alla L.R. 16/2004 sono apportate le seguenti variazioni: in aumento sul Cap. 34021 dell'entrata per € 1.500.000,00 e sul Cap. 242424 della spesa per € 1.500.000,00 in termini di competenza e cassa.

Art. 41

Modifiche alla L.R. 131/1998

1. All'art. 3/ter, comma 2 della L.R. 131/1998, sostituire le parole «entro il 30 settembre di ciascun anno» con «entro il 31 dicembre di ciascun anno».

Art. 42

Modifica all'art. 1 della L.R. 29/1997 e successive modifiche ed integrazioni

1. All'art. 1 della L.R. 29/1997 e successive modifiche ed integrazioni, avente per oggetto: Interventi in favore della comunità montane per la finalità della Legge 23.3.1981, n. 93 sono aggiunti i seguenti commi:

- «6. A partire dall'esercizio finanziario 2004, le comunità montane devono presentare al competente Servizio regionale, entro e non oltre un anno dall'assegnazione dei finanziamenti, una relazione illustrativa degli investimenti posti in essere nell'anno di riferimento.
7. La relazione deve contenere anche una apposita dichiarazione a firma del responsabile dell'ente di utilizzazione del finanziamento conforme alle finalità della presente legge.
8. In caso di inadempienza relativamente a quanto stabilito nei precedenti commi 6 e 7, il finanziamento è revocato e la Giunta regionale è autorizzata a recuperare le somme erogate.»

Art. 43

Adozione e affidamento dei minori

1. Le ASL esentano dal pagamento del ticket per gli accertamenti sanitari che i richiedenti devono effettuare al fine di conseguire l'idoneità nazionale ed internazionale per l'adozione di minori o per l'affidamento familiare di minori che devono essere rilasciate dal Tribunale per i minorenni ai sensi della Legge 4.5.1983, n. 184: Disciplina dell'adozione e dell'affidamento, e successive modificazioni ed integrazioni.
2. I soggetti interessati devono presentare istanza alle ASL allegando alla stessa idonea documentazione dalla quale risulti che la richiesta di prestazioni sanitarie è finalizzata ad ottenere le idoneità di cui al comma 1.

Art. 44

**Concorso all'ottimale gestione del personale delle
amministrazioni pubbliche collocato in disponibilità**

1. Ai fini della verifica della professionalità necessaria per la copertura dei posti destinati a selezione pubblica, l'eventuale disponibilità di personale segnalata in quanto inserita nell'elenco di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 34 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, è sottoposto ad una prova scritta integrata da un colloquio sulle materie attinenti il profilo concorso.
2. Le disposizioni contenute al comma 1 si applicano nei confronti della Regione Abruzzo, degli enti strumentali e delle aziende regionali.

Art. 45

Modifiche alla L.R. 49/1995

1. All'art. 1 sostituire la voce «£. (lire) 70.000.000» con «€ (euro) 36.152,00».
2. All'art. 1 eliminare la frase «il cui costo unitario superi £. 500.000».
3. All'art. 2, comma 1 sostituire la frase «apparecchi OPTACON, computers» con «personal computers».
4. All'art. 2, comma 1, aggiungere il punto 1/bis)
«1/bis) soggetti con titolo di studio o qualifica professionale in attesa di collocazione al lavoro».
5. All'art. 2, comma 3 dopo le parole «nonché all'acquisto di essi.», aggiungere «favorendo quanto più possibile la centralizzazione degli acquisti, per motivi di ordine economico, da uno o pochi rivenditori qualificati anche ai fini dell'assistenza.»
6. All'art. 3, sostituire le parole «sette anni» con «quattro anni.»

Art. 46

Modifiche ed integrazioni alla L.R. 132/1997

1. All'ultimo comma dell'art. 9 della L.R. 132/1997 avente per oggetto: Medicina dello sport e tutela sanitaria delle attività sportive, dopo le parole «sarà corrisposto un gettone di presenza» aggiungere «di € 75,00 oltre al rimborso spese, ove ne ricorrano le condizioni».

Art. 47

Interpretazione autentica art. 33, comma 2/ter della L.R. 26/1993

1. Il comma 2/ter dell'art. 33 della L.R. 26/1993 deve essere inteso come segue:
«1. Ai dipendenti trasferiti ai consorzi da Enti diversi dalla ex Cassa per il Mezzogiorno, la ricostruzione retributiva di base e di anzianità è determinata in applicazione dei CC.CC.NN.LL., vigenti e pregressi. La ricostruzione dell'anzianità di servizio è determinata applicando al periodo di attività svolta presso l'ente di provenienza i CC.CC.NN.LL., succedutesi nel tempo, applicati nell'ente di destinazione nel medesimo periodo.»

Art. 48

Interpretazione autentica degli artt. 2 e 31 comma 2, lett. g) della L.R. 10/2004

1. L'art. 2 della L.R. 10/2004 è da interpretarsi come segue:
«Il Consiglio regionale esercita le funzioni di regolamentazione nonché di programmazione e di coordinamento ai fini della pianificazione faunistico-venatoria.
La Giunta regionale esercita le funzioni amministrative concernenti il controllo, i compiti d'indirizzo, di promozione, di divulgazione e coordinamento delle attività venatorie nonché il potere sostitutivo nei casi previsti dalla legge e nell'ambito delle funzioni amministrative regionali delegate alle province.
Le province esercitano le funzioni regolamentari esclusivamente nell'ambito dei regolamenti provinciali esplicitamente previsti nella presente legge, nonché le funzioni amministrative in materia di caccia e di protezione della fauna, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla presente legge.
Sono considerate funzioni amministrative regionali delegate alle province quelle relative agli artt. 10 (piani faunistico-venatori provinciali), 15 (oasi di protezione), 16 (zone di ripopolamento e cattura), 18 (zone per l'addestramento e l'allevamento dei cani per le gare cinofile – aree cinofile), 26, comma 3 (caccia programmata), 28, comma 20 (accesso e partecipazione dei cacciatori agli ATC), 44 (controllo della fauna selvatica). Le restanti funzioni amministrative sono proprie delle province».
2. L'art. 31, comma 2 lett. g) è da interpretarsi come segue:
«L'autorizzazione delle gare cinofile e delle prove di lavoro rilasciata dall'ATC costituisce autorizzazione anche all'ammissione di selvaggina per dette attività in quanto tali immissioni sono espressamente sottratte al regime autorizzatorio della provincia ai sensi dell'art. 11, comma 4 della L.R. 10/2004».

Art. 49

Modifica art. 85 L.R. 15/2004: Norme in materia di recupero abitativo dei sottotetti

1. La Regione Abruzzo, al fine di dotare i comuni di un ulteriore strumento per la programmazione e la razionalizzazione degli interventi edilizi, consente, su tutto il territorio comunale, il recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti, dove per sottotetto si intende il volume sovrastante l'ultimo piano dell'edificio, o di parti di esso, ricompreso nella sagoma di copertura realizzato almeno nella parte strutturale.
4. Al fine di assicurare i requisiti di fruibilità e aeroilluminazione naturale dei locali, il recupero abitativo dei sottotetti può avvenire anche mediante l'apertura di porte, finestre, lucernai e abbaini a condizione che si rispettino i caratteri formali e strutturali dell'edificio conformemente ai regolamenti edilizi comunali.
6. Il recupero abitativo dei sottotetti esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge è consentito anche in deroga alla legislazione urbanistica statale e regionale vigente in materia, nonché agli strumenti urbanistici comunali vigenti o in itinere ed ai regolamenti edilizi vigenti.
8. Il recupero abitativo dei sottotetti comporta la corresponsione del contributo relativo al costo di costruzione, da corrispondere a conguaglio, se già in parte corrisposto, o per intero, in caso contrario, e in misura doppia degli oneri di urbanizzazione previsti dalla L.R. 89/1998. La maggiorazione degli oneri di urbanizzazione sarà versata alla regione Abruzzo per i fini e gli obiettivi delle leggi regionali che dispongono interventi a favore dei comuni.
10. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio regionale è istituito nell'ambito della UPB 03.05.002 il Cap. 35020 denominato: Entrate derivanti dalla maggiorazione degli oneri di urbanizzazione per il recupero dei sottotetti, con uno stanziamento di € 11.000.000,00.
11. Le entrate di cui al comma 10 del presente articolo sono destinate prioritariamente per € 600.000,00 al Cap. 242422 denominato: L.R. 57/2002 - Valorizzazione aeroporto d'Abruzzo. La restante somma sui capitoli di seguito elencati nella stessa percentuale fino a concorrenza degli importi sotto indicati:
 - per l'importo di € 900.000,00 sul capitolo di spesa 141001 denominato: Intervento straordinario alle Imprese di pesca danneggiate dalla moria di vongole dell'anno 2003 - UPB 07.01.012;
 - per l'importo di € 1.500.000,00 sul capitolo di spesa 12113 denominato: Spese per acquisizione e locazioni finanziarie del patrimonio immobiliare per le sedi di Pescara - UPB 02.02.002;
 - per l'importo di € 2.500.000,00 sul capitolo di spesa 152319 denominato: Finanziamenti ai comuni per la realizzazione di opere di rilevanza regionale - L.R. 50/2001 - UPB 04.02.001;
 - per l'importo di € 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 22446 denominato: Interventi per la stabilizzazione dei lavoratori impegnati in attività socialmente utili - UPB 11.02.005;
 - per l'importo di € 2.500.000,00 sul capitolo di spesa 42410 denominato: Interventi per l'attuazione del Diritto allo studio - UPB 10.02.001;
 - per l'importo di € 500.000,00 sul capitolo di spesa 51611 denominato: Contributo al CIAPI per spese correnti e per il consolidamento del centro in funzione di supporto alle province in sede di esercizio delle funzioni - UPB 11.01.003;
 - per l'importo di € 500.000,00 sul capitolo di spesa 11517 denominato: Contributo a favore dell'Agenzia regionale per l'informatica e la telematica per spese di funzionamento L.R. 25/2000 - UPB 02.01.013;
 - per l'importo di € 1.000.000,00 sul capitolo di spesa 11102 denominato: Funzionamento del Consiglio regionale - UPB 01.01.005.

12. A seguito dell'eventuale mancato impiego di stanziamenti iscritti nei capitoli di cui al precedente comma entro la data del 15 dicembre 2004, si procederà alla ripartizione percentuale con esclusione dei capitoli non utilizzati.»

Art. 50

Modifiche alla L.R. 30/2004

1. L'art. 4, comma 3 della L.R. 30/2004 è così sostituito:

«3. L'iscrizione all'albo provinciale costituisce, per le Pro-loco, condizione indispensabile per l'assegnazione dei contributi pubblici e per la designazione dei rappresentanti previsti dall'art. 2, comma 3.»
2. L'art. 7 comma 3 della L.R. 30/2004 è così sostituito:

«3. Al fine di consentire alla regione la ripartizione sulla base dei criteri di cui al comma 2, le province devono presentare alla Giunta regionale, entro il termine del 31 maggio, l'elenco delle Pro-loco che hanno presentato i bilanci preventivi per l'anno in corso ed i bilanci consuntivi dell'anno precedente, indicando, altresì, l'importo totale delle somme preventivate.»
3. L'art. 13 comma 2 della L.R. 30/2004 è così sostituito:

«2. Ogni riferimento alla L.R. 47/1975, contenuto nella normativa regionale è soppresso e sostituito con il riferimento alla presente legge.»

Art. 51

Integrazione art. 29 L.R. 7/2003

1. Dopo il comma 2 dell'art. 29 della L.R. 7/2003 è inserito il seguente comma 2/bis:

«2/bis. Per una migliore e più incisiva opera di vigilanza per la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro, le aziende sanitarie dovranno provvedere con effetto immediato all'affidamento di un incarico di dirigente nel settore vigilanza e ispezione nei luoghi di lavoro. In sede di prima applicazione, le aziende sanitarie provvederanno a reperire tra il proprio personale laureato del ruolo tecnico, amministrativo e professionale in possesso di qualifiche non inferiori all'ultimo grado ex carriera direttiva, chi abbia effettivamente svolto le funzioni riconducibili all'attività di cui all'art. 21 della Legge 833/1978 e che sia ancora in possesso della relativa qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria. Tale incarico con relativo inquadramento giuridico ed economico nella qualifica di dirigente dovrà essere attribuito attraverso concorso per titoli di anzianità nelle funzioni di cui all'art. 21 della Legge 833/1978 e di cultura sulla specifica materia, integrato da colloquio.»

Art. 52

Partecipazione della Regione Abruzzo alla Fondazione S. Maria dei Raccomandati Polo Culturale de L'Aquila

1. La Regione Abruzzo, per il tramite della Direzione qualità della vita, beni ed attività culturali, sicurezza e promozione sociale promuove la costituzione della Fondazione "S. Maria dei Raccomandati Polo Culturale de L'Aquila".
2. Le attività di cui al comma precedente non comportano onere di spesa per il bilancio regionale 2004.

Art. 53

Modifica alla L.R. 44/1992

1. All'allegato 1 dell'art. 227 della L.R. 44/1992, il Cap. 61431 è aumentato di € 100.000,00 (centomila).
2. All'onere derivante dal comma precedente si fa fronte mediante riduzione di € 100.000,00 (centomila) al Cap. 61672 - UPB 10.01.004.

Art. 54

Modifiche ed integrazioni alla L.R. 1/2000 "Fondazione Ciapi"

1. Il comma 2 dell'art. 1 della L.R. 1/2000 è rinominato "comma 3".
2. All'art. 1 è aggiunto il seguente comma 2:
«2. La Fondazione è funzionale allo sviluppo e alle attività dell'Associazione Ciapi Campus internazionale della formazione perché realizzi un consolidato posizionamento strategico sul mercato della formazione.»
3. All'art. 3 è aggiunto il seguente comma 3:
«3. Il patrimonio della Fondazione, fatta salva la sua autonomia patrimoniale, potrà essere disponibile a sostegno dello sviluppo dell'Associazione CIAPI attraverso atti di liberalità, prestiti, prestazioni di fidejussioni o garanzie reali, dismissioni parziali a titolo oneroso del proprio patrimonio se necessario, previa analisi e valutazione dell'efficacia degli interventi da farsi da parte del Consiglio di amministrazione della fondazione.»

Art. 55

Modifica della L.R. 56/1994

1. Al comma 1 dell'art. 6 della L.R. 56/1994 dopo il punto c) viene aggiunto il punto d):
«d) i contributi annuali, versati dalla Regione Abruzzo, dopo l'entrata in vigore della legge, sono computati a titolo di versamento in quota capitale dei consorzi; conseguentemente, la quota di partecipazione della Regione ai consorzi industriali è determinata dall'ammontare complessivo dei contributi annuali versati.»
2. L'ultimo comma dell'art. 6 della L.R. 56/1994 viene eliminato.
3. L'art. 7 della L.R. 56/1994 è così sostituito:
«Sono organi dei consorzi di sviluppo industriale:
 - a) l'Assemblea generale dei rappresentanti degli enti partecipanti, di cui all'art. 1 della L.R. 56/1994;
 - b) il Consiglio di amministrazione composto da 3 membri, nominati dal Consiglio regionale e scelti tra soggetti muniti di provate e documentate capacità manageriali;
 - c) il Presidente del Consiglio di amministrazione, nominato dalla Giunta regionale fra i 3 membri del C.d.A di cui al punto precedente su proposta del componente la Giunta preposto alla Direzione attività produttive;

- d) il collegio sindacale, nominato dal Consiglio regionale, si compone di 3 membri effettivi e 2 supplenti, scelti fra gli iscritti all'apposito registro dei revisori contabili. Il Presidente del collegio sindacale è nominato, sempre dalla Giunta regionale su proposta del componente la Giunta preposto alla Direzione attività produttive, fra i tre membri effettivi.
La durata in carica degli organi di cui al presente comma è fissata a tutto l'esercizio 2005.»
4. Al punto c) dell'art. 8 della L.R. 56/1994, dopo la parola «industriale» viene aggiunta la frase «sentito il parere della Direzione regionale attività produttive».
5. Il punto d) del comma 1 dell'art. 8 della L.R. 56/1994 viene sostituito con il seguente: «d) nomina il Consiglio di amministrazione dei consorzi industriali.»
6. Al punto 3 del comma 1 dell'art. 9 della L.R. 56/1994 la frase «adottati dall'Assemblea generale entro il 30 settembre» viene soppressa.
7. Il contenuto di cui alle lettere d) ed e) del punto 5) dell'ultimo comma dell'art. 9 della L.R. 56/1994 viene sostituito con il seguente:
- «d) alla nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione nonché del collegio sindacale;
e) alla determinazione delle indennità di carica, indennità di presenza e rimborso spese per missioni, spettanti ai componenti degli organi consortili ai sensi della normativa vigente.»
8. Nel medesimo comma viene aggiunto il punto f):
«f) all'approvazione dello Statuto Tipo dei consorzi.»
9. Al punto b) del comma 1 dell'art. 10 della L.R. 56/1994 viene sostituita la frase «di qualche organo consortile» con la frase «dell'organo di amministrazione.»
10. Al comma 1 dell'art. 11 della L.R. 56/1994 la frase «il Settore della promozione industriale della Giunta regionale» viene sostituita con la frase «la Direzione regionale alle attività produttive.»
11. Il comma 2 del medesimo articolo è sostituito come segue:
«Tale consulta è composta dal componente la Giunta regionale preposto alle attività produttive e dai presidenti dei consigli di amministrazione dei consorzi di sviluppo industriale o loro delegati.»
12. Dopo l'art. 11 della L.R. 56/1994 viene introdotto l'art. 11/bis:
«Art. 11/bis
Per ogni consorzio è istituita la consulta dei sindaci con sede presso la sede legale del consorzio stesso.
Tale consulta è composta dal Presidente del consiglio di amministrazione del consorzio industriale e dai sindaci dei comuni di cui all'allegato A in riferimento al consorzio stesso.
La consulta è presieduta dal Presidente del consorzio industriale che ha il potere di convocarla secondo il regolamento interno approvato dalla consulta stessa.
La consulta è organo consultivo del Consiglio di amministrazione del consorzio ed esprime pareri consultivi in materia di:
- programmi per la realizzazione di infrastrutture
 - piani revisionali economici e finanziari
 - bilancio di esercizio.»

13. L'art. 12 della L.R. 56/1994 viene sostituito con il seguente:
«Art. 12

Nelle more della costituzione dell'assemblea, della consulta dei sindaci e della consulta regionale, tutti i poteri, anche quelli propri dell'assemblea, sono delegati al Consiglio di amministrazione di ogni singolo consorzio Industriale.

La gestione commissariale viene prorogata fino alla nomina del Consiglio di amministrazione.»

Art. 56

Modifiche alla L.R. 32/2004

1. Il comma 5, prima parte dell'art. 18 della L.R. 32/2004 è così modificato:

«5. Dalla data di entrata in vigore della presente legge non è consentito procedere all'assunzione di personale e modificare la pianta organica, riferita al numero dei dipendenti già comunque in servizio, salvo che si renda necessario provvedervi in conseguenza dell'esercizio delle nuove competenze attribuite in materia di espropri, di approvazione dei progetti di cui alle LL.RR. 56/1994 e 16/2002 o per il turn-over, i relativi provvedimenti sono comunicati alla Giunta regionale».

2. Il comma 7 dell'art. 18 della L.R. 32/2004 è così modificato:

«7. I consorzi per lo sviluppo industriale della Regione Abruzzo approvano, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del D.P.R. 8.6.2001, n. 327 e successive modifiche e integrazioni, i progetti di cui alle LL.RR. 56/1994 e 16/2002».

Art. 57

Statuti consorzi industriali

1. Entro e non oltre 20 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale approva lo statuto tipo adeguato alle presenti disposizioni ed alle altre disposizioni di diritto societario in materia di società per azioni.

2. Nei successivi perentori termini di 20 giorni:

- i consorzi per lo sviluppo industriale adeguano i propri statuti a quello tipo approvato dalla Giunta regionale;
- il Consiglio regionale nomina i membri del consiglio di amministrazione;
- la Giunta regionale nomina i presidenti dei consigli di amministrazione, i membri dei collegi sindacali ed i relativi presidenti.

Art. 58

Spese per l'Osservatorio per i lavori pubblici

1. La Regione Abruzzo, per il funzionamento della sezione regionale dell'Osservatorio dei lavori pubblici, partecipa nella gestione delle attività con propri fondi, che integrano quelli che l'autorità di vigilanza sui lavori pubblici annualmente destina a tale scopo.

2. È autorizzata per l'anno 2004 l'iscrizione dello stanziamento di € 50.000,00 nell'ambito della UPB 05.01.022 denominata: Spese per la sezione regionale per l'Osservatorio dei lavori pubblici, sul

Cap. 151422 denominato: Spese per il funzionamento della sezione regionale dell'osservatorio dei lavori pubblici.

3. Per gli esercizi successivi lo stanziamento è determinato ed iscritto sul pertinente capitolo con legge di bilancio ai sensi della L.R. 3/2002.
4. Al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 di cui alla L.R. 16/2004, è apportata la seguente variazione:
 - lo stanziamento del capitolo di spesa 151422 - UPB 05.01.022 denominato: Spese per la sezione regionale per l'Osservatorio dei lavori pubblici, è incrementato di € 50.000,00;
 - lo stanziamento del capitolo di spesa 11301 - UPB 02.01.005 denominato: Indennità di buonuscita ai dipendenti cessati dal servizio ed oneri per il fondo autonomo, è ridotto di € 50.000,00.

Art. 59

Modifiche alla L.R. 11/1999

1. Il comma 4 dell'art. 66 della L.R. 11/1999, introdotto dall'art. 1 della L.R. 35/2001, sostituito dall'art. 77 della L.R. 7/2003, è così sostituito:

«4. E' istituito un fondo unico per la viabilità nel quale confluiscono le risorse trasferite dallo Stato alla Regione, nonché risorse aggiuntive proprie della Regione, allocate in distinti capitoli di bilancio. Tale fondo è destinato a finanziare tutti gli interventi, strutturali e non, in materia di viabilità e sicurezza stradale. Una quota pari al 15% del fondo di cui sopra può essere destinato dalla Giunta regionale quale contributo ai Comuni ed alle province per:

- a) interventi di manutenzione straordinaria e per la messa in sicurezza delle strade dagli stessi enti acquisite ope legis o a seguito di provvedimenti di classificazione;
- b) interventi di somma urgenza per il ripristino del transito interrotto di importanti arterie danneggiate a seguito di eventi calamitosi secondo le procedure di cui all'art. 147 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554;
- c) interventi, infrastrutturali e non, miranti a migliorare la sicurezza stradale ed il collegamento con arterie di comunicazione di interesse regionale o nazionale ricomprese nel D.Lgs 29.10.1999 e nel D.P.C.M. 21.2.2000 e successive modifiche ed integrazioni, compresi i tratti delle medesime arterie situate anche nell'interno dei centri abitati, anche se tali tratti sono stati oggetto di specifico provvedimento di declassificazione antecedente al D.Lgs. ed al D.P.C.M.

Per il triennio 2004-2006, la quota del fondo suddetto è aumentata dal 15% al 25%».

Art. 60

Anagrafe bovina

1. La Regione Abruzzo per il tramite della Direzione sanità, concede un contributo di € 200.000,00 a sostegno del progetto "Anagrafe bovina" promosso, dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Teramo - UPB 12.02.005, Cap. 82399 di nuova istituzione ed iscrizione, denominato: Contributo per il progetto Anagrafe bovina
 - in aumento € 200.000,00

2. All'onere derivante dal comma 1 si fa fronte mediante diminuzione del Cap. 102403, UPB 07.02.016: Interventi previsti dal Reg. (CE) n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - quota a carico della Regione
 - in diminuzione € 200.000,00.

Art. 61

Modifiche alla L.R. 126/1995

1. Al Difensore civico spetta il 60% della indennità di carica stabilita per i consiglieri regionali dalla L.R. 30.5.1973, n. 22 e successive modifiche e integrazioni, nonché l'indennità di trasferta ed il rimborso spese di trasporto previsti per i consiglieri regionali per quanto disciplinato all'art. 8, commi 1 e 2.
2. Qualora il Difensore non risieda nella sede istituzione del Consiglio regionale spetta solo il rimborso spese per la percorrenza dal comune di residenza alla sede del Consiglio ovvero per le percorrenze dal comune di residenza alle sedi periferiche del difensore stabilite dalle norme regionali, con le modalità applicate per i consiglieri regionali.
3. L'applicazione della presente disposizione trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse assegnate alla F.O. relativa al Difensore civico del bilancio del Consiglio regionale.

Art. 62

Urgenza

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 17 novembre 2004

IL PRESIDENTE
PACE

ATTI

**DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

DELIBERAZIONE 05.10.2004, n. 145/5:

Nomina del Difensore civico della Regione Abruzzo.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la L.R. 20.10.1995, n. 126 recante: Istituzione del Difensore Civico e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la L.R. 28.8.2004, n. 28 recante: Modifiche all'art. 10 della L.R. 126/1995 modificato dalla L.R. 64/1996;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 86 del 3.9.2004 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico concernente "Disciplina del termine e delle modalità per la presentazione delle domande per la nomina del Difensore civico della Regione Abruzzo";

Accertata l'avvenuta pubblicazione del predetto avviso pubblico sul *BURA* n. 24 dell'8 settembre 2004;

Vista la nota del 30.9.04, prot. 6171/IST4a con la quale il Servizio Affari Istituzionali ha comunicato l'esito dell'istruttoria eseguita, segnalando che sono regolarmente pervenute, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, 39 domande e in due di esse è stata riscontrata documentazione non conforme a quanto stabilito nell'avviso pubblico, quindi non valutabile ai fini del procedimento di nomina;

Preso atto delle votazioni effettuate a scrutinio segreto, con l'assistenza in qualità di scrutatori dei consiglieri Caramanico e Fanfani, le cui modalità e risultati vengono di seguito riportati:

1° votazione:

Ad operazioni di voto concluse il Presidente ne comunica l'esito:

Consiglieri presenti 34

Consiglieri votanti 34

Hanno riportato voti:

Sisti Nicola 27

Tatozzi Camillo 1

Schede bianche 6

e, non essendo stato raggiunto da nessun candidato il quorum dei 2/3 dei consiglieri assegnati richiesto dall'art. 10 della L.R. 126/95, così come modificato dall'art. 2 della L.R. 28/2004, dispone l'espletamento della seconda votazione;

2° votazione:

(Escono i consiglieri Di Masci e Teodoro)

Ultimate le operazioni di voto il Presidente ne comunica l'esito:

Consiglieri presenti 32

Consiglieri votanti 32

Hanno riportato voti:

Sisti Nicola 25

Schede bianche 6

Schede nulle 1

e, non essendo stato raggiunto da nessun candidato il quorum dei 2/3 dei consiglieri assegnati richiesto dall'art. 10 della L.R. 126/95, così come modificato dall'art. 2 della L.R. 28/2004, dispone l'espletamento della terza votazione;

3° votazione:

Ultimate le operazioni di voto il Presidente ne comunica l'esito:

Consiglieri presenti 32

Consiglieri votanti 32

Hanno riportato voti:

Sisti Nicola 27

Schede bianche 5

e, non essendo stato raggiunto da nessun candidato il quorum dei 2/3 dei consiglieri assegnati richiesto dall'art. 10 della L.R. 126/95, così come modificato dall'art. 2 della L.R. 28/2004, dispone l'espletamento della quarta votazione, per la quale, ricorda all'Assemblea, è richiesta la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati e precisamente 22 voti;

4° votazione:

Ultimate le operazioni di voto il Presidente ne comunica l'esito:

Consiglieri presenti 32

Consiglieri votanti 32

Hanno riportato voti:

Sisti Nicola 26

Schede bianche 5

Schede nulle 1

e, dall'esito della votazione, proclama eletto alla carica di Difensore civico della Regione Abruzzo l'Avv. Nicola Antonio Sisti, nato a Fossacesia (Ch) il 17.6.1946 ed ivi residente in via Marina n. 70;

DELIBERA

- di nominare, per tutto quanto espresso in premessa, Difensore civico della Regione Abruzzo l'Avv. Nicola Antonio Sisti, nato a Fossacesia (Ch) il 17.6.1946 ed ivi residente in via Marina n° 70.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 06.09.2004, n. 792:

IPAB – asilo infantile “F. Santucciono” di Cepagatti (PE) – Ricostituzione Consiglio di

Amministrazione e nomina Revisore dei Conti.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni rappresentate in narrativa, di:

- 1) constatare l'avvenuta scadenza del mandato quadriennale del Consiglio di Amministrazione della IPAB Asilo infantile "F. Santucciono" di Cepagatti (PE) e la necessità di procedere al suo rinnovo, nonché l'esigenza di dotare l'Ente di un Revisore dei Conti, come previsto dalla L.R. 125/99;
- 2) prendere atto della comunicazione prot. n. 103 del 14/04/2004, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. A), formulata dalla IPAB stessa e concernente l'individuazione dell'erede del fondatore Dott. Cav. Luigi Santucciono con diritto a ricoprire la carica di Presidente del citato Consiglio di Amministrazione nella persona del Dott. Alessandro POLITO, nato a Chieti il 13/09/1960 e residente a Cepagatti (PE) in Via Roma, n. 12;
- 3) prendere, altresì, atto della nota prot. n. 9970 in data 15 giugno 2004, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. B), con la quale il Comune di Cepagatti (PE) ha trasmesso il Decreto del Sindaco n. 27 dell' 11 giugno 2004, relativo alla designazione dei seguenti propri rappresentanti in seno all'organo di amministrazione:
 - a) Sig.ra Carla MANTINI, nata a Cepagatti (PE) 1'8/06/1965 ed ivi residente in Via D. Alighieri, n. 133;

- b) Sig.ra Maria Michelina MILI, nata a Cepagatti (PE) il 25/03/1958 ed ivi residente in Via Faresi, n. 58;
- 4) accogliere la proposta che, con nota prot. n. 412/Segr. del 23 agosto 2004, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. C), il Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali ha formalizzato in merito alle designazioni, nella IPAB Asilo Infantile "F. Santuccione" di Cepagatti (PE), dei seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione:
- a) Avv. Tecla DI GIOVANNI, nata a Cepagatti (PE) il 5/12/1971 ed ivi residente in Via Benedetto Profeta, n. 4;
- b) Sig.ra Dina DIODATI, nata a Pianella (PE) il 15/12/1961 e residente a Cepagatti (PE) in Via Quattroventi, n. 65;
- 5) accogliere, inoltre, la proposta, formulata con la medesima nota prot. n. 412/Segr. del 23 agosto 2004, con la quale il Componente della Giunta Regionale ha designato, quale Revisore dei Conti nella IPAB in oggetto, il Dott. Vincenzino PRIMITERRA, nato a Rosciano (PE) il 22/09/1968 e residente a Cepagatti (PE) in Via Marche, n. 1;
- 6) dichiarare formalmente ricostituito, in applicazione della L.R. 97/99, l'organo ordinario di amministrazione della IPAB Asilo Infantile "F. Santuccione" di Cepagatti (PE), nelle seguenti persone:
- a) Dott. Alessandro POLITO, Presidente;
- b) Sig.ra Carla MANTINI, Componente;
- c) Sig.ra Maria Michelina MILI, Componente;
- d) Avv. Tecla DI GIOVANNI, Componente;
- 7) stabilire che, come previsto dallo Statuto, il ricostituito Consiglio di Amministrazione resta in carica per quattro anni, a decorrere dalla data di insediamento, e comunque fino alla eventuale trasformazione della IPAB, ai sensi del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, ed alla emananda normativa regionale di attuazione, in azienda pubblica di servizi alla persona ovvero, ricorrendone le condizioni, in persona giuridica privata;
- 8) nominare, per la durata di anni tre dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 29 novembre 1999, n. 125, Revisore dei Conti della IPAB Asilo Infantile "F. Santuccione" di Cepagatti (PE) il Dott. Vincenzino PRIMITERRA, regolarmente iscritto al n. 85007 del Registro dei Revisori Contabili (G.U. del 28/09/1999 -Supplemento Straordinario n. 77), come si evince dal curriculum vitae allegato alla designazione stessa, quale Revisore dei Conti nella medesima IPAB;
- 9) precisare che al Revisore Contabile spettano le attribuzioni e gli obblighi fissati dalla vigente normativa, nonché il compenso annuo determinato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 290 del 10 marzo 2000;
- 10)incaricare il competente Ufficio "IPAB e rapporti con enti e soggetti sociali, organismi consultivi in materia sociale e socio-sanitaria" del Servizio "Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture" di tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, ivi comprese le relative notifiche agli interessati;
- 11)porre obbligo alla IPAB di trasmettere al predetto Ufficio "IPAB e rapporti con enti e soggetti sociali, organismi consultivi in materia sociale e socio-sanitaria" copia del verbale di insediamento del ricostituito Consiglio di Amministrazione;
- 12)disporre la pubblicazione del presente atto sul *BURA*.

DELIBERAZIONE 06.09.2004, n. 794:

**IPAB – asilo infantile di Tortoreto (TE) –
L.R. 29 novembre 1999, n. 125 – Nomina
Amministratore Unico e Revisore dei Conti.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni rappresentate in narrativa, di:

- 1) prendere atto ai sensi della L.R. 125/99, della necessità di provvedere, nella *IPAB - Asilo Infantile di Tortoreto (TE)*, alla nomina dell'Amministratore Unico in sostituzione del Commissario Regionale ed inoltre dell'esigenza di dotare l'Ente di un Revisore dei Conti;
- 2) procedere alla ricostituzione dell'organo di amministrazione della predetta *IPAB*, prendendo atto della nota prot. n. 872/Segr. in data 20 luglio 2004, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. A), con la quale il competente assessore ha proposto di nominare per tali funzioni il Sig. Ennio GUERCIONI, nato a Tortoreto (TE) il 1° febbraio 1958 ed ivi residente in Via Torrebianca n. 76;
- 3) dichiarare formalmente ricostituito, secondo la previsione dell'art. 3 della L.R. 29 novembre 1999, n. 125, l'organo di amministrazione della *IPAB - Asilo Infantile di Tortoreto (TE)*, nella persona del Sig. Ennio GUERCIONI, con funzioni di Amministratore Unico;
- 4) stabilire che, come previsto dall'art. 3, comma 2, della L.R. 125/99, il ricostituito organo di amministrazione resta in carica

per anni quattro, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento, ovvero fino alla estinzione della *IPAB* e comunque fino alla eventuale trasformazione dell'Ente, ai sensi del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, ed alla emananda normativa regionale di attuazione, in azienda pubblica di servizi alla persona ovvero, ricorrendone le condizioni, in persona giuridica privata;

- 5) prendere, inoltre, atto che, con la stessa nota prot. n. 872/Segr. in data 20 luglio 2004, il Componente della Giunta ha proposto quale Revisore dei Conti nella predetta *IPAB* il Dott. Giancarlo CHICHIRICHI';
- 6) nominare, per la durata di anni tre dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 29 novembre 1999, n. 125, Revisore dei Conti della *IPAB - Asilo Infantile di Tortoreto (TE)* il Dott. Giancarlo CHICHIRICHI', nato a Tortoreto il 7 aprile 1968 ed ivi residente in Via Fondovalle Salinello n. 8, regolarmente iscritto al n. 122732 del Registro dei Revisori Contabili con provvedimento del Ministero della Giustizia del 18 dicembre 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Supplemento n. 1 - IV Serie speciale - del 4/01/2002, come si evince dal curriculum vitae allegato alla designazione stessa;
- 7) precisare che al Revisore Contabile spettano le attribuzioni e gli obblighi fissati dalla vigente normativa, nonché il compenso annuo determinato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 290 del 10 marzo 2000;
- 8) demandare all' Amministratore Unico, di concerto con il Revisore dei Conti, versando la *IPAB* in condizioni di inattività, la verifica della disponibilità di risorse patrimoniali e finanziarie in quantità sufficienti a giustificare il mantenimento della personalità giuridica di diritto pubblico, nonché la verifica della persistenza delle condizioni necessarie a raggiungere i fini statutari, con la conse-

guente trasformazione in Azienda di servizi alla persona, ovvero, in mancanza, alla estinzione, ai sensi delle vigenti disposizioni;

- 9) porre obbligo allo stesso Amministratore Unico di trasmettere, entro sei mesi dalla data di notifica del presente provvedimento, all'Ufficio "IPAB e rapporti con enti e soggetti sociali, organismi consultivi in materia sociale e socio-sanitaria" del Servizio "Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture" una dettagliata relazione, debitamente vistata dal Revisore dei Conti, conseguente alla propria attività di verifica di cui al precedente punto 8);
- 10) incaricare il competente Ufficio "IPAB e rapporti con enti e soggetti sociali, organismi consultivi in materia sociale e socio-sanitaria" del Servizio "Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture" di tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, ivi comprese le relative notifiche agli interessati;
- 11) disporre la pubblicazione del presente atto sul *BURA*.

DELIBERAZIONE 27.09.2004, n. 845:

IPAB – Istituti Riuniti di Teramo “P. Ventiliij” – “O. Caraciotti” – “D. Savini” e “Opera Pia – Casa di riposo già Asilo di Mendicità” – Sostituzione di un membro del Consiglio di Amministrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni rappresentate in narrativa, di:

- 1) prendere atto che, con nota prot. n. 29917 del 15/07/2004, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. A), il Comune di Teramo ha trasmesso le dimissioni del Dott. Giorgio D'IGNAZIO, membro di nomina regionale;
- 2) prendere, altresì, atto che, con nota prot. n. 1011 in data 24/08/2004, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. B), il Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali, ha designato, in sostituzione del membro dimissionario, il Dott. Claudio GIANCOLA, nato il 20/07/1965 e residente a Teramo, Viale Bovio n. 131;
- 3) dichiarare che, in relazione alla sostituzione operata, il Consiglio di Amministrazione della IPAB - Istituti Riuniti di Teramo, formalmente ricostituito per un quadriennio con deliberazione della Giunta Regionale n. 1006 del 26 novembre 2002, risulta così composto:
 - Arch. Leo MEDORI, Presidente;
 - Dott. Alberto DAVIDE, Componente;
 - Sig. Francesco ZENOBI, Componente;
 - Avv. Manola DI PASQUALE, Componente;
 - Sac. Valentino RICCONI, Componente;
 - Mons. Gabriele ORSINI, Componente;
 - Dott. Claudio GIANCOLA, Componente;
 - Dott. Giovanni DE LUCA, Componente;
 - Dott. Romano FLORIMBI, Componente;
- 4) incaricare il competente Ufficio "IPAB e rapporti con enti e soggetti sociali, organismi consultivi in materia sociale e socio-sanitaria" del Servizio "Vigilanza e controllo

lo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture” di tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, ivi comprese le relative notifiche agli interessati;

- 5) disporre la pubblicazione del presente atto sul *BURA*.

DELIBERAZIONE 27.09.2004, n. 846:

L.R. 56/1993 – Tit. IV° - Piano Annuale di attività culturali anno 2004 – Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A Voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa:

- 1) Di condividere e far proprie le decisioni assunte dal Comitato Tecnico Scientifico per le attività culturali, anche in ordine degli esclusi dai finanziamenti della presente legge;
- 2) Di approvare il piano regionale degli interventi culturali in ordine al titolo 4° della L.R. 56/93, i cui beneficiari ed i singoli finanziamenti risultano specificati

nell'allegato “B” comprensivo anche delle esclusioni derivanti da valutazioni di merito;

- 3) Di dare atto che le assegnazioni di contributo sono disposte sino ad esaurimento dei fondi destinati, secondo l'ordine decrescente di punteggio, al titolo 4° della L.R.56/93 e che qualora dovessero verificarsi economie, il Dirigente del Servizio Politiche Culturali, Editoriali e dello Spettacolo, provvederà ad assegnare il contributo ad altre iniziative inserite nell'elenco, nei limiti della percentuale ad esse assegnate e in ordine di graduatoria;
- 4) Di dare atto, qualora non dovesse essere esibita eventuale documentazione richiesta e ritenuta necessaria ai fini dell'erogazione del contributo o dovessero riscontrarsi irregolarità non sanabili, il Dirigente del Servizio Politiche Culturali provvederà all'esclusione dai benefici con propria ordinanza;
- 5) Di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Culturali, Editoriali e dello Spettacolo a compiere tutti gli atti necessari al fine di porre in esecuzione il presente provvedimento, anche in ordine a variazioni non sostanziali dei programmi, nonché ad emanare le ordinanze necessarie nei limiti e secondo le modalità prescritte;
- 6) Di inviare ad ulteriore atto l'utilizzazione delle somme ancora disponibili;
- 7) Di inviare copia del presente atto al Servizio Stampa -Ufficio Bollettino per la sua pubblicazione.

Segue Allegato

All. B

Documento composto da n. **17** facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla dell-
 berazione n. **8.4.6** del **12.7.2004**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. Walter Gariani)

L.R. 56/83 Tit. IV°
 ASSOCIAZIONI
 ABRUZZO

N°	DENOMINAZIONE	ATTIVITA' PROGRAMMATA	PREVENTIVO PRESENTATO	PREVENTIVO CONCESSO	PUNTI	%	CONTRIBUTO	PARERE C.T.S.	PROVINCIA	NOTE
1	ASS.ME CULT. "LUIGI ANTONELLI" P.zza Umberto I° 64035 CASTILENTI (TE)	XVII° Ed. Premio "Luigi Antonelli"	€ 51.000,00	€ 51.000,00	52	40%	€ 20.400,00	La proposta si inserisce nel quadro di attività culturali consolidate, pertanto il Comitato decide di sostenere liquidando un contributo come da prospetto.	TE	
2	CORALE "LUIGI VENTURINI" della Maestra Elisa Biaselli Via C. D'Alessandro s.n. 67069 TAGLIACOZZO (AQ)	Manifestazioni varie canti - balli popolari e di folklore	€ 37.000,00	€ 9.000,00	49	38%	€ 3.420,00	Fra le proposte, il Comitato decide di sostenere quella relativa a "Scambi culturali" (Euro 9.000,00) per il suo carattere di promozionalità, pertanto liquida - anche per le ristrettezze finanziarie - la somma di Euro 3.420,00.	AQ	
3	FONDAZIONE NAZIONALE "GIUSEPPE CAPOGRASSI" Via Papa Innocenzo VII, 11 67039 SULLMONA (AQ)	XXIII° Premi di Diritto "G. Capograssi"	€ 35.500,00	€ 35.500,00	48	37%	€ 13.135,00	La proposta culturale da sostenere è quella di un'ampia risposta, viene sostenuta con un contributo liquidato come da prospetto.	AQ	
4	CENTRO STUDI "L'AQUILADANZA" Via Recco Carabba 67100 L'AQUILA	Incontri Reg.li di danza 2004	€ 48.500,00	€ 16.200,00	48	37%	€ 5.994,00	Il progetto si presenta con una buona finalità culturale, ma il Comitato - viste le ristrettezze di bilancio decide di sostenere unicamente la voce "Cachet Maestrin", con un finanziamento come da prospetto.	AQ	
5	FONDAZIONE STAURO'S ITALIANA ONLUS 64048 S.GABRIELE ISOLA DEL GRAN SASSO (TE)	1) XI° Biennale d'Arte Contemporanea € 130.000,00 2) Corso perfezionamento in arte per la liturgia € 30.000,00 3) Festa dell'artista con tavola rotonda € 13.000,00	€ 173.000,00	€ 173.000,00	45	35%	€ 60.550,00	La proposta è sicuramente di grande pregio culturale, pertanto il Comitato decide di sostenere con un contributo come da prospetto.	TE	
6	COOPERATIVA "IL LANCIAVICCHIO" Via U. Meddaletti - AINTROSANO D'AVEZZANO (AQ)	Produzione Spettacoli Laboratori - Attività di Formazione	€ 122.594,46	€ 47.739,00	45	35%	€ 16.708,65	Fra le attività proposte, tutte di buona qualità, il Comitato considerata l'originalità del budget disponibile decide di sostenere la sola attività denominata "Produzione nuovi spettacoli" (Euro 30.300,00) e "Laboratori di animazione teatrale" (Euro 15.439,00), con un finanziamento come da prospetto.	AQ	
7	COOPERATIVA "TRACCE" Via Vittorio Veneto, 47 65123 PESCARA	Progetto Arte visiva Contemporanea	€ 64.000,00	€ 38.400,00	45	35%	€ 13.440,00	La proposta è di sicuro interesse culturale, pertanto viene accolta, ma per l'esiguità del budget, viene ammesso un overnilivo di spesa ridotto del 40% e sulla somma liquidata un contributo come da prospetto.	PE	



Al. B

L.R. 56/93 Tit. IV
ASSOCIAZIONI
ABRUZZO

8	GRUPPO ARCHEOLOGICO "SUPERQUANO" Via della Calceombia, 1 CASTELVECCHIO SUBEQUO (AQ)	La terra d'Abruzzo ieri ed oggi	€ 36.000,00	€ 36.000,00	45	35%	€ 12.600,00	AQ	Il Comitato riconosce nelle proposte dell'ass.ne la serietà e l'alto profilo delle iniziative realizzate e pertanto decide di finanziare il progetto relativo al 2004 con un contributo liquidato come da prospetto.
9	ASS.NE CULT. "FLORI CAMPO" Via Valle Roveto, 39 66124 PESCARA	Pescara CORTO SCRIPT	€ 55.000,00	€ 27.500,00	45	35%	€ 9.625,00	PE	L'attività proposta è di sicuro interesse, ma il Comitato, considerata l'esiguità dei fondi a disposizione, decide di ammettere la spesa di Euro 27.500,00 e di liquidare su questa il contributo da prospetto.
10	ASS.NE CULT. MUSICALE NOMADI FANS CLUB "UN GIORNO INSIEME" C.so Ovidio 67039 SULMONA (AQ)	V' Prento Nomadi "Un giorno insieme..."	€ 40.000,00	€ 16.000,00	45	35%	€ 5.600,00	AQ	La proposta, che appare valida nella promozione dei nuovi talenti, viene sostenuta in considerazione delle iniziative messe in campo dall'ass.ne nella sua veste "Cantieri Artistici e gruppi musicali" (Euro 16.000,00) con un finanziamento liquidato come da prospetto.
11	CENTRO DI DOCUMENTAZIONE E RICERCHE MUSICALI "FRANCESCO MASCIANGELI" C.so Roma, 44/48 66034 LANCIANO (CH)	Altimila varie	€ 15.734,93	€ 15.735,93	45	35%	€ 5.507,96	CH	La proposta, valida nella sua articolazione, viene accolta dal Comitato con un finanziamento com da prospetto.
12	ASS.NE CULT. "MARZIANVERDE" di MARSIA DI ROCCACERRO 67059 TAGLIACOZZO (AQ)	4 Progetti di Petronilla Massimi: 1) € 600,00 2) € 900,00 3) € 2.200,00 4) € 300,00	€ 32.150,00	€ 12.000,00	45	35%	€ 4.200,00	AQ	Fra le attività proposte, il Comitato decide di sostenere il progetto relativo alla poetessa Petronilla, con un finanziamento liquidato come da prospetto.
13	ASS.NE MUSICALE "MARIA CANIGLIA" Vico dei Sardi, 9 67030 SULMONA (AQ)	XXI Concorso Int.le di Canto	€ 104.035,00	€ 104.035,00	43	33%	€ 34.331,65	AQ	Il progetto si presenta di grande spessore culturale e di consolidate tradizioni, pertanto il Comitato decide di liquidare un contributo come da prospetto.
14	ASS.NE CULT. "ENSEMBLE SYNAESTHESIA" Via Liguria, 26 64014 MARTINSICURO (TE)	Programmi vari	€ 26.990,00	€ 26.990,00	42	33%	€ 8.906,70	TE	Il programma, che si presenta bene articolato, viene sostenuto e finanziata un contributo come da prospetto.
15	ASS.NE "AMICI PER CASTELBASSO" Via S.Nicola, 17 Fraz. CASTELBASSO 64020 CASTELLALTO (TE)	Progetto Culturale 2004 "Oriente e Occidente"	€ 290.920,00	€ 75.500,00	41	32%	€ 24.160,00	TE	La proposta, che si presenta interessante, viene sostenuta, ma per ristrettezze di budget, si ammette la sola spesa relativa alle voci "Catalogo", "Materiale grafico" e "Spese specialia" (Euro 65.000,00), con un contributo liquidato come da prospetto.

Al. B

L.R. 56/93 Tit. IV*
ASSOCIAZIONI
ABRUZZO



16	ASS.NE "CORO BERETRA" Lgo. Rescario 64046 MONTORIO AL VOMANO (TE)	III° Ed. "Voci del Chostro"	€ 14.000,00	€ 14.000,00	40	32%	€ 4.480,00	La proposta merita sicuramente di essere sostenuta, pertanto il Comitato decide di finanziarla con un contributo liquidato come da prospetto.	TE
17	ASS.NE CULT. "ARTE NOVA" Via Umbria, 44 65125 PESCARA	Mostra "Fuori uso 2004"	€ 184.000,00	€ 33.000,00	40	31%	€ 10.230,00	La proposta risulta sicuramente interessante ma alla luce del budget disponibile il Comitato si vede costretto a sostenere unicamente le voci relative ai "Costi editoriali" con un finanziamento come da prospetto.	PE
18	FONDAZIONE "TANTURRI" P.zzo Tanturri 67038 SCANNO (AQ)	XXXII° Premio Scanno	€ 136.000,00	€ 66.000,00	39	30%	€ 20.400,00	L'iniziativa è sicuramente qualificata, anche per i suoi riflessi naz.li e int.li, ma considerate le ristrettezze economiche disponibili, il Comitato si vede costretto, suo malgrado, a ridurre del 50% e liquidandone il contributo come da prospetto.	AQ
19	CENTRO RICERCHE PERSONALISTE PROSPETTIVA PERSONA Via N. Palma, 37 64100 TERAMO	Progetto, redazione, direzione rivista. "Prospettiva Persona 2004"	€ 44.086,16	€ 44.086,16	39	30%	€ 13.225,85	La proposta si qualifica sul piano delle progettualità, pertanto il Comitato decide di sostenerla con un contributo liquidata come da prospetto.	TE
20	ASS.NE CULT. DI CANTI POPOLARI "IL PASSAGALLO" Via Trieste, 25 64025 PINETO (TE)	Realizzazione 2 vol. di Etnomusicologia Abruzzese	€ 36.300,00	€ 36.300,00	39	30%	€ 10.890,00	La proposta, che si presenta interessante nelle sue linee generali, viene accolta anche perché tratta di complementi di una ricerca già avviata negli anni precedenti.	TE
21	ISMEZ C.so Malleoli - P.zzo Corvo 66026 ORTONA (CH)	4 Progetti musicali: 1) € 10.000,00 2) € 14.200,00 3) € 20.400,00 4) € 46.030,00	€ 68.030,00	€ 34.025,00	34	30%	€ 10.207,50	Dalle quattro proposte presentate, il Comitato decide di sostenere la n° 3 "Iconografia musicale" (Euro 20.400,00) e la n° 4 "Fonti musicali in Abruzzo" (Euro 46030,00), con un finanziamento liquidato come da prospetto.	CH
22	ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI CROCIANI Via Beato N. Sulpizio, 16 65126 PESCARA	X° Premio Benedetto Croce	€ 19.100,00	€ 19.100,00	39	30%	€ 5.730,00	La proposta, che si conserva su un livello di alta qualità qualificata, viene accolta e sostenuta con un contributo come da prospetto.	PE
23	CENTRO PROMOZIONE MUSICALE Via Parco Nazionale d'Abruzzo, 5 65124 PESCARA	Attività musicali varie	€ 60.000,00	€ 17.000,00	39	30%	€ 5.100,00	La proposta è ben articolata, ma per ristrettezze di budget, viene accolta nelle sole voci "Trasporto cori e bande" e "Stampa opuscoli - programma" e "Manifesti" (Euro 17.000,00), con un finanziamento liquidato come da prospetto.	PE


 L.R. 56/93 Tit. IV°
 ASSOCIAZIONI
 ABRUZZO

All. B

24	ASS.NE CULT. "ESPACE" Via Valle Roveto, 39 65124 PESCARA	Attività varie di Musica, Danza, Poesia etc	€ 110.000,00	€ 71.500,00	36	29%	€ 20.735,00	PE	La proposta è sicuramente di gran livello, ma il Comitato, considerato il budget disponibile, decide di approvare un preventivo ridotto del 35% (Euro 71.500,00) e di liquidare un contributo come da prospetto.
25	CENTRO INIZIATIVA GIOVANILE VAL VIBRATA C.da Ravigliano, 102 64013 CORROPOLI (TE)	V° Cantiere di Musica attuale I° Memoriali Alfredo Impulititi	€ 111.700,00	€ 66.500,00	36	28%	€ 18.620,00	TE	Delle attività proposte, il Comitato decide di sostenere il "V° Cantiere di musica attuale" (Euro 66.500,00), liquidando un contributo come da prospetto.
26	PREMI INTERNAZIONALI "FLAIANO" DI LETTERATURA E TEATRO Via Beato N. Sulprizio, 16 65128 PESCARA	XXXI° Ed. Premi In.Li Ennio Flaiano di letteratura	€ 221.015,00	€ 132.609,00	35	27%	€ 35.804,43	PE	La proposta, che si qualifica su livelli di notevole spessore e di grande qualità culturale, viene accolta, ma per l'esiguità dei fondi disponibili il Comitato decide di ammettere la spesa decurtata del 40% (Euro 132.609,00) e di liquidare il contributo come da prospetto.
27	ASS.NE CULT. "PADRE CANDIDO DONATELLI" P.zza Burozi, 33 64021 GIULIANOVA (TE)	V° Festival In.Li "Bande Musicali"	€ 97.832,50	€ 97.832,50	35	27%	€ 26.414,76	TE	Il progetto ha una sua originalità e coinvolge un ampio bacino di utenza, pertanto il Comitato decide di sostenerlo liquidando un contributo come da prospetto.
28	ASS.NE CORALE TERAMANA "G. Verdi" P.zza Verdi, 25 Casella Postale, 1 64100 TERAMO	Progetti musicali	€ 69.300,00	€ 48.510,00	35	27%	€ 13.097,70	TE	La proposta è caratterizzata da un chiaro impianto culturale, pertanto il Comitato decide di sostenerla, ammettendo una spesa ridotta del 30% e liquidando il contributo come da prospetto.
29	ASS.NE CULT. "ASICIAO" Via Bari, 6 65016 PESCARA	VIII° Ed. MUSICARTE nel Parco 2004	€ 60.000,00	€ 30.000,00	35	27%	€ 8.100,00	PE	La proposta, che presenta alcuni aspetti interessanti, viene sostenuta per una spesa ammissibile di Euro 30.000,00.
30	ASS.NE "TEATRO DI GIOIA" Via Nazionale 67055 GIOIA DEI MARSÌ (AQ)	IV° Ed. Festival Nazionale Teatro di Gioia	€ 75.000,00	€ 27.000,00	34	27%	€ 7.290,00	AQ	La proposta che si pone sul piano della continuità viene accolta, ma, per scarsità di fondi il Comitato decide di sostenere la voce di spesa denominata "Spettacoli" decurtata del 40% e la liquidare come da prospetto.
31	"A.L.C.A." ASSOCIAZIONE LIRICO CONCERTISTICA ABRUZZESE Via Trento, 138 65122 PESCARA	Manifestazioni varie	€ 43.775,16	€ 26.285,10	35	27%	€ 7.091,59	PE	La proposta è sicuramente interessante, ma per esigenze di bilancio viene ammesso un preventivo di spesa ridotto del 40% e sulla somma residua viene coperto un finanziamento come da prospetto.

L.R. 56/83 Tit. IV*
ASSOCIAZIONI
ABRUZZO

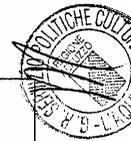
Al. B

32	ASS.NE CULT. "VILLA BADESSA" Via Case Vecchie 66010 VILLA BADESSA (PE)	Attività varie	€ 25.400,00	€ 25.400,00	35	27%	€ 6.858,00	La proposta è inidoneamente originaria, pertanto il Comitato la sostiene con un finanziamento liquidato come da prospetto.	PE
33	ASS.NE CULT. "ANGELUS NOVUS" Via Sessa, 15 67100 L'AQUILA	Ciclo di Mostre di Pitture	€ 31.050,00	€ 25.287,50	35	27%	€ 6.287,63	La proposta, che si presenta con la consueta qualificazione culturale, viene sostenuta, ma in considerazione delle ristrettezze finanziarie, viene ridotta del 25% e liquidata come da prospetto.	AQ
34	ASS.NE CONFRATERNITA CORALE "DELLA CINTURA" Via dei Crocefieri, 51 66100 CHIETI	II° Rassegna di musica Gospel e Spiritual	€ 51.450,00	€ 22.400,00	35	27%	€ 6.048,00	La proposta, che rientra in un quadro di alta miscelata che si articola in un programma apprezzabile, viene sostenuta nella sua voce "Spese relative ai materiali" in considerazione dell'esiguità del budget del bilancio disponibile - viene ridotta del 20% e liquidata come da prospetto.	CH
35	ASS.NE FILARMONICA SULMONESE Coro polifonico di Sulmona Via Dornucci, 61 67039 SULMONA (AQ)	Attività musicali	€ 53.060,00	€ 22.000,00	35	27%	€ 5.940,00	Fra le attività proposte, tutte di sicuro livello, il Comitato visita l'esiguità di budget, decide di finanziare quella corrispondente alla voce di spesa "Compenso esecutori etc" (Euro 22.000,00) con un contributo come da prospetto.	AQ
36	ASS.NE MUSICALE "SCUOLA CANTORUM S. SISTO" Via S. Sisto, 76 67100 L'AQUILA	Concerti vari	€ 30.600,00	€ 21.420,00	35	27%	€ 5.763,40	La proposta ha una sua ben chiara impostazione culturale, pertanto viene sostenuta con un contributo liquidato come da prospetto.	AQ
37	ASS.NE MUSICALE CULT. "MICHELE ALDEMARCO CURTI" Via S. Camillo, 5/7 66011 BUCCHIANICO (CH)	Concerti vari	€ 42.443,64	€ 21.221,62	35	27%	€ 5.729,69	La proposta merita una certa attenzione, pertanto il Comitato decide di sostenere, ma per le limitate risorse finanziarie disponibili, decide di ammettere una spesa ristretta del 50% e di liquidare con un contributo come da prospetto.	CH
38	COMPAGNIA TEATRALE "I GUARDIANI DELLOCA" TOLLO (CH)	Spettacoli vari	€ 111.193,15	€ 20.038,52	35	27%	€ 5.410,40	La proposta merita attenzione e vengono finanziate le voci "Rassegna Teatrlandia" e "Racconti d'inverno" (Euro 20.038,52) liquidando un contributo come da prospetto.	CH
39	COMITATO ORGANIZZATORE PREMIO NAZIONALE DI "MARGHERITA CITTÀ DI PENNE" Via A. Caselli - V. S. Maria, 27 66017 PENNE (PE)	XXVII Ed. Premio	€ 200.000,00	€ 140.000,00	34	26%	€ 36.400,00	L'attività si conforma nei suoi livelli iniziali, ma il Comitato, viste le ristrettezze di bilancio, decide di ammettere una spesa ridotta del 30% (Euro 140.000,00) e di liquidare sulla somma corrispondente un contributo come da prospetto.	PE

All. B

L.R. 56/93 Tit. IV°
ASSOCIAZIONI
ABRUZZO

40	ISTITUTO DI STUDI E RICERCHE "CASA DI DANTE IN ABRUZZO" Via A. Vespucci, 76 65126 PESCARA	Mostra Pillura "Le Rime" di Dante	€ 210.197,94	€ 126.118,76	34	26%	€ 32.790,88	La proposta, di ormai consolidata qualità, viene accolta e sostenuta, ma a causa della ristrettezze finanziarie, viene ammesso un preventivo di spese ridotto del 40% e liquidato un contributo come da prospetto.	PE
41	ASS.CULT. "SMRèchèrèche" Via Riviera, 193 65123 PESCARA	Voci domani	€ 113.000,00	€ 79.100,00	34	26%	€ 20.566,00	La proposta ha una sua chiara personalità, ma vista l'esiguità del budget, il Comitato decide di ammettere una spesa ridotta del 30% (Euro 79.100,00) e di liquidare un contributo come da prospetto.	PE
42	ASS. "DRAMMATEATRO" P.la della Piella, 21 65026 POPOLI (PE)	2 Spettacoli teatrali	€ 121.500,00	€ 52.500,00	34	26%	€ 13.650,00	Fra le proposte, tutte di sicura qualità, il Comitato - viste le ristrettezze di budget - decide di sostenere l'attività denominata "Cultura teatrale Studi, pensieri e teatro" (Euro 52.500,00) con un contributo liquidato come da prospetto.	PE
43	CENTRO NAZIONALE DI STUDI D'ANNUNZIANI Via Beato N. Sulprizio, 16 65126 PESCARA	XI° Ed. Premio D'Annunzio III° Ed. Premio Internazionale di Poesia G. D'Annunzio	€ 46.700,00	€ 46.700,00	34	26%	€ 12.142,00	La proposta, di sicuro interesse e di grande rilevanza culturale, viene accolta e finanziata con un contributo come da prospetto.	PE
44	ASS.NE "IL GUISCARDO" Via Ravigliano, 100 64013 CORROPOLI (TE)	"Corropoli Cultura 2004" Le Immagini raccontano la storia	€ 41.950,00	€ 41.950,00	34	26%	€ 10.907,00	Il progetto ha una sua validità culturale, pertanto il Comitato decide di sostenerlo liquidando un contributo come da prospetto.	TE
45	ASS.NE CULT. "SANNIO SILVESTRE" Via dei Peniri, 25/E 65100 CHIETI	XIV° Manifestazione Progetto "Riallbramoc"	€ 41.500,00	€ 41.500,00	34	26%	€ 10.790,00	Il progetto ha una sua chiara validità culturale, pertanto il Comitato decide di sostenerlo con un finanziamento liquidato come da prospetto.	CH
46	ASS.NE "ESPRESSIONE D'ARTE" Via Madonna degli Angeli, 6 67014 CAPITIGNANO (AQ)	Musica, Moda e Fotografia	€ 75.000,00	€ 37.500,00	34	26%	€ 9.750,00	La proposta di sicura validità culturale viene accolta dal Comitato e sostenuta con un finanziamento liquidato come da prospetto.	AQ
47	ASS.NE CORALE "GRAN SASSO" Via Cambio Colantoni, 23 67100 L'AQUILA	5 Progetti musicali	€ 46.739,00	€ 37.391,20	34	26%	€ 9.721,71	La proposta si presenta in modo organico e persuasivo, ma il Comitato - considerate le ristrettezze finanziarie a disposizione - decide di ammettere la spesa con una riduzione del 20% e di liquidare un contributo come da prospetto.	AQ



L.R. 56/93 TIT. IV
ASSOCIAZIONI
ABRUZZO

Al. B

48	ASS.NE CULT. "AMADEUS" Via A. Beilke, 11 64100 TERAMO	Attività culturali varie	€ 58.500,00	€ 35.100,00	34	26%	€ 9.126,00	La proposta è certamente persuasiva, pertanto viene accolta, ma in considerazione del budget disponibile il Comitato decide di ammettere una spesa ridotta del 40% e di liquidare un contributo come da prospetto	TE
49	ASS.NE MUSICALE "G. ROSSINI" Via V. Morelli, 58 64028 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)	XI ^a Ed. 2004 "Novecento Musica e Dintorni"	€ 54.700,00	€ 32.820,00	34	26%	€ 8.533,20	La proposta pur interessante per esiguità di fondi a disposizione viene decurtata dal 40% e liquidata con contributo come da prospetto.	TE
50	A.R.S. ASS.NE RICERCA SUONOIMMAGINE Via Francesco Paolo Testi, 86 67100 L'AQUILA.	2 Progetti: V ^a Ed. "Blues sotto le stelle" € 100.000,00 "Serata Musicale al Borgo" € 60.000,00	€ 160.000,00	€ 32.000,00	34	26%	€ 8.320,00	Delle due proposte il Comitato decide di sostenere quella contrassegnata con il n° 2 "Serate al borgo" per il coinvolgimento del territorio ma in considerazione della scarsità finanziaria a disposizione il Comitato stesso limita il finanziamento alle voci "Pubblicità", "Cachet artisti" e "Villò ed alloggio" (Euro 32.000,00) come da prospetto.	AQ
51	GRUPPO FOLKLORISTICO ABRUZZESE - GIOVANI VOCI DIUORIANE Casella Postale, 32 66041 ATESSA (CH)	1) 30 ^a Festival Reg.le del Folklore Abruzzese 2) Festival della Canzone Abruzzese	€ 64.870,00	€ 28.000,00	34	26%	€ 7.280,00	Delle due attività, il Comitato decide di sostenere quella relativa al XXX ^a Festival Int.le del Folklore - per il grande coinvolgimento del pubblico giovanile - nella sua voce "Spese di vitò e di alloggio per 200 ragazzi" (Euro 28.000) con un contributo come da prospetto.	CH
52	ASS.NE CULT. MUSICO - PEDAGOGICO "LA BURLÉSQUET" Via Argentina, 1 67100 L'AQUILA	1) III ^a Ed. Festival Musicale del Bambino € 53.300,00 2) Opera giovani in vetrina € 64.859,00	€ 138.500,00	€ 26.860,00	34	26%	€ 6.929,00	Fra le proposte viene accolta quella relativa al III ^a Festival musicale del bambino, tuttavia - per ristrettezze di budget - si decide di ridurre il preventivo di spesa del 50% e di liquidare sulla somma corrispondente un contributo come da prospetto.	AQ
53	ASS.NE CULT. "ARMONIE D'ABRUZZO" Via B. Coatta, 31 66023 FRANCAVILLA (CH)	Concerti vari	€ 31.270,00	€ 25.016,00	34	26%	€ 6.504,16	Il progetto ha una sua impostazione persuasiva, pertanto il Comitato - in considerazione dell'esiguità dei fondi disponibili - decide di sostenere con un finanziamento come da prospetto.	CH



L.R. 56/93 Tit. IV°
ASSOCIAZIONI
ABRUZZO

All. B

54	ASS.NE GINNASTICA "LETOILE" Via Acquasanta, 47 67100 L'AQUILA	Danza in genere	€ 123.900,00	€ 25.000,00	34	26%	€ 6.500,00	La proposta ha una sua validità artistico - culturale, ma in considerazione della scarsità dei fondi, il Comitato si vede costretto a sostenere unicamente le voci "Direttore artistico" e "Ballerini per prove", con un contributo liquidato come da prospetto.	AQ
55	ASS.NE "CORO DELLA PORTELLA" Via S.Gregorio, s.n. 67016 PAGANICA (AQ)	Attività Musicali varie	€ 55.600,00	€ 23.500,00	34	26%	€ 6.110,00	La proposta, di sicuro interesse, si pone sulla linea della continuità, pertanto, vista la limitatezza del budget disponibile, il Comitato decide d'ammettere la voce di spesa di Euro 47.000,00, di abbattere del 50% e di liquidare un contributo come da prospetto.	AQ
56	CENTRO CULT. DI PESCARA "GIA' DON MINZONI" Via dei Peligni - 66100 PESCARA Ufficio V.le Abruzzo, 1 66016 MONTESILVANO (PE)	Manifestazioni "Abruzzo - Europa" etc.	€ 40.000,00	€ 21.000,00	34	26%	€ 5.490,00	La proposta viene accolta, ma in considerazione della limitatezza finanziaria, viene sostenuta la spesa di cui al punto 2 e 4 del preventivo di spesa presentato.	PE
57	CENTRO CIVITAS INIZIATIVA MARSICANA Via C. Barilli, 30 67051 AVEZZANO (AQ)	Attività sul Tema dell'Europa	€ 33.672,98	€ 20.203,79	34	26%	€ 5.252,98	L'iniziativa, che è orientata a coinvolgere il pubblico merita su temi di grande interesse, viene sostenuta, ma per l'esiguità del bilancio, si ammette una spesa decurtata del 40% e si liquida un contributo come da prospetto	AQ
58	COOPERATIVA ALTA Via Fenezzani, 4 66100 CHIETI	VII° Concorso In.Le Lirico "Il prologo assente": 1) € 42.850,00 2) € 114.000,00	€ 156.850,00	€ 18.100,00	34	26%	€ 4.706,00	Delle due attività proposte, il Comitato, in considerazione dell'esiguità dei fondi disponibili, decide di sostenere l'originaria dell'insieme il prologo intitolato "Assente nella sua voce n° 3 ("Assenti e materiali)" (Euro 18.100,00) con un contributo da prospetto.	CH
59	ASS.NE "BIOARCHITETTURA 2001" Via Scarfoglio, 44 65129 PESCARA	Convegno "BIO" Archeologico	€ 22.300,00	€ 17.840,00	34	26%	€ 4.638,40	La proposta appare sovrata da buone finalità, ma il Comitato, considerate le ristrettezze di bilancio, decide di ammettere una spesa decurtata del 20% (Euro 17.840,00) e di ammettere a finanziamento la somma relativa liquidando un contributo da prospetto.	PE
60	PRO LOCO di TOCCO DA CASAURIA 65020 TOCCO DA CASAURIA (PE)	VIII° Concerto Internazionale di canto lirico Mario Lonzo	€ 17.016,00	€ 17.015,00	34	26%	€ 4.423,90	La proposta si presenta originale ed anche sorretta una progettualità consolidata si ammetta un preventivo di spesa e si liquida un contributo come da prospetto.	PE



AII. B

L.R. 56/93 Tit. IV
ASSOCIAZIONI
ABRUZZO

61	ACCADEMIA DELLA MUSICA "MARINO DA CARAMANICO" C.so Bernardi, 1 65023 CARAMANICO TERME (PE)	Concerti	€ 36.000,00	€ 16.000,00	34	26%	€ 4.180,00	PE	La proposta, che ha un buon impianto generale, viene accolta, ma considerata l'esiguità del budget, il Comitato decide di ammettere una spesa di Euro 16.000,00 e di liquidare un contributo come da prospetto.
62	ASS.NE CULT. "CLASSEMISTA" Via Valle, 21 67039 SULLMONA (AQ)	La casa della Cultura e dello Spettacolo	€ 28.000,00	€ 14.500,00	34	26%	€ 3.770,00	AQ	La proposta presenta vari motivi d'interesse, ma il Comitato, in considerazione dell'esiguità del budget, decide di sostenere le attività relative a "Zona traffico illimitato" e "Festival di ricerca", con un contributo liquidato come da prospetto.
63	ASS.NE CULT. "FOTO CLUB" C.P. 88 86100 CHIETI	Publicazione volume FOTO "Processione venerdì Santo"	€ 28.000,00	€ 14.000,00	34	26%	€ 3.640,00	CH	La proposta sembra originale, ma per esiguità del bilancio del 50%, il Comitato ribatte e liquidare un contributo come da prospetto.
64	ASS.NE "CORI DELL'ABRUZZO" Via Concazio Di Renzo, 82 67030 INTRODACCIA (AQ)	Attività varie	€ 23.000,00	€ 13.800,00	34	26%	€ 3.588,00	AQ	La proposta ha una sua validità, pertanto il Comitato decide di sostenerla, ma l'esiguità del budget, il preventivo di spese viene decurtato del 40% e sulla somma residua di finanzia come da prospetto.
65	ASS.NE CULT. "LAURETANA" Via dei Mille, 106 65014 LORNETO APRUTINO (PE)	Attività e Spettacoli teatrali	€ 128.000,00	€ 128.000,00	33	25%	€ 32.000,00	PE	La proposta risulta qualificante e bene articolata, pertanto viene sostenuta con un contributo liquidato come da prospetto.
66	ISTITUTO DI RICERCHE E ATTIVITA' CULTURALI Via Eugenia Pavese, 54 65123 PESCARA	V' Ed. "La scrittura e la voce"	€ 95.100,00	€ 95.100,00	33	25%	€ 23.775,00	PE	La proposta, che appare senz'altro interessante e ben finalizzata, viene sostenuta con un contributo liquidato come da prospetto.
67	ASS.NE MUSICALE CORO DI VOCI BIANCHE DELLA SOCIETA' AIGLIANA DEI CONCERTI "B. BARATTIELLI" Castello Cinquecentesco 67100 L'AQUILA	Coro di voci bianche	€ 81.310,00	€ 81.310,00	33	25%	€ 20.327,50	AQ	La proposta ha una buona consistenza culturale, pertanto viene sostenuta con un contributo liquidato come da prospetto.
68	ASS.NE CULT. TEATRO "IL MOSAICO" Via Giolio, 58 65122 PESCARA	Laboratori e Seminari	€ 68.863,00	€ 68.863,00	33	25%	€ 17.215,75	PE	La proposta si presenta con chiari elementi di progettualità, pertanto viene accolta e sostenuta con un contributo come da prospetto.
69	ASS.NE "CIVITELLA 2000" Caso Umberto I°, 6 65010 CIVITELLA CASANOVA (PE)	Manifestazioni varie	€ 58.000,00	€ 58.000,00	33	25%	€ 14.500,00	PE	La proposta, che si inserisce nelle finalità proprie dell'Ass.ne, si presenta bene articolata, pertanto viene sostenuta con un contributo come da prospetto.
70	ASS.NE MUSICALE "SYMPHONIA 2000" Via Beato Nunzio Suprizio, 6 65100 PESCARA	Concerti	€ 50.100,00	€ 50.100,00	33	25%	€ 12.525,00	PE	La proposta risulta ben articolata, pertanto viene sostenuta con un contributo liquidato come da prospetto.



All. B

L.R. 56/93 Tit. IV°
ASSOCIAZIONI
ABRUZZO

71	CENTRO CULTURALE "LA TRAMA" Via Fialano, 36 65127 PESCARA	VII° Ed. Festival "Il fiume e la memoria"	€ 190.000,00	€ 50.000,00	33	25%	€ 12.500,00	PE	La proposta presenta vari elementi di interesse, ma date le ristrettezze finanziarie a disposizione, il Comitato decide di sostenere unicamente due voci "Logistica" e "Organizzazione" (Euro 50.000,00), con un contributo come da prospetto.
72	ASS. MUSICALE "MARIO CASTELNUOVO TEDESCO" Via Gobetti, 122 65121 PESCARA	XI° Ed. Concerti sotto le stelle	€ 46.800,00	€ 46.800,00	33	25%	€ 11.700,00	PE	La proposta, consolidata nel tempo, si presenta con buone finalità, pertanto viene sostenuta come da prospetto.
73	SACIETA' ROMANTICA Via Eugenia Ravasco, 54 65123 PESCARA	VIII° Ed. Premio letterario in/le "Letteratura Giovanile"	€ 40.000,00	€ 40.000,00	33	25%	€ 10.000,00	PE	La proposta coinvolge un ampio bacino d'utenza, specie giovanile, pertanto il Comitato decide di sostenere integralmente un contributo come da prospetto.
74	ISTITUZIONE MUSICALE "ANDRES SEGOVIA" Via Colle Renazzo, 154/3 65132 PESCARA.	VII° Ed. Mirella in Musica Concerti itineranti	€ 40.000,00	€ 40.000,00	33	25%	€ 10.000,00	PE	La proposta, che si comincia per serietà e ottimi fini, viene sostenuta con un contributo come da prospetto.
75	ASS.NE CULT. "ROUTE 66 ON THE ROAD" C.so Caracciolo, 4 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)	VII° Rassegna di musica al femminile "Donne in Jazz"	€ 76.620,00	€ 38.310,00	33	25%	€ 9.577,50	CH	La proposta merita attenzione, pertanto il Comitato decide di sostenere, ma per ristrettezze di budget, decide anche di ammettere una spesa ridotta del 50% e di liquidare un contributo come da prospetto.
76	ASS. MUSICALE CORALE "BEATO NUNZIO" Via Vella, 22 65129 PESCARA	Concorso in/le di composizione corale	€ 36.700,00	€ 36.700,00	33	25%	€ 9.175,00	PE	La proposta ha una buona articolazione e chiari obiettivi culturali, pertanto viene sostenuta con contributo liquidato come da prospetto.
77	ASS.NE "AMICI DELLA MUSICA 2000" P.zza S. Martina, 1 64030 ATRI (TE)	V° Festival "Europeo dei Duchi d'Acquaviva"	€ 60.000,00	€ 30.000,00	33	25%	€ 7.500,00	TE	La proposta si presenta ben articolata ma, in considerazione delle ristrettezze finanziarie, il Comitato si vede costretto ad ammettere un preventivo di spesa ridotto del 50% e liquidare un contributo come da prospetto.
78	ASS.NE CULT. "NUOVA ACROPOLI" Via Rolo, 43 67100 L'AQUILA	Civiltà diverse a confronto	€ 108.100,00	€ 29.800,00	33	25%	€ 7.450,00	AQ	La proposta merita attenzione, ma per ristrettezze di budget, il Comitato decide di ammettere a spesa e di sostenere le voci "Spese affitti sale", "Spese di propaggina", "Spese di materiale didattico" e "Rimborso spese viaggio", con un contributo liquidato come da prospetto.



All. B

L.R. 56/93 Tit. IV°
ASSOCIAZIONI
ABRUZZO

79	A.S.S.C.A. ASSOCIAZIONE SCUOLA CULTURA ED ARTE RIVISTA "IL MONITORE" Via Bologna, 26 66121 PESCARA	XIV° Premio Naz.le di Pedagogia 2004	€ 25.000,00	€ 25.000,00	33	25%	€ 6.250,00	La proposta ha una sua chiara dimensione culturale, pertanto viene sostenuta con un contributo come da prospetto.	PE
80	FONDAZIONE "IGNAZIO SILONE" Via Antierum, 1 67100 L'AQUILA	5 Progetti "Il mondo di Pascoli d'Angelo" 1) € 24.000,00 2) Mostra € 24.500,00 3) La medicina non convenzionale € 22.000,00 4) Nel mondo di Benedetto Croce € 21.000,00 5) Usi € 24.000,00	€ 115.500,00	€ 24.000,00	33	25%	€ 6.000,00	Fra le proposte, il Comitato decide di sostenere il progetto al "Mondo di Pascoli d'Angelo" con un contributo liquidato come da prospetto.	AQ
81	ACCADEMIA D'ABRUZZO (Lettere - Scienze - Arti) Via della Riviera, 283 66123 PESCARA	Attività varie	€ 22.000,00	€ 22.000,00	33	25%	€ 5.500,00	La proposta, che ha una sua ben definita impostazione culturale, viene accolta e sostenuta con un finanziamento liquidato come da prospetto.	PE
82	ASS.NE CULT. "ARTE - NATURA" Via Capella, 28 66040 ROCCASCALEGNA (CH)	Mostra 2 antisilunizio - Nagasawa	€ 52.000,00	€ 20.000,00	33	25%	€ 5.000,00	Dell'attività proposta, il Comitato, viste le ristrettezze finanziarie, decide di sostenere la sola voce "Depliant, catalogo, etc" (Euro 20.000,00), con un finanziamento liquidato come da prospetto.	CH
83	ASS.NE MUSICALE CORALE "NOVANTANOVE" Via Roma, 8 67100 L'AQUILA	Progetti vari	€ 25.840,00	€ 15.504,00	33	25%	€ 3.876,00	La proposta, che s'incentra sulla divulgazione musicale, viene sostenuta, ma per l'esiguità di bilancio, si riduce il preventivo di spesa del 40% e si liquida sulla somma residua il contributo come da prospetto.	AQ
84	ASS.NE CULT. "TEATRO MOMENTANEAMENTE ASSENTE" C.so Umberto I° 65013 CITTÀ SANT'ANGELO (PE)	Festival Teatro per ragazzi	€ 30.500,00	€ 15.250,00	33	25%	€ 3.812,50	La proposta si rivolge ad un pubblico giovanile e pertanto merita di essere sostenuta, il Comitato, però, in considerazione delle scarse risorse a disposizione, decide di limitare a finanziamento il 50% del preventivo di spesa e di liquidare sulla somma residua un contributo come da prospetto.	PE
85	ASS.NE CULT. "TOMMASO COCCIONE" C.so V. Emanuele III° 66030 POGGIOFIORITO (CH)	Attività varie	€ 32.200,00	€ -	33	25%	€ -	Ha rinunciato al contributo	CH
86	ASS.NE CULT. "IRDEA" Via S. Dorotea, 3 67019 COLLETTARA SCOPPIO (AQ)	Progetti vari	€ 33.000,00	€ -			€ -	La proposta non pare sostenuta da una chiara progettualità, pertanto, anche in considerazione delle scarse risorse finanziarie, il Comitato decide di non sostenerla.	AQ
87	CIRCOLO D'ARTE E CULTURA "IL QUADRIVIO" Via Trento, 39 67036 SULLMONA (AQ)	XXXI° Premio Sulmona 2004	€ 118.811,40	€ -			€ -	La proposta non viene presa in considerazione in quanto già finanziata con altra legge (L.R. 43/73)	AQ



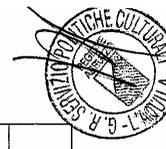
L.R. 56/93 Tit. IV°
ASSOCIAZIONI
ABRUZZO

All. B

88	ARCI - COMITATO PROVINCIALE C.so V. Emanuele, 154 Via del Gallo, 2 67100 L'AQUILA	5 Attività varie	€ 55.554,00	€ -	€ -	€ -	Il Comitato, considerate le ristrettezze finanziarie a disposizione, si vede costretto, suo malgrado, a non sostenere le iniziali proposte.	AQ
89	CIRCOLO CULT. POLIVALENTE "SPAZIO ARTE" Via Svizzera, 11 67100 L'AQUILA	3 Progetti: 1) € 15.000,00 2) € 9.000,00 3) € 4.500,00	€ 35.600,00	€ -	€ -	€ -	La proposta, che si sviluppa negli anni ambìti consueti dell'Ass.ne, non può essere accolta per mancanza di disponibilità finanziarie.	AQ
90	CIRCOLO MUSICALE BANDA "I LEONCINI D'ABRUZZO CORALE FOLKLORISTICA FONTAMARA 67057 PESCARA (AQ)	I° Trofeo Ingle di Bande e Majorettes Città di Pescara	€ 34.000,00	€ -	€ -	€ -	Pur riconoscendo al progetto uno scopo indirizzato alla promozione della cultura corale e folkloristica, il Comitato si vede costretto, suo malgrado, a non sostenere, anche per l'esiguità di bilancio	AQ
91	ASS.NE CULT. "PENTARTE" Via Svizzera, 3 67100 L'AQUILA	III° Ed. La Musica del '900 da Kurt Weill a Monticone	€ 51.644,88	€ -	€ -	€ -	La proposta non può essere accolta perché priva di evidenti elementi di originalità	AQ
92	ASS.NE CULT. "QUARTO DI SANTA GIUSTA" Via Paganica, 17 67100 L'AQUILA	Annuale d'arte	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -	La proposta, benché caratterizzata da alcuni tratti di interessanti, non può essere accolta né sostenuta per mancanza di fondi.	AQ
93	ASS.NE "CRESCENDO IN MUSICA" S.S. 17 EST 67020 ONNA (AQ)	1) Atmosfere musicali € 43.640,60 2) Concerto di Capodanno € 6.404,07	€ 50.044,07	€ -	€ -	€ -	La proposta, che non presenta elementi di sicura originalità non può essere accolta, anche in considerazione dell'esiguità dei fondi disponibili.	AQ
94	ASS.NE CULT. "CARLO D'ANGIO" Via della Vittoria, 94 67066 SCURCOLA MARSCICANA (AQ)	Battaglia di Tagliacozzo anno 1268	€ 18.520,00	€ -	€ -	€ -	La proposta, pur presentando un certo interesse storico - culturale purtroppo non può essere accolta per l'esiguità del budget disponibile.	AQ
95	ASS.NE CULT. FESTIVAL DI AVEZZANO Via M. Zebio, 26 67051 AVEZZANO	X° Festival di Avezzano	€ 88.000,00	€ -	€ -	€ -	La proposta, pur di un certo interesse popolare, non può essere accolta per mancanza di fondi", si consiglia per il futuro di adire il settore Turismo.	AQ
96	GEMA - GRUPPO ECOLOGICO MICOLOGICO ABRUZZESE SEZIONE MARSCICANA Casello Postale 307 67051 AVEZZANO (AQ)	Publicazioni varie	€ 72.000,00	€ -	€ -	€ -	La proposta, che non risulta affinità alla finalità proprie della L.R. 56/93, non può essere accolta, anche per la scarsità dei soldi a disposizione.	AQ
97	ASS.NE CULT. SPORTIVA "LA FONTE" 67040 S.POTITO - OVINDOLI (AQ)	VI° Ed. Presepe Vivente	€ 12.000,00	€ -	€ -	€ -	La proposta, pur articolata in sé, non può essere accolta perché non riconducibile alle finalità prevalenti della L.R. 56/93.	AQ
98	ASS.NE MUSICALE "ACCADEMIA" L.go del Popolo, 8 67069 TAGLIACOZZO (AQ)	V° Ed. Campus Europeo del Sassofono	€ 16.250,00	€ -	€ -	€ -	La proposta non viene accolta per mancanza di fondi	AQ
99	ASS.NE CULT. "ANTIQUA" Via Diaz, 67 67051 AVEZZANO (AQ)	Progetto "Archeologia Sperimentale"	€ 48.200,00	€ -	€ -	€ -	La proposta, per quanto apprezzabile nelle sue finalità, non può essere accolta per ristrettezze economiche a disposizione.	AQ

Al. B

L.R. 56/93 Tit. IV°
ASSOCIAZIONI
ABRUZZO



100	ASS.NE CULT. "ARTURO TOSCANINI" Via Corradini, 166 67051 AVEZZANO (AQ)	2 Progetti Concerti vari	€ 25.060,00	€	AQ	La proposta, benché mirata alla promozione musicale e alla divulgazione e conoscenza di un grande compositore, non può essere sostenuta per l'esiguità dei fondi disponibili.
101	ASS.NE CULT. "G. FRANCESCO" Via Vulturino, 8 S.BENEDETTO DEI MARSÌ (AQ)	Concerti vari	€ 7.350,00	€	AQ	La proposta, che non ha chiarezza espositiva né finalità culturali sicure, non può essere accolta.
102	LHASA LABORATORIO AUTONOMO STUDI ANTROPOLOGICI Vico Madonna del Soccorso, 2 67100 L'AQUILA	Attività varie	€ 64.500,00	€	AQ	La proposta, benché d'un certo interesse, non può essere accolta per l'esiguità dei fondi di bilancio a disposizione.
103	LABORATORIO TEATRALE DI FOSSA Sede Municipio di Fossa 67020 FOSSA (AQ)	Spettacolo "E' la fine o il comincio"	€ 27.000,00	€	AQ	La proposta, che non manca di spunti interessanti, non può essere accolta per ristrettezze del budget assegnato.
104	COMPAGNIA TEATRALE "IL DRAGHETTO" Via Petrali, 1 67100 L'AQUILA	5 Progetti Teatrali	€ 91.000,00	€	AQ	La proposta, che si articola su più progetti, non può essere accolta in quanto il Comitato si trova, suo malgrado, a gestire un budget molto ristretto, si invita, in ogni caso, ad aderire alle leggi di settore.
105	ASS. CULT. "GIOSTRA CAVALLERESCA DI SULLMONA" Via del Conservatorio, 6 67039 SULLMONA (AQ)	X° Ed. Giostra Cavalleresca	€ 351.500,00	€	AQ	Ha rinunciato al contributo
106	EMS - ENTE MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI Via Fori S. Antonio, 42 67036 SOANNO (AQ)	"Musica Estate"	€ 117.000,00	€	AQ	La proposta, che è volta all'incremento estivo del turismo, non viene accolta in quanto non riconducibile alle finalità proprie della L.R. 56/93; si consiglia, nei prossimi anni, di adire il settore competente.
107	ASS.NE "IL VELIERO" Via Montalcone, 75 64022 GIULIANOVA (TE)	3 Progetti: 1) VII° Festival Jazz dell'Adriatico € 34.000,00 2) VII° Ed. "Lettura e Cinema" € 6.000,00 3) Rassegna "Poesia Italia Contemporanea" € 12.000,00	€ 52.000,00	€	TE	La proposta si presenta convincente nelle finalità e negli obiettivi, pertanto viene sostenuta con un contributo come da prospetto.
108	ASS.NE MUSICALE "F.J. HAYDN" Via Liguria, 24 64014 MARTINSICURO (TE)	1) IV° Festival In.Lie € 24.273,47 2) VIII° Ed. "I ritmi e voci tra cielo e terra" € 16.500,00	€ 40.773,47	€	TE	La proposta risulta bene articolata e, pertanto, viene accolta e sostenuta con un finanziamento liquidato come da prospetto.
109	ASS.NE "IFERE" 64010 LEOFARA VALLE CASTELLANA (TE)	"La notte delle paure"	€ 42.912,77	€	TE	La proposta, pur di un certo interesse, non può essere accolta né sostenuta per eccessiva esiguità del budget disponibile.
110	ARCI - NUOVA ASS.NE - COMITATO PROVINCIALE Via Alfonso Gasbarrini, 30 64100 TERAMO	IX° Ed. Cent'Autori 2004	€ 160.000,00	€	TE	La proposta, pur d'un qualche interesse, non può essere accolta per l'esiguità del budget disponibile.

Al. B

L.R. 56/93 Tit. IV°
ASSOCIAZIONI
ABRUZZO

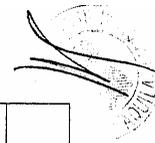
111	ASS.NE "SOUND SOCIETY" Via Nazionale, 514 64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)	SAUNDLABS 2004 Suoni dal sottosuolo	€ 92.000,00	€	-	€	-	€	-	La proposta, che anche contiene alcuni aspetti di sicuro interesse, non può essere accolta, purtroppo, per limitatezza del budget disponibili.	TE
112	ASS.NE "MUSICA E CULTURA" Via Bologna, 25 64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)	18 Concerti	€ 38.000,00	€	-	€	-	€	-	La proposta, pur d'un certo interesse, non può essere accolta per l'esiguità dei fondi disponibili.	TE
113	COOPERATIVA "ARKE" Via Nicola Palma, 12 64100 TERAMO (TE)	Guide Turistiche Senore	€ 34.000,00	€	-	€	-	€	-	La proposta, anche se caratterizzata da alcuni elementi di interesse, non può essere accolta, purtroppo, per esiguità dei fondi disponibili.	TE
114	FONDAZIONE "MARIA REGINA" P.zza Unicef 64020 SCERNE (TE)	1) Bambini € 46.915,00 2) La notte dei Bambini e dei Ragazzi € 15.536,00 3) Giornata Regie contro la violenza sui bambini € 24.000,00	€ 86.451,00	€	-	€	-	€	-	La proposta, caratterizzata da alcuni elementi interessanti, non può essere comunque sostenuta perché troppo esigui i fondi a disposizione.	TE
115	CENTRO ABRUZZO BASKET MOSCIANO Via Fontana, 1 64023 MOSCIANO S. ANGELO (TE)	XIV° Maratona Cult. E Sportiva Insieme Città di Mosciano	€ 50.790,04	€	-	€	-	€	-	La proposta non è accoglibile in quanto non rientra tra le finalità culturali previste dalla L.R. 56/93; si suggerisce di adire altri settori.	TE
116	ASS.NE CULT. CITTA' di PERANO Via Duca degli Abruzzi, 133 66040 PERANO (CH)	Attività varie	€ 11.330,00	€	-	€	-	€	-	La proposta risulta alquanto generica e priva di una progettualità culturale, pertanto il Comitato decide di non sostenerla, anche alla luce di pochi fondi disponibili. D'altra parte, l'Ass.ne già beneficia di altro contributo.	CH
117	ASS.NE CULT. PALENESE Via Trento e Trieste, 1 66017 PALENA (CH)	Attività varie su "E.M. Margadonne"	€ 27.000,00	€	27.000,00	€	33	€	25%	La proposta presenta elementi di interesse, pertanto viene ripulito un contributo come da prospetto.	CH
118	ASS.NE CULT. "IL ROGO" Via Isonia, 87 66033 CASTIGLIONE MESSER MARINO (CH)	Spettacoli vari	€ 35.600,00	€	-	€	-	€	-	La proposta non presenta aspetti di evidente originalità, pertanto il Comitato decide di non sostenerla.	CH
119	ASS.NE CULT. "GRUPPO TRADIZIONI POPOLARI" Via per Fossacesia, 130 66034 LANCIANO (CH)	Concerti di Filarmonica	€ 25.690,00	€	25.690,00	€	33	€	25%	La proposta, di un certo interesse culturale, viene sostenuta con un contributo come da prospetto.	CH
120	ASS.NE MUSICALE ORTONESE Via Bengasi, s.n. 66026 ORTONA (CH)	Programmi musicali	€ 49.000,00	€	-	€	-	€	-	La proposta non può essere accolta in quanto interessata da altro contributo regionale.	CH
121	ASS.NE PRO- LOCO LENTELLA Via Milla e Mangiocco, 15 66050 LENTELLA (CH)	Convegno "I prodotti tipici della nostra gente nell'arte culinaria d'Abruzzo"	€ 4.800,00	€	-	€	-	€	-	La proposta, che non rientra nelle finalità prettamente culturali previste dalla L.R. 56/93, non può essere accolta; si consiglia di adire altri settori dell'Ente Regione.	CH
122	ASS.NE PRO-LOCO PALOMBARO Via Cavour, 35 66010 PALOMBARO (CH)	Presentazione libro "Storia e Patrim" e acquisto copie	€ 10.600,00	€	-	€	-	€	-	La proposta, che peraltro non ha i requisiti della originalità, non può essere accolta, anche in considerazione che il soggetto richiedente usufruisce di altro finanziamento regionale.	CH



L.R. 56/83 Tit. IV°
ASSOCIAZIONI
ABRUZZO

Al. B

123	CORO DELL'ATENEO "G.D'ANNUNZIO" Via dei Vestini, 31 66013 CHIETI SCALO	5 Concerti	€ 92.500,00	€ 25.000,00	34	26%	€ 6.500,00	CH	La proposta merita attenzione nelle sue varie parti, pertanto il Comitato decide di sostenere, ma per le esiguezze economiche solo le voci finanziarie di...e omaggio ai Maestri liquidandolo come da prospetto.
124	ASS.NE CULT. MULTIMEDIA "ARTISTI ASSOCIATI" Via del Santuario, 180 65126 PESCARA	JAZZ Tradizioni e Innovazioni	€ 50.315,00	€	-	-	€	PE	La proposta manca di chiara originalità e appare ripetitiva di analoghe iniziative regionali, pertanto - tenuto conto anche delle limitatezze di budget - il Comitato decide di non sostenerla.
125	ASS.NE "ARTIS OPERA" Via del Santuario, 160 65125 PESCARA	Progetto "IMPRO ABRUZZO"	€ 28.450,00	€	-	-	€	PE	La proposta non è riconducibile alle priorità individuate nella programmazione culturale del Comitato, pertanto - anche alla luce delle poche risorse finanziarie - il Comitato stesso decide di non sostenerla.
126	"ACCADEMIA DEGLI IMPERFETTI" Via Nicola Fabich, 111 65125 PESCARA	1) Incontri dell'Accademia € 10.000,00 2) La Musica In scena € 38.000,00	€ 38.000,00	€	-	-	€	PE	La proposta non sembrano caratterizzarsi in termini di originalità, pertanto - vista anche la ristrettezza dei fondi disponibili - il Comitato decide di non sostenerla.
127	ASS.NE CULT. "UNIMOVIE" Via Valle di S.Mauro, 2 65124 PESCARA	VIII° Ed. "UNIMOVIE" moving, image, container	€ 37.000,00	€	-	-	€	PE	La proposta, pur d'un qualche interesse, si presenta un'esile progettualità, pertanto, il Comitato - anche in considerazione delle ristrettezze finanziarie - decide di non sostenerla, si propone, per gli anni futuri, di adire la legge di settore.
128	"KAMERTON" - ARTISTI ASSOCIATI Via Fontanelle, 6 65124 PESCARA	VIII° Ed. Stage Musicisti VIII° Ed. KAMERTON Festival	€ 34.000,00	€	-	-	€	PE	Pur presentando motivi di interesse popolare, il Comitato si vede costretto - per l'esiguità delle risorse assegnate - a non poter sostenere la proposta.
129	ASS. CULT. "LA PANARDA" L.oo Colaninno, 3 65020 ROSCIANO (PE)	Attività varie	€ 10.250,00	€	-	-	€	PE	Il progetto, pur presentando aspetti di interesse popolare, non può essere sostenuto per la scarsità dei fondi a disposizione.
130	ASS.NE CULT. "ETNONANZA - MOMENTI ARCAICI" Via F. Jacomi, 21 65126 PESCARA	I Musicisti d'Abruzzo	€ 9.700,00	€	-	-	€	PE	La proposta, pur presentando alcuni spunti interessanti, non viene accolta per mancanza di fondi a disposizione.
131	SCRITTURA E IMMAGINE ISTITUTO INTERNAZIONALE MULTIMEDIALE Via Beato N. Sulpizio, 16 65126 PESCARA	XI° Festival del cortometraggio XIII° Festival Internazionale cinematografico	€ 238.075,00	€	-	-	€	PE	Il progetto è stato finanziato con altra Legge Regionale.



L.R. 56/93 Tit. IV°
ASSOCIAZIONI
ABRUZZO

All. B

132	ASS. CULT. "FLAVIANO" di CINEMATOGRAFIA Via Beato N. Sulcizio, 16 65126 PESCARA	XXXI° Ed. Premi Int.li di Cinematografia	€ 23.210,00	€	€	La proposta non può essere accolta perché già finanziata con altra Legge Regionale.	PE
133	PICCOLA ISTITUZIONE TEATRALE "E. FLAVIANO" V.le Buzzi, 45 65026 POPOLI (PE)	7 Progetti vari	€ 226.978,00	€	€	La proposta, pur presentando elementi di sicuro interesse, non può essere accolta per l'esiguità dei fondi a disposizione.	PE
134	ARCI - NUOVA ASSOCIAZIONE COMITATO PROVINCIALE Via Palermo, 41 65122 PESCARA	3 Progetti: 1) Inmagini € 83.000,00 2) Linguaggi € 56.000,00 3) Biennale giovani artisti € 82.500,00	€ 190.136,00	€	€	La proposta, anche se presenta elementi apprezzabili, non può essere accolta per l'estrema limitatezza dei fondi a disposizione.	PE
135	GRUPPO ALHENA Via L. Murzi, 55 65123 PESCARA	Progetto Danza "Iarnscodex"	€ 206.582,72	€	€	La presente, che ha vari elementi apprezzabili, non può essere accolta per mancanza di fondi a disposizione.	PE
136	ASS.NE ANGLO-ITALIANA DI CULTURA BRITANNICA Via Galilei, 65 65100 PESCARA	X° Ed. "Cinema in lingua originale"	€ 15.550,00	€	€	La proposta, benché interessante, non può essere accolta per l'esiguità dei finanziamenti disponibili.	PE
137	NUOVA ASS.NE "KABALA" Via Ravenna, 62 65100 PESCARA	Rassegne e Concerti musicali	€ 178.700,00	€	€	La proposta, che presenta alcuni elementi di interesse, non può essere sostenuta per mancanza di fondi disponibili.	PE
138	ASS.NE COAPT STUDIO Casa Umberto I°, 84 65122 PESCARA	Acquisto e Realizzazione audiovisivi didattico - culturale	€ 176.625,00	€	€	La proposta, anche se presenta elementi di interesse, non può essere sostenuta per eccessiva limitatezza di fondi a disposizione.	PE
139	SOC. COOPERATIVA "ROSABELLA" Via S. Donato, 7 65123 PESCARA	3 Progetti: 1) € Scanno 39.100,00 2) € Pescal D'Angelo 25.500,00 3) € Ariglianato 10.000,00	€ 74.600,00	€	€	La proposta, anche se discretamente articolata non può essere sostenuta a causa delle estreme ristrettezze dei fondi a disposizione.	PE
140	ASS.NE ARTISTICO CULT. "GRUPPO 4" Via Gobetti, 29 65122 PESCARA	Attività varie	€ 97.250,00	€	€	La proposta, benché alquanto interessante, non può essere accolta per le limitate risorse finanziarie disponibili.	PE
141	PRO LOCO di MASSA D'ALBE P.zza del Municipio 67050 MASSE D'ALBE (AQ)	Manifestazione "Panem et Circenses"	€ 30.700,00	€	€	La richiesta non viene accolta per mancanza di fondi.	AQ
142	ASS.NE CULT. "ULISSE 2000" Via Chierini, 73 65016 MONTESILVANO (PE)	Festival della melodia	€ 25.000,00	€	€	Fuori termine	PE
143	ASS.NE MUSICALE CULT. "BLUE NOTE" Via Porta nuova, 3 67093 CELANO (AQ)	II° Ed. manifestazione Arsonora 2004	€ 5.422,79	€	€	Passata alla L.R. 43/73	AQ
144	ASS.NE per il CONCORSO INT.LE di PIANOFORTE Via Cona, 20 67039 SULMONA (AQ)	XXXVII° Concorso di pianoforte "Pietro Città di Sulmona"	€ 31.606,95	€	€	Ha rinunciato al contributo	AQ
145	ASS.NE CULT. "LAB. TP" Vico III° S. Rocco, 1 66010 VIGLIANO (CH)	"Young Promises 2004"	€ 32.745,60	€	€	Si è costituita il 21/01/02	CH
146	ASS.NE CULT. "Il Baule" Strada dei Cipressi, 1 66100 CHIETI	IV° Ed. 2004 Forma e Colori del Medioevo: i Castelli	€ 103.289,00	€	€	Si è costituita il 24/02/03	CH

L.R. 56/93 Tit. IV°
ASSOCIAZIONI
ABRUZZO

All. B

147	ASS.NE CULT. CORO ALPINO STELLA del G. SASSO Via duca degli abruzz 64045 ISOLA del G. SASSO (TE)	77° Adunata Naz.le degli Alpini	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	Si è costituita il 04/09/02	TE
148	ASS.NE CULT. CORO S. GABRIELE Santuario di S. Gabriele dell'adorata 64048 ISOLA del G. SASSO (TE)	Manifestazioni	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	Si è costituita il 04/04/02	TE
149	ASS.NE CULT. RIGRENTINA "MICHELE TESTA" Via Filippo de Pisis, 3 00155 ROMA	Spettacoli lirici 2004	€ 4.452,62	€ -	€ -	€ -	Mancanza di documentazione	ROMA
150	ASS.NE di QUARTIERE "IL CASTELLO" Casella postale 70 64100 TERAMO	Tra Mare e Montagna "Il Parco in villa"	€ 40.000,00	€ -	€ -	€ -	Ha rinunciato al contributo	TE
151	CENTRO CULT. "JACQUES MARITAIN" Via Archivescovo, 21 66100 CHIETI	Manifestazioni - Attività "Solo lo stupore conosce"	€ 49.400,00	€ -	€ -	€ -	Ha rinunciato al contributo	CH

SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, E.S.
La presente copia, composta di n. 17 pagine, è
conforme all'originale esistente presso questo
Servizio. 8-08-04
L'Aquila, li



DELIBERAZIONE 27.09.2004, n. 852:

DOC.U.P. Abruzzo 2000 – 2006 – Obiettivo 2 – Programma quadro per lo sviluppo delle attività produttive – Modifica e integrazione a D.G.R. n. 242 del 05.04.2004, esecutiva.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate, relativamente al DOC.U.P. Abruzzo 2000-2006 a modifica delle proprie deliberazioni richiamate in premessa, esecutive, di:

- 1) Prendere Atto che sono intervenute nuove disponibilità finanziarie, derivanti dalla premialità, come da tabella denominata “Docup Abruzzo -Variazioni al Piano finanziario per misura”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che, relativamente all' Asse 2, l'importo complessivo è pari ad Euro 14.934.525,00, di cui Euro 5.312.088,00 per la Mis. 2.1 ed Euro 9.622.437,00 per la Mis. 2.3.
- 2) Ripartire dette risorse, per le annualità 2004 - 2005 - 2006, sulla base della presumibile capacità di assorbimento di ciascuna misura, come di seguito indicato:

Mis. 2.1 Euro 5.312.088,00 di cui:

- per l'annualità 2004 Euro 1.752.441,40, in particolare:
misura/azione/subazione 2.1.1.a) Euro 1.033.940,20
misura/azione/subazione 2.1.1.c) Euro 718.501,20
- per l'annualità 2005 Euro 1.752.441,40
- per l'annualità 2006 Euro 1.807.205,20

Mis. 2.3 Euro 9.622.437,00 di cui:

misura/azione 2.3.1 Euro 5.165.358,00

- per l'annualità 2004 Euro 1.704.035,70
- per l'annualità 2005 Euro 1.704.035,70
- per l'annualità 2006 Euro 1.757.286,60

misura/azione 2.3.3 Euro 4.457.079,00

- per l'annualità 2004 Euro 1.470.376,50
- per l'annualità 2005 Euro 1.470.376,50
- per l'annualità 2006 Euro 1.516.326,00.

- 3) Destinare, relativamente alle misure/azioni 2.3.1.a), 2.3.1.b) e 2.3.3, i maggiori importi previsti per l'annualità 2004, derivanti dalla premialità, a favore dei bandi monosettoriali annualità 2003, al fine di soddisfare un maggior numero di istanze dichiarate ammissibili ai benefici, così ripartiti:

- misura/azione/subazione 2.3.1.a) Euro 200.000,00
- misura/azione/subazione 2.3.1.b) Euro 1.504.035,70
- misura/azione 2.3.3 Euro 1.470.376,50.

- 4) Procedere, al fine dell'accelerazione della spesa e conseguente intensificazione del livello della stessa, alla rimodulazione finanziaria di cui agli allegati di seguito elencati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato 1 rim4 “Piano finanziario generale per misure 2000 -2006 -pre stanziamento PIT”
- Allegato 2 rim4 “Piano finanziario generale per misura a valere sui PIT”
- Allegato 3 rim4 “Piano finanziario generale per misura a valere sui bandi monosettoriali 2000 - 2006”
- Allegato 4 rim4 “Piano finanziario generale per misure 2000 -2006 -somma mono e PIT”

- Allegato 5 rim4 "Piano finanziario per anno a valere sui bandi monosettoriali 2000 -2006"
 - Allegato 6 rim4 "Bandi monosettoriali annualità 2004 -risorse finanziarie assegnate a ciascuna misura"
- 5) Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*.
- 6) Inoltrare copia del presente provvedimento al Servizio Attività Internazionali.
- 7) Procedere alla notifica al soggetto attuatore F.I.R.A. S.p.A..

Allegati:

Nota del Servizio Attività Internazionali del 16.07.04

- Allegato 1 rim 3 "Piano finanziario generale per misure 2000 - 2006 -pre stanziamento PIT"
 - Allegato 2 rim 3 "Piano finanziario generale per misura a valere sui PIT"
 - Allegato 3 rim 3 "Piano finanziario generale per misura a valere sui bandi monosettor. 2000-2006"
 - Allegato 4 rim 3 "Piano finanziario generale per misure 2000 -2006 -somma mono e PIT"
 - Allegato 5 rim 3 "Piano finanziario per anno a valere sui bandi monosettoriali 2000 - 2006"
 - Allegato 6 rim 3 "Piano finanziario annualità 2003 a valere sul bilancio 2003 suddiviso per singolo bando monosettoriale"
-
- Allegato 1 rim4 "Piano finanziario generale per misure 2000 -2006 -pre stanziamento PIT"
 - Allegato 2 rim4 "Piano finanziario generale per misura a valere sui PIT"
 - Allegato 3 rim4 "Piano finanziario generale per misura a valere sui bandi monosettoriali 2000 2006"

- Allegato 4 rim4 "Piano finanziario generale per misure 2000 -2006 -somma mono e PIT"
- Allegato 5 rim4 "Piano finanziario per anno a valere sui bandi monosettoriali 2000 - 2006"
- Allegato 6 rim4 "Bandi monosettoriali annualità 2004 -risorse finanziarie assegnate a ciascuna misura"

DELIBERAZIONE 27.09.2004, n. 856:

Disciplina dell'attività venatoria da appostamento alla fauna selvatica migratoria ex art. 43, comma VI, VI bis e VI ter, L.R. 28.01.2004, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 28.01.2004, n. 10 recante la "Normativa organica per l'esercizio dell'attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell'ambiente", e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 43, così come risultante dalla modifica introdotta dall'art. 5 della legge regionale n. 21 del 28.07.04 (*BURA* n. 21 del 30.07.04) che consente ai cacciatori iscritti ad un Ambito Territoriale di Caccia abruzzese (A.T.C.) di esercitare la caccia da appostamento alla fauna selvatica migratrice fino a cinque giorni alla settimana, fermo restando il divieto di caccia nei giorni di "silenzio venatorio" nel periodo che va dal 1° ottobre al 30 novembre, creando a tal fine un "Comparto unico regionale per l'esercizio della caccia da appostamento alla migratoria";

Vista la nota prot. n. 19302 del 3.9.04 del Dirigente del Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria (All. I) con la quale è stato richiesto il parere prescritto dal comma VI ter dell'art. 43, L.R. 10/04, all'Istituto Nazionale della Fauna Selvatica (INFS);

Vista, altresì, la nota fax n. 5898/T-A9 del 6.09.04 (All. 2), con la quale l'INFS ha comunicato il proprio avviso, esprimendo dissenso sulla proposta;

Dato Atto, che il parere espresso si sostanzia in un generico avviso negativo sulla normativa regionale adottata, piuttosto che sui profili applicativi di essa sottoposti all'esame del predetto Istituto;

Dato Atto che non è stato possibile acquisire il parere della Consulta Regionale della Caccia in quanto, benché regolarmente convocata con raccomandata A/R per il giorno 21.09.2004, non è stato raggiunto il numero minimo delle presenze per la validità della seduta: così come si evince dal verbale e dal foglio delle presenze allegato (All. n. 3);

Ritenuto, pertanto, di dettare disposizioni atte a disciplinare le modalità di applicazione dell'art. 43, comma VI, VI bis e VI ter, L.R. 10/04;

Preso Atto del parere favorevole del Direttore Regionale sulla legittimità e regolarità dell'atto di che trattasi;

Udita la relazione del Componente la Giunta preposto all' Agricoltura che propone la disciplina di cui all'unito Allegato A);

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- a) di consentire per la stagione venatoria 2004/2005, e precisamene dal 2.10.2004 al 29.11.2004 la caccia alla fauna selvatica migratoria per tre giorni alla settimana, a scelta del cacciatore iscritto ad un Ambito territoriale di Caccia abruzzese, da esercitare nel "Comparto unico regionale per l'esercizio della caccia da appostamento alla migratoria", con le modalità e le prescrizioni di cui all'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di dare atto che le presenti statuizioni non trovano applicazioni nei territori dei Parchi nazionali e regionali, nelle Riserve naturali e nelle Oasi protette, nelle Zone di ripopolamento e cattura, nonché nella Zona di Protezione Esterna del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, così come individuata dal Protocollo d'intesa sottoscritto in data 31.08.2004 dalla Provincia di L'Aquila e dall'Ente Parco interessato;
- c) di dare incarico al Dirigente del Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria di curare le comunicazioni della presente deliberazione alle Province ed agli A.T.C., nonché agli organi di polizia addetti al controllo del territorio;
- d) di disporre la pubblicazione integrale del presente deliberato, unitamente al solo allegato A), sul *BURA*, nonché sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/caccia.

Segue Allegato

ALLEGATO A)**DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DA APPOSTAMENTO ALLA FAUNA SELVATICA MIGRATRICE NEL COMPARTO UNICO REGIONALE.**

- per l'esercizio della caccia da appostamento alla fauna selvatica migratrice è costituito il "Comparto unico regionale" di cui all'art. 43 c. 6 della L.R. 10/04 e successive rettifiche ed integrazioni;
- le statuizioni del presente disciplinare non trovano applicazione nei territori dei Parchi Nazionali e regionali, nelle Riserve naturali, nelle Oasi protette, nonché nella Zona di Protezione Esterna del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, così come individuata dal Protocollo d'intesa sottoscritto in data 31.08.2004 dalla Provincia di L'Aquila e dall'Ente Parco interessato;
- hanno titolo ad esercitare la caccia alla fauna migratrice nel Comparto unico regionale i soli cacciatori iscritti in un ATC abruzzese;
- per la stagione venatoria 2004/2005 il periodo consentito per la pratica venatoria di cui al presente disciplinare è compreso tra il 2.10.2004 e il 29.11.2004;
- ciascun cacciatore avente titolo può esercitare l'attività di cui al presente disciplinare limitatamente a tre giorni settimanali ad esclusione del martedì e del venerdì, giorni di silenzio venatorio;
- le giornate di caccia alla migratrice non sono cumulabili con quelle di esercizio ordinario della pratica venatoria negli ATC di iscrizione o di ammissione. Pertanto nessun cacciatore può disporre di più di tre giornate settimanali di caccia, fruibili a sua scelta o nel "Comparto unico regionale", o negli ATC di iscrizione/ammissione.
- nel "Comparto unico regionale" è consentita l'attività venatoria alla migratrice nella for-

ma dell'appostamento temporaneo con esclusione dell'uso del cane e con l'utilizzo del solo fucile ad anima liscia. Al cacciatore avente titolo è fatto obbligo di raggiungere il luogo di appostamento con l'arma scarica, tenuta nell'apposita custodia ed osservare le stesse modalità in caso di trasferimento da un appostamento ad un altro;

- il cacciatore avrà cura di annotare nel tesserino venatorio, all'inizio della giornata di caccia, nello spazio contrassegnato con la sigla "ATC", in corrispondenza della giornata di caccia ed in concomitanza temporale con la sua annotazione, l'ATC in cui usufruisca del diritto ex art. 43, trascrivendo il codice identificativo di seguito indicato:

ATC L'Aquila "01M" - ATC Avezzano "02M"
 -ATC Barisciano "03M"
 ATC Subequano "04M"- ATC Sulmona "05M"
 ATC Roveto-Carseolano "06M" -ATC Pescara "07M"
 ATC Chetino-Lancianese "08M" -ATC Vastese "09M".
 ATC Salinello "10M"- ATC Vomano "11M"

- l'annotazione dei capi abbattuti nell'esercizio dell'attività venatoria deve essere effettuata nel tesserino di abbattimento dell'ATC in cui si è iscritti. Le annotazioni relative all'abbattimento degli storni vanno eseguite nel medesimo tesserino di abbattimento nello spazio a ciò dedicato, a prescindere dall'ATC in cui sia stato prelevato il migratore. Restano fermi gli adempimenti a carico degli ATC in conformità del CAPO L) del Calendario Venatorio Regionale 2004/2005, approvato con D.G.R. n. 650 del 30.07.04;
- i Comitati di Gestione degli ATC sono tenuti a rimettere a rimettere, entro il 15.05.2005, alle Province di riferimento, un prospetto numerico riepilogativo dei cacciatori iscritti distribuiti per ATC di fruizione delle facoltà ex art. 43, c. 6, con l'indicazio-

ne del numero complessivo di giornate di caccia nel medesimo usufruite;

- la caccia negli ATC di iscrizione/ammissione resta regolata dal Calendario Venatorio Regionale vigente.

UFFICIO PROGRAMMAZIONE
VENATORIA
IL RESPONSABILE
Dott. Rodolfo Mastrone

DECRETI

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 03.09.2004, n. 44:

Insediamiento del Comitato Direttivo dell'Istituto Abruzzese per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea.

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

l'insediamento, ai sensi dell' art. 5 della L.R. 14.12.1998, n. 142, del Comitato Direttivo dell'Istituto Abruzzese per la Storia della Resistenza e dell'Italia contemporanea così composto:

- D'Arcangelo Lucio
- Arcella Luciano
- Di Girolamo Piero Nicola
- Murolo Luigi
- Marinaro Egidio
- Giancristofaro Emiliano
- De Crecchio Giacomo

- Follacchio Sara
 - Malvestuto Gilberto
 - Dante Umberto
 - Fimiani Enzo
 - Pitoni Giovanbattista
 - Salvi Alvaro.
- L'Aquila, 3.9.2004

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE
Giuseppe Tagliente

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 29.09.2004, n. 164:

Legittimazione nel possesso di terre civiche a favore delle 2 Ditte indicate nell'allegato "A" (elenco n. 2). Comune di Orsogna (CH).

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Orsogna a favore di 2 Ditte indicate nell'allegato "A" (elenco n. 2) datato Pescara 21/09/2004 formato da n. 1 facciata;
- di obbligare il Comune di Orsogna a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" (elenco n. 2) datato Pescara 21/09/2004;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimatarario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Orsogna;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizioni di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR

Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Orsogna e delle Ditte del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila, li 29.09.2004

**IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
On Giovanni Pace**

Segue Allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 2

N. d'ordine	Ditta: Generalità completa	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 2,5%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare		
			Foglio	Particella						Superficie	
1	TRIVILINI CARLA ANITA NATA A S. MARIA IMBARO IL 13/11/1966 E RESIDENTE A LANCIANO ALLA LOC. 1 SPACCARELLI, 10	ORSOGNA	16	105	0,22,50	247,50	61,88	68,06	247,50		
				240	0,16,60	182,60	45,65	50,22	182,60		
				242	0,36,20	398,20	99,55	109,51	398,20		
				293	0,08,10	89,10	2,23	24,50	89,10		
				296	0,23,30	256,30	6,41	64,08	256,30		
				17	4085	0,37,60	413,60	10,34	103,40	413,60	
				4086	0,00,50	5,50	0,14	1,38	5,50		
				4087	0,00,20	2,20	0,06	0,55	2,20		
				TOTALE		1,45,00	1,595,00	39,88	398,75	438,63	1,595,00
			2	DI PRINZIO CLEMENTINA NATA A GUARDIAGRELE IL 25/10/1945 E RESIDENTE A ORSOOGNA ALLA LOC. S. BERNARDINO, 55/D	ORSOGNA	15	229	0,10,00	110,00	2,75	30,25
	230	0,10,40				114,40	2,86	28,60	114,40		
	TOTALE					0,20,40	224,40	5,61	58,85	224,40	
	PESCARA LI 21/09/2004					0,00	0,00	0,00			

IL TECNICO INCARICATO
 (Geom. Mario Di Marco)

Mario Di Marco

V.I.S.T.O

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO
 CIVICO ED ARMENTIZIO
 (Dott. Lorenzo Proietta)

Lorenzo Proietta



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Servizio Foreste e Armentizio

La presente copia composta di
 questo documento è conforme
 all'originale esistente presso questo
 Servizio.

Pescara, il 21 SET 2004

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Lorenzo Proietta

DECRETO 29.09.2004, n. 165:

Legittimazione nel possesso di terre civiche a favore delle 4 Ditte indicate nell'allegato "A" (elenco n. 2). Comune di Montebello di Bertona (PE).

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- Sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Montebello di Bertona (PE) a favore delle 4 Ditte indicate nell'allegato "A" Elenco n. 2 datato 20.09.2004 formato da n. 1 facciata;
- Di obbligare il Comune di Montebello di Bertona a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 2 datato 20.09.2004;
- Il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimatorio, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Montebello di Bertona;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizioni di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Montebello di Bertona e delle Ditte del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila, li 29.09.2004

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
On Giovanni Pace

Segue Allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
 SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 2

N. d'ordine	Ditta: Generalità completa	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
			Foglio	Particella					
1	FORCELLA ALBERTO NATO A MONTEBELLO DI BERTONA IL 27/03/1945 E RESIDENTE A MONTESILVANO IN VIA VERROTTI, 13	MONTEBELLO DI BERTONA	17	17	1.111,80	26,83	268,32	295,15	894,40
			TOTALE			26,83	268,32	295,15	894,40
			10	589	0,12,96	3,11	31,10	34,21	103,68
				329	0,02,50	0,60	6,00	6,60	20,00
				326	0,16,44	3,95	39,46	43,40	20,00
2	PAVONE PAOLINA NATA A MONTEBELLO DI BERTONA IL 05/12/125 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. CAMPO MIRABELLA, 174	MONTEBELLO DI BERTONA	13	216	0,00,35	0,08	0,84	0,92	2,80
				216	0,31,00	0,08	0,84	0,92	2,80
				220	0,01,00	0,24	2,40	2,64	8,00
				218	0,01,00	0,24	2,40	2,64	8,00
			TOTALE		0,65,25	15,66	156,60	172,26	522,00
3	PATRUINO NICOLA NATO A ANDRIA (BA) IL 12/09/1940 E RESIDENTE A PESCARA IN VIA RAFFAELLO, 34	MONTEBELLO DI BERTONA	8	604	0,03,40	0,82	8,16	8,98	27,20
				605	0,05,85	1,40	14,04	15,44	46,80
				842	0,00,40	0,10	0,96	1,06	3,20
				843	0,00,08	0,64	0,19	0,21	0,64
			TOTALE		0,09,73	2,34	23,35	25,69	77,84
4	COLASANTE DIEGO NATO A MONTEBELLO DI BERTONA IL 21/01/1926 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. COLASANTE	MONTEBELLO DI BERTONA	3	43	0,27,50	6,60	66,00	72,60	220,00
			TOTALE		0,27,50	6,60	66,00	72,60	220,00
						0,00	0,00	0,00	
						0,00	0,00	0,00	

IL TECNICO INCARICATO
 (Geom. Mario Di Marco)

Mario Di Marco

VISIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
 (Dot. Lorenzo Potena)

Lorenzo Potena



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Servizio Demanio e Foreste

La presente copia composta di n. _____ facciate, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio. 21 SET. 2004
 Pescara, lì _____ IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Lorenzo Potena

DECRETO 29.09.2004, n. 166:

Legittimazione nel possesso di terre civiche a favore delle 102 Ditte indicate nell'allegato "A" (elenco n. 2). Comune di Pollutri (CH).

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Pollutri a favore delle 102 Ditte indicate nell'allegato "A" (elenco n. 2) datato Pescara 20/09/2004 formato da n. 14 facciate;
- di obbligare il Comune di Pollutri a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" (elenco n. 2) datato Pescara 20/09/2004;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimatarario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Pollutri;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizioni di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Pollutri e delle Ditte del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila, li 29.09.2004

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
On Giovanni Pace

Segue Allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 2



N. d'ordine	Ditta: Generalità completa	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 2,5%	10 annualità progresse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
			Foglio	Particella					
1	TOSCANO NICOLA NATO A POLLUTRI IL 21/03/1955 E RESIDENTE A VASTO IN VIA CORSO MAZZINI, 523/B	POLLUTRI TOTALE	1	4045	0,08,68 69,44	1,74 1,74	17,36 17,36	19,10 19,10	69,44 69,44
2	TOSCANO GIUSEPPE NATO A POLLUTRI IL 01/01/1952 E RESIDENTE A L'AQUILA IN VIA SS 80, N. 61	POLLUTRI TOTALE	1	4048 4044	0,01,34 0,02,68 21,44	0,27 0,54 0,80	2,68 5,36 8,04	2,95 5,90 8,84	10,72 21,44 32,16
3	ALBERICO GIOVINA NATA A ATTESSA IL 30/11/1940 E RESIDENTE A SCERNI ALLA LOC. GIARDINETTO, 24	POLLUTRI	12	99	0,12,10 96,80	2,42 2,42	24,20 24,20	26,62 26,62	96,80 96,80
4	ALIPRANDI GIOVINA NATA A SCERNI IL 31/10/1955 E RESIDENTE A CASALBORDINO IN VIA A. MUZIO, 20	POLLUTRI	3	4036 4115 4116	0,04,40 2,82,40 0,11,60 92,80 2,32 23,20 25,52 2,98,40	0,88 56,48 2,32 59,68	8,80 564,80 23,20 596,80	9,68 621,28 25,52 656,48	35,20 2.259,20 92,80 2.387,20
5	BATTISTA GIUSEPPE NATO A CASALBORDINO IL 28/02/1920 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. TAVOLETO	POLLUTRI	3	4073	0,25,90 207,20	5,18 5,18	51,80 51,80	56,98 56,98	207,20 207,20
6	BUCCI VINCENZO NATO A VILLAFONSINA IL 08/04/1952 ED IVI RESIDENTE IN VIA DEL POZZO, 3	POLLUTRI	9	77 335	0,27,40 0,72,60 800,00	5,48 14,52 20,00	54,80 145,20 200,00	60,28 159,72 220,00	219,20 580,80 800,00
7	CARLUCCI PANFILO NATO A SCERNI IL 02/06/1928 E RESIDENTE A POLLUTRI ALLA LOC. GAVONE, 4	POLLUTRI	4	135 136	0,95,40 0,11,70 93,60	19,08 2,34 23,40	190,80 23,40 214,20	209,88 25,74 235,62	763,20 93,60 856,80
8	CAPPA GIUSTINO NATO A POLLUTRI IL 24/11/1931 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. S. BARBATO, 52	POLLUTRI	12	135 277 218	0,29,50 0,03,20 186,40 0,56,00	5,90 0,64 4,66 11,20	59,00 6,40 46,60 112,00	64,90 7,04 51,26 123,20	236,00 25,60 46,60 448,00

9	CIANCI MARIO E RAIMONDO NATI A LANCIANO IL 09/02/1963 E 24/02/1964 E RESIDENTI A SCERNI IN VIA DANTE ALIGHIERI, 200	POLLUTRI	13	505	0,04,00	32,00	0,80	8,00	8,80	32,00				
				507	1,33,48	1,067,84	26,70	266,96	293,66	1,067,84				
				508	0,14,50	116,00	2,90	29,00	31,90	116,00				
				513	0,01,20	9,60	0,24	2,40	2,64	9,60				
				TOTALE	1,53,18	1,225,44	30,64	306,36	337,00	1,225,44				
10	CIERI MARIA PIA NATA A POLLUTRI IL 18/10/1953 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. PIANO VALLE, 6	POLLUTRI	17	31	0,04,00	32,00	0,80	8,00	8,80	32,00				
				32	0,33,00	264,00	6,60	66,00	72,60	264,00				
				34	1,45,30	1,162,40	29,06	290,60	319,66	1,162,40				
				61	0,20,00	160,00	4,00	40,00	44,00	160,00				
				4006	0,00,80	6,40	0,16	1,60	1,76	6,40				
				30	0,00,34	2,72	0,07	0,68	0,75	2,72				
				29	0,00,24	1,92	0,05	0,48	0,53	1,92				
				TOTALE	2,03,68	1,629,44	40,74	407,36	448,10	1,629,44				
				11	CIERI LUCIA NATA A POLLUTRI IL 30/03/1954 E RESIDENTE A CASALBORDINO IN VIA CAVALLUCCIO, 98	POLLUTRI	18	4042	0,87,20	697,60	17,44	174,40	191,84	697,60
								4043	0,25,40	203,20	5,08	50,80	55,88	203,20
TOTALE	1,12,60	900,80	22,52					225,20	247,72	900,80				
12	CICCHITTI BENITO NATO A POLLUTRI IL 27/05/1936 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. SAN BARBATO, 52	POLLUTRI	11	158	0,49,10	392,80	9,82	98,20	108,02	392,80				
				157	0,32,90	263,20	6,58	65,80	72,38	263,20				
				234	0,17,20	137,60	3,44	34,40	37,84	137,60				
				148	0,00,62	4,96	0,12	1,24	1,36	4,96				
				159	0,97,40	779,20	19,48	194,80	214,28	779,20				
				170	0,26,80	214,40	5,36	53,60	58,96	214,40				
				327	0,02,70	21,60	0,54	5,40	5,94	21,60				
				196	0,31,50	252,00	6,30	63,00	69,30	252,00				
				156	0,10,70	85,60	2,14	21,40	23,54	85,60				
				197	0,01,50	12,00	0,30	3,00	3,30	12,00				
TOTALE	2,70,42	2,163,36	54,08	540,84	594,92	2,163,36								
13	CINALLI MARIA NATA A SCERNI IL 24/02/1945 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. TRATTURO, 14	POLLUTRI	22	50	0,30,20	241,60	6,04	60,40	66,44	241,60				
				165	0,18,30	146,40	3,66	36,60	40,26	146,40				
				166	0,35,30	282,40	7,06	70,60	77,66	282,40				
TOTALE	0,83,80	670,40	16,76	167,60	184,36	670,40								
14	D'ORAZIO GIOVANNI NATO A ROMANSHORN (SVIZZERA) IL 20/12/1969 E RESIDENTE A CASALBORDINO IN VIA TORRICELLI, 6	POLLUTRI	21	17	0,19,60	156,80	3,92	39,20	43,12	156,80				
				TOTALE	0,19,60	156,80	3,92	39,20	43,12	156,80				
15	D'ERCOLE GABRIELE NATO A POLLUTRI IL 15/03/1941 ED IVI RESIDENTE IN VIA MARTINA, 7	POLLUTRI	20	12	0,18,30	146,40	3,66	36,60	40,26	146,40				
				13	0,80,80	646,40	16,16	161,60	177,76	646,40				
				16	0,02,80	22,40	0,56	5,60	6,16	22,40				
				4006	0,27,00	216,00	5,40	54,00	59,40	216,00				
				4007	0,01,00	8,00	0,20	2,00	2,20	8,00				
				29	0,35,80	286,40	7,16	71,60	78,76	286,40				
				327	0,12,50	100,00	2,50	25,00	27,50	100,00				
18	56	POLLUTRI	18	56	0,97,10	776,80	19,42	194,20	213,62	776,80				
				57	0,00,98	7,84	0,20	1,96	2,16	7,84				
				TOTALE	0,98,08	784,64	19,62	196,16	215,78	784,64				



16					114	0,13,20	105,60	2,64	26,40	29,04	105,60
		TOTALE				2,89,48	2.315,84	57,90	578,96	636,86	2.315,84
	DI FRANCESCO MARIO NATO A ATESSA IL 27/07/1953 E RESIDENTE A SCERNI ALLA LOC. BARDELLA, 32	POLLUTRI	22	83	0,09,20	73,60	1,84	18,40	20,24	73,60	
				150	3,18,20	2.545,60	63,64	636,40	700,04	2.545,60	
				152	1,36,50	1.092,00	27,30	273,00	300,30	1.092,00	
		TOTALE			4,63,90	3.711,20	92,78	927,80	1.020,58	3.711,20	
17	DI GIROLAMO NICOLA NATO A POLLUTRI IL 06/01/1926 E RESIDENTE A AVEZZANO IN VIA MONS. BAGNOLI, 49	POLLUTRI	17	40	1,64,20	1.313,60	32,84	328,40	361,24	1.313,60	
				41	0,93,60	748,80	18,72	187,20	205,92	748,80	
				42	0,47,70	381,60	9,54	95,40	104,94	381,60	
		TOTALE			3,05,50	2.444,00	61,10	611,00	672,10	2.444,00	
18	DI FALCO FULGENZIO NATO A POLLUTRI IL 04/01/1947 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. SAN BARBATO, 57	POLLUTRI	4	297	0,77,70	621,60	15,54	155,40	170,94	621,60	
		TOTALE			0,77,70	621,60	15,54	155,40	170,94	621,60	
19	DI FILIPPO ANIELLO NATO A CASABORDINO IL 04/05/1938 ED IVI RESIDENTE IN VIALE DEI TIGLI, 240	POLLUTRI	3	24	0,16,52	132,16	3,30	33,04	36,34	132,16	
				4051	0,50,10	400,80	10,02	100,20	110,22	400,80	
		TOTALE			0,66,62	532,96	13,32	133,24	146,56	532,96	
20	DI FONZO FILOMENA NATA A SCERNI IL 18/04/1931 ED IVI RESIDENTE IN VIA DANTE ALIGHIERI, 183	POLLUTRI	21	74	0,06,70	53,60	1,34	13,40	14,74	53,60	
				137	0,55,00	440,00	11,00	110,00	121,00	440,00	
				138	0,02,00	16,00	0,40	4,00	4,40	16,00	
		TOTALE			0,63,70	509,60	12,74	127,40	140,14	509,60	
21	DI FONZO LUIGI NATO A SCERNI IL 30/05/1934 ED IVI RESIDENTE IN VIA IV NOVEMBRE, 76	POLLUTRI	24	114	0,05,10	40,80	1,02	10,20	11,22	40,80	
				115	1,31,50	1.052,00	26,30	263,00	289,30	1.052,00	
		TOTALE			1,36,60	1.092,80	27,32	273,20	300,52	1.092,80	
22	DI LELLO REMO NATO A SCERNI IL 04/09/1938 ED IVI RESIDENTE IN VIA DEL TRATTURO, 14	POLLUTRI	22	52	0,57,80	462,40	11,56	115,60	127,16	462,40	
				53	0,02,70	21,60	0,54	5,40	5,94	21,60	
				54	0,24,90	199,20	4,98	49,80	54,78	199,20	
				134	0,23,80	190,40	4,76	47,60	52,36	190,40	
		TOTALE			1,09,20	873,60	21,84	218,40	240,24	873,60	
23	DI MARTINO ANNA MARIA NATA A SCERNI IL 17/03/1958 E RESIDENTE A POLLUTRI IN VIA G. MARCONI, 103	POLLUTRI	5	266	0,22,80	182,40	4,56	45,60	50,16	182,40	
		TOTALE			0,22,80	182,40	4,56	45,60	50,16	182,40	
24	DI MARTINO NICOLA NATO A POLLUTRI IL 11/07/1926 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. MARTINA, 45	POLLUTRI	18	185	0,92,90	743,20	18,58	185,80	204,38	743,20	
				198	0,57,70	461,60	11,54	115,40	126,94	461,60	
				109	0,12,90	103,20	2,58	26,80	29,38	103,20	
				107	0,69,00	552,00	13,80	138,00	151,80	552,00	
				159	0,40,50	324,00	8,10	81,00	89,10	324,00	
				193	0,05,85	46,80	1,17	11,70	12,87	46,80	
				195	0,30,80	246,40	6,16	61,60	67,76	246,40	
		TOTALE			3,09,65	2.477,20	61,93	619,30	681,23	2.477,20	

25	DI MARTINO CONCETTA NATA A POLLUTRI IL 08/12/1946 RESIDENTE A GRADOLI (Mt.) VIA BUZZI FLAVIANO 5	POLLUTRI	1	33	0,06,10	48,80	1,22	12,20	13,42	48,80
		TOTALE		34	0,25,00	200,00	5,00	50,00	55,00	200,00
26	DI MARTINO ANTONIETTA, NATA A POLLUTRI IL 12/04/1931 IVI RESIDENTE IN VIA GAVONE 4	POLLUTRI	13	117	0,02,50	20,00	0,50	5,00	5,50	20,00
				183	0,15,40	123,20	3,08	30,80	33,88	123,20
				193	0,00,62	4,96	0,12	1,24	1,36	4,96
				204	0,05,30	42,40	1,06	10,60	11,66	42,40
				205	0,14,20	113,60	2,84	28,40	31,24	113,60
				187	0,01,10	8,80	0,22	2,20	2,42	8,80
				189	0,05,90	47,20	1,18	11,80	12,98	47,20
				184	0,00,90	7,20	0,18	1,80	1,98	7,20
				110	0,01,00	8,00	0,20	2,00	2,20	8,00
				185	0,04,60	36,80	0,92	9,20	10,12	36,80
		TOTALE			0,51,52	412,16	10,30	103,04	113,34	412,16
27	DI PASQUALE NELLINA NATA A FURCILI IL 15/11/1946 RESIDENTE A POLLUTRI VIA S.TOMMASO 03	POLLUTRI	14	397	0,35,50	284,00	7,10	71,00	78,10	284,00
				389	0,05,10	40,80	1,02	10,20	11,22	40,80
				390	0,15,80	126,40	3,16	31,60	34,76	126,40
		TOTALE			0,56,40	451,20	11,28	112,80	124,08	451,20
28	DI PIETRO VINCENZO NATO A POLLUTRI IL 13/04/1939 IVI RESIDENTE ALLA VIA CIVITA 26	POLLUTRI	24	112	0,02,30	18,40	0,46	4,60	5,06	18,40
				113	0,79,70	637,60	15,94	159,40	175,34	637,60
				188	0,42,80	342,40	8,56	85,60	94,16	342,40
				36	0,85,40	683,20	17,08	170,80	187,88	683,20
			15	203	0,01,40	11,20	0,28	2,80	3,08	11,20
				196	0,14,10	112,80	2,82	28,20	31,02	112,80
				8	0,34,00	272,00	6,80	68,00	74,80	272,00
				195	0,31,30	250,40	6,26	62,60	68,86	250,40
				194	0,00,70	5,60	0,14	1,40	1,54	5,60
				11	0,11,80	94,40	2,36	23,60	25,96	94,40
				10	0,00,96	7,68	0,19	1,92	2,11	7,68
				7	0,13,60	108,80	2,72	27,20	29,92	108,80
				13	0,16,30	130,40	3,26	32,60	35,86	130,40
				15	0,09,40	75,20	1,88	18,80	20,68	75,20
				9	0,08,70	69,60	1,74	17,40	19,14	69,60
				14	0,17,30	138,40	3,46	34,60	38,06	138,40
				4004	0,00,20	1,60	0,04	0,40	0,44	1,60
			24	262	0,46,30	370,40	9,26	92,60	101,86	370,40
				109	0,12,10	96,80	2,42	24,20	26,62	96,80
				268	0,01,30	10,40	0,26	2,60	2,86	10,40
			13	369	0,18,20	145,60	3,64	36,40	40,04	145,60
				247	0,13,75	110,00	2,75	27,50	30,25	110,00
				370	0,17,80	142,40	3,56	35,60	39,16	142,40
			24	265	0,26,50	212,00	5,30	53,00	58,30	212,00
				187	0,00,80	6,40	0,16	1,60	1,76	6,40
				269	0,02,10	16,80	0,42	4,20	4,62	16,80
			15	205	0,34,00	272,00	6,80	68,00	74,80	272,00
				217	0,00,50	4,00	0,10	1,00	1,10	4,00

					861	0,23,90	191,20	4,78	47,80	52,58	191,20
					850	0,67,30	538,40	13,46	134,60	148,06	538,40
					851	0,34,20	273,60	6,84	68,40	75,24	273,60
					859	0,19,30	154,40	3,86	38,60	42,46	154,40
					868	0,22,90	183,20	4,58	45,80	50,38	183,20
					860	0,04,00	32,00	0,80	8,00	8,80	32,00
				5	53	0,04,80	38,40	0,96	9,60	10,56	38,40
					112	0,25,80	206,40	5,16	51,60	56,76	206,40
					81	0,11,00	88,00	2,20	22,00	24,20	88,00
					330	0,08,70	69,60	1,74	17,40	19,14	69,60
				TOTALE		2,56,70	2.053,60	51,34	513,40	564,74	2.053,60
				POLLUTRI	16						
					313	0,42,60	340,80	8,52	85,20	93,72	340,80
					260	0,42,60	340,80	8,52	85,20	93,72	340,80
				TOTALE		0,85,20	681,60	17,04	170,40	187,44	681,60
				POLLUTRI	4						
					326	0,40,20	321,60	8,04	80,40	88,44	321,60
				TOTALE		0,40,20	321,60	8,04	80,40	88,44	321,60
				POLLUTRI	4						
					107	0,84,30	674,40	16,86	168,60	185,46	674,40
					255	0,14,20	113,60	2,84	28,40	31,24	113,60
				TOTALE		0,98,50	788,00	19,70	197,00	216,70	788,00
				POLLUTRI	4						
					139	0,84,70	677,60	16,94	169,40	186,34	677,60
					18	0,08,30	66,40	1,66	16,60	18,26	66,40
					19	0,39,40	315,20	7,88	78,80	86,68	315,20
					173	0,41,40	331,20	8,28	82,80	91,08	331,20
					180	0,11,30	90,40	2,26	22,60	24,86	90,40
					176	0,04,10	32,80	0,82	8,20	9,02	32,80
					108	0,65,90	527,20	13,18	131,80	144,98	527,20
					179	0,03,80	30,40	0,76	7,60	8,36	30,40
					177	0,61,70	493,60	12,34	123,40	135,74	493,60
					211	0,08,30	66,40	1,66	16,60	18,26	66,40
					49	0,24,60	196,80	4,92	49,20	54,12	196,80
					47	0,32,70	261,60	6,54	65,40	71,94	261,60
					178	0,21,60	172,80	4,32	43,20	47,52	172,80
					294	0,19,50	156,00	3,90	39,00	42,90	156,00
					245	0,16,45	131,60	3,29	32,90	36,19	131,60
					48	0,16,50	132,00	3,30	33,00	36,30	132,00
				TOTALE		4,60,25	3.682,00	92,05	920,50	1.012,55	3.682,00
				POLLUTRI	18						
					51	1,24,10	992,80	24,82	248,20	273,02	992,80
					52	0,02,90	23,20	0,58	5,80	6,38	23,20
					50	0,11,30	90,40	2,26	22,60	24,86	90,40
				TOTALE		1,38,30	1.106,40	27,66	276,60	304,26	1.106,40
				POLLUTRI	5						
					177	0,03,20	25,60	0,64	6,40	7,04	25,60
					299	0,20,30	162,40	4,06	40,60	44,66	162,40
					300	0,10,20	81,60	2,04	20,40	22,44	81,60
				TOTALE		0,33,70	289,60	6,74	67,40	74,14	289,60

GRUPPO RURALE D.R.E.
19/11/1946

41	MIENNA ANGELA NATA AD ATESSA IL 18/03/1947 RESIDENTE A SCERNI IN VIA D'ALIGHIERI 230	POLLUTRI	21	89	0,16,80	134,40	3,36	33,60	36,96	134,40
				90	1,04,10	832,80	20,82	208,20	229,02	832,80
				86	0,51,50	412,00	10,30	103,00	113,30	412,00
				87	0,09,10	72,80	1,82	18,20	20,02	72,80
				88	0,12,60	100,80	2,52	25,20	27,72	100,80
			22	55	0,01,70	13,60	0,34	3,40	3,74	13,60
				56	0,30,30	242,40	6,06	60,60	66,66	242,40
				57	0,02,70	21,60	0,54	5,40	5,94	21,60
				59	0,25,70	205,60	5,14	51,40	56,54	205,60
				135	0,01,30	10,40	0,26	2,60	2,86	10,40
			24	192	0,01,40	11,20	0,28	2,80	3,08	11,20
				149	0,27,20	217,60	5,44	54,40	59,84	217,60
				216	0,53,00	424,00	10,60	106,00	116,60	424,00
				194	0,17,28	138,24	3,46	34,56	38,02	138,24
			TOTALE		3,54,68					
42	MAURIZIO MARCELLINO NATO A SCERNI IL 06/08/1922 IVI RESIDENTE IN VIA MAZZINI 62	POLLUTRI	24	144	2,81,80	2.254,40	56,36	563,60	619,96	2.254,40
				146	0,01,60	12,80	0,32	3,20	3,52	12,80
			TOTALE		2,83,40	2.267,20	56,68	566,80	623,48	2.267,20
43	MARTELLI MARGHERITA NATA AD ATESSA IL 04/11/1926 RESIDENTE A POLLUTRI IN VIA GAVONE 4	POLLUTRI	4	134	0,61,50	492,00	12,30	123,00	135,30	492,00
				291	0,59,70	477,60	11,94	119,40	131,34	477,60
			TOTALE		1,21,20	969,60	24,24	242,40	266,64	969,60
44	MARCHIOLI AMEDEO NATO A CASALBORDINO VIA CAVALLUCCIO 83	POLLUTRI	3	4064	0,03,10	24,80	0,62	6,20	6,82	24,80
				10	0,01,00	8,00	0,20	2,00	2,20	8,00
				4063	0,70,50	564,00	14,10	141,00	155,10	564,00
				4108	0,00,10	0,80	0,02	0,20	0,22	0,80
				4107	0,07,90	63,20	1,58	15,80	17,38	63,20
			TOTALE		0,82,60					
45	MANCINI VINCENZO NATO A SCERNI IL 02/04/42 IVI RESIDENTE IN VIA RAGNA 7	POLLUTRI	19	383	0,34,60	276,80	6,92	69,20	76,12	276,80
				384	0,22,40	179,20	4,48	44,80	49,28	179,20
				378	0,12,30	98,40	2,46	24,60	27,06	98,40
				377	0,01,80	14,40	0,36	3,60	3,96	14,40
			TOTALE		0,71,10	568,80	14,22	142,20	156,42	568,80
46	ODIO CAMILLO NATO A POLLUTRI IL 27/08/1920IVI RESIDENTE ALLA VIA RUELLA N.3	POLLUTRI	4	50	0,81,10	648,80	16,22	162,20	178,42	648,80
			TOTALE		0,81,10	648,80	16,22	162,20	178,42	648,80
47	OTTAVIANO ANNA NATA A SCERNI IL 14/11/1957 E DI FONZO FERNANDO NATO A SCERNI IL 26/12/1949 IVI RESIDENTI IN VIA RAGNA 69	POLLUTRI	22	4028	0,20,40	163,20	4,08	40,80	44,88	163,20
				4027	0,00,80	6,40	0,16	1,60	1,76	6,40
			TOTALE		0,21,20	169,60	4,24	42,40	46,64	169,60
48	PAGLIONE CAMILLO NATO A POLLUTRI IL 24/06/1937 IVI RESIDENTE IN VIA AMUZIO 10	POLLUTRI	14	280	0,24,10	192,80	4,82	48,20	53,02	192,80
			TOTALE		0,24,10	192,80	4,82	48,20	53,02	192,80
49	PAGLIONE MARIANNA NATA A POLLUTRI IL 22/12/1934 IVI RESIDENTE IN VIA RUELLA 24	POLLUTRI	16	127	0,01,40	11,20	0,28	2,80	3,08	11,20
				270	0,37,60	300,80	7,52	75,20	82,72	300,80

58	TARTAGLIA ROSA NATA A POLLUTRI IL 11/04/1934 IVI RESIDENTE IN CDA FONTICELLI 23	POLLUTRI	15	59	0,17,50	140,00	3,50	35,00	38,50	140,00
				209	0,52,00	416,00	10,40	104,00	114,40	416,00
		TOTALE	14	371	0,12,10	96,80	2,42	26,62	26,62	96,80
	TIBERIO GABRIELE NATO A CASALBORDINO IL 01/11/1963 IVI RESIDENTE IN VIA DEGLI OLEANDRI 4	POLLUTRI	8	64	0,81,60	652,80	16,32	163,20	179,52	652,80
59				315	0,24,70	197,60	4,94	49,40	54,34	197,60
		TOTALE	8	64	0,61,50	492,00	12,30	123,00	135,30	492,00
60	TIBERIO GINO NATO A CASALBORDINO IL 11/10/1950 IVI RESIDENTE C.DA COLLE RUSSO 2	POLLUTRI	2	6	0,86,20	689,60	17,24	172,40	189,64	689,60
				7	0,00,70	5,60	0,14	1,40	1,54	5,60
		TOTALE	2	7	0,11,80	94,40	2,36	23,60	25,96	94,40
				7	0,12,50	100,00	2,50	25,00	27,50	100,00
61	TINARI GIOVANNI NATO IL 25/06/1951 TINARI NICOLA 24/12/1959 TINARI SERGIO 13/02/1966 A POLLUTRI IVI RESIDENTI IN VIA ROMA 58	POLLUTRI	7	154	2,09,43	1.675,44	41,89	418,86	460,75	1.675,44
				279	1,12,10	896,80	22,42	224,20	246,62	896,80
				296	0,03,30	26,40	0,66	6,60	7,26	26,40
		TOTALE		153	0,15,40	123,20	3,08	30,80	33,88	123,20
					3,40,23	2.721,84	68,05	680,46	748,51	2.721,84
62	TINARI GIOVANNI NATO A POLLUTRI IL 25/06/1951 IVI RESIDENTE ALLA VIA ROMA 58	POLLUTRI	23	16	0,53,30	426,40	10,66	106,60	117,26	426,40
		TOTALE	23	16	0,53,30	426,40	10,66	106,60	117,26	426,40
63	TITTA FERRANTE NICOLA NATO A SCERNI (CH) IL 23/08/1932 RESIDENTE IN POLLUTRI CDA SAN BARBATO 39	POLLUTRI	4	192	0,31,90	255,20	6,38	63,80	70,18	255,20
				194	0,30,50	244,00	6,10	61,00	67,10	244,00
				190	0,08,70	69,60	1,74	17,40	19,14	69,60
				200	0,84,30	674,40	16,86	168,60	185,46	674,40
				196	0,92,50	740,00	18,50	185,00	203,50	740,00
				197	0,07,70	61,60	1,54	15,40	16,94	61,60
				198	0,02,20	17,60	0,44	4,40	4,84	17,60
				37	0,68,30	546,40	13,66	136,60	150,26	546,40
		TOTALE	21	37	3,26,10	2.608,80	65,22	652,20	717,42	2.608,80
64	TORNESE ANGELO NATO A SCERNI IL 23/08/1933 ED IVI RESIDENTE IN VIA RIGUARDATA 121	POLLUTRI	21	4001	0,78,70	629,60	15,74	157,40	173,14	629,60
				4003	0,01,70	13,80	0,34	3,40	3,74	13,80
		TOTALE	21	4003	0,80,40	643,20	16,08	160,80	176,88	643,20
65	ZINNI ANNA GINA NATA A CHIETI IL 3/10/1959 RESIDENTE A POLLUTRI IN VIA PIANO VALLE 20	POLLUTRI	9	91	1,02,60	820,80	20,52	205,20	225,72	820,80
				66	0,48,20	385,60	9,64	96,40	106,04	385,60
				75	0,02,60	20,80	0,52	5,20	5,72	20,80
				317	0,02,00	16,00	0,40	4,00	4,40	16,00
				74	0,51,10	408,80	10,22	102,20	112,42	408,80
				72	0,03,10	24,80	0,62	6,20	6,82	24,80
				68	0,03,40	27,20	0,68	6,80	7,48	27,20
				73	0,08,40	67,20	1,68	16,80	18,48	67,20
		TOTALE			2,21,40	1.771,20	44,28	442,80	487,08	1.771,20
66	BASCIANO CONCETTA NATA AD ATESSA IL 16/08/1938 RESIDENTE A CASALBORDINO IN VIALE DEI TIELLI 119	POLLUTRI	9	243	0,04,30	34,40	0,86	8,60	9,46	34,40
				247	1,43,90	1.151,20	28,78	287,80	316,58	1.151,20

92	PASQUALE PANFILO NATO A SCERNI IL 27/01/1923E RESIDENTE A SCERNI CSO.UMILE 60	POLLUTRI	24	116	0,40,10	320,80	8,02	80,20	88,22	320,80
				188	0,28,10	224,80	5,62	56,20	61,82	224,80
		TOTALE			0,68,20	545,60	13,64	136,40	150,04	545,60
93	PENNETTA ROSA CONCETTA NATA A POLLUTRI IL 26/09/1921 IVI RESIDENTE VIA ROMA-VICO 1°	POLLUTRI	7	33	0,47,90	383,20	9,58	95,80	105,38	383,20
				34	0,25,40	203,20	5,08	50,80	55,88	203,20
				35	0,06,40	51,20	1,28	12,80	14,08	51,20
		TOTALE	14	112	0,18,50	148,00	3,70	37,00	40,70	148,00
					0,98,20	785,60	19,64	196,40	216,04	785,60
94	RANALLI GILDA NATA A SCERNI IL 01/03/1946 RESIDENTE A POLLUTRI VIA FONTEPAGANICO 11	POLLUTRI	11	145	0,29,80	238,40	5,96	59,60	65,56	238,40
				249	0,30,90	247,20	6,18	61,80	67,98	247,20
				250	0,59,50	476,00	11,90	119,00	130,90	476,00
				269	0,32,00	256,00	6,40	64,00	70,40	256,00
		TOTALE			1,52,20	1.217,60	30,44	304,40	334,84	1.217,60
95	TARABORRELLI ANTONIO NATO A POLLUTRI IL 22/11/1932 IVI RESIDENTE CDA VACCARA 13	POLLUTRI	17	47	0,29,50	236,00	5,90	59,00	64,90	236,00
				4024	0,39,10	312,80	7,82	78,20	86,02	312,80
				4026	0,18,10	144,80	3,62	36,20	39,82	144,80
				49	0,51,40	411,20	10,28	102,80	113,08	411,20
				129	0,05,50	44,00	1,10	11,00	12,10	44,00
				154	1,81,40	1.451,20	36,28	362,80	399,08	1.451,20
				155	0,56,50	452,00	11,30	113,00	124,30	452,00
		TOTALE			3,81,50	3.052,00	76,30	763,00	839,30	3.052,00
96	TARABORRELLI LUIGI NATO A LANCIANO IL 10/10/1966 RESIDENTE A POLLUTRI CDA VACCARA 13	POLLUTRI	17	193	0,29,55	236,40	5,91	59,10	65,01	236,40
				195	0,22,31	178,48	4,46	44,62	49,08	178,48
		TOTALE			0,51,86	414,88	10,37	103,72	114,09	414,88
97	TROJANO NICOLA NATO A POLLUTRI IL 15/02/1957 IVI RESIDENTE VIA MONS CARUSI120	POLLUTRI	12	314	0,43,90	351,20	8,78	87,80	96,58	351,20
					0,43,90	351,20	8,78	87,80	96,58	351,20
98	TINARI MARIA CONCETTA NATA A POLLUTRI IL 23/10/1961 IVI RESIDENTE VIA PIANO DI VALLE 36	POLLUTRI	10	220	0,08,10	64,80	1,62	16,20	17,82	64,80
				205	0,40,40	323,20	8,08	80,80	88,88	323,20
				203	0,04,40	35,20	0,88	8,80	9,68	35,20
				184	0,31,20	249,60	6,24	62,40	68,64	249,60
				183	0,12,80	102,40	2,56	25,60	28,16	102,40
				182	0,04,00	32,00	0,80	8,00	8,80	32,00
				70	0,06,80	54,40	1,36	13,60	14,96	54,40
				69	0,66,10	528,80	13,22	132,20	145,42	528,80
				72	0,01,10	8,80	0,22	2,20	2,42	8,80
		TOTALE			1,74,90	1.399,20	34,98	349,80	384,78	1.399,20
99	ZINI ELVIRA NATA A POLLUTRI IL 28/07/1935 IVI RESIDENTE CDA PIANO VALLE		2	309	1,08,90	871,20	21,78	217,80	239,58	871,20
		TOTALE			1,08,90	871,20	21,78	217,80	239,58	871,20
100	ZOPPI ANNA MARIA NATA A VASTO IL 14/07/1965 RESIDENTE IN POLLUTRI VIA COSTE OSENTO 18	POLLUTRI	11	155	1,15,70	925,60	23,14	231,40	254,54	925,60
		TOTALE			1,15,70	925,60	23,14	231,40	254,54	925,60

101	D'ERCOLE GIUSEPPE NATO A POLLUTRI IL 18/11/1966 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. PIANO VALLE	POLLUTRI	TOTALE	9	168	0,15,90	127,20	3,18	31,80	34,98	127,20
102	D'ERCOLE NICOLA NATO A POLLUTRI IL 01/09/1938 ED IVI RESIDENTE ALLA LOC. MARTINA, 12/A	POLLUTRI		9	363	0,11,40	91,20	2,28	22,80	25,08	91,20
				20	317	0,12,60	100,80	2,52	25,20	27,72	100,80
				18	318	0,13,60	108,80	2,72	27,20	29,92	108,80
				20	59	0,22,90	183,20	4,58	45,80	50,38	183,20
				262	262	0,01,30	10,40	0,26	2,60	2,86	10,40
				265	265	0,13,20	105,60	2,64	26,40	29,04	105,60
				18	58	0,23,20	185,60	4,64	46,40	51,04	185,60
				20	201	0,34,80	278,40	6,96			
				18	60	0,02,90	23,20	0,58	5,80	6,38	23,20
					136	0,12,50	100,00	2,50	25,00	27,50	100,00
					139	0,85,80	686,40	17,16	171,60	188,76	686,40
				20	23	0,05,80	46,40	1,16	11,60	12,76	46,40
				18	93	0,90,50	724,00	6,68	66,80	73,48	724,00
					158	0,11,50	92,00	2,30	23,00	25,30	92,00
				20	252	0,29,60	236,80	5,92	59,20	65,12	236,80
					253	0,11,90	95,20	2,38	23,80	26,18	95,20
					319	0,15,50	124,00	3,10	31,00	34,10	124,00
					320	0,11,50	92,00	2,30	23,00	25,30	92,00
				18	94	0,19,40	155,20	3,88	38,80	42,68	155,20
					95	0,07,60	60,80	1,52	15,20	16,72	60,80
					157	0,24,20	193,60	4,84	48,40	53,24	193,60
					167	0,01,60	12,80	0,32	3,20	3,52	12,80
					135	0,05,80	46,40	1,16	11,60	12,76	46,40
					138	0,13,70	109,60	2,74	27,40	30,14	109,60
				TOTALE		5,16,20	4.129,60	103,24	1.032,40	1.135,64	4.129,60
									0,00	0,00	0,00

PESCARA 20/09/2004
 IL TECNICO INCARICATO
 (Geom. Mario Di Marco)
Mario Di Marco
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO
 CIVICO ED ARMENTIZIO
 (Dott. Lorenzo Polvere)
Lorenzo Polvere

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Servizio ~~Bontifica~~ e Foreste
 La presente copia composta di
 n. *14* facciate, è conforme
 all'originale esistente presso questo
 Servizio. **21 SET. 2004**
 Pescara, lì
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Luigi Moser



DETERMINAZIONI

*Direttoriali*DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA

DETERMINAZIONE 07.10.2004, n. DF2/151:

Elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale.

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la L. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" che individua all'art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del tecnico competente ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell'acustica ambientale;

Vista la delibera di G.R. n. 2467 del 03.07.1996 "Modalità e criteri per la presentazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale;

Vista la Determina DF2/334 del 16.07.2003 "Approvazione delle modalità e criteri per la presentazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale"

Preso Atto della Determina DF2/314 del 05.06.2003 con cui è stata approvata la pubbli-

cazione dell'elenco di tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale con una progressione numerica dal n. 1 al n. 115;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione dell'aggiornamento dell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale la cui sequenza numerica è progredita dal n. 116 al n. 131;

Preso Atto della dichiarazione rilasciata dai tecnici in elenco che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei loro dati personali nel rispetto della L. 675/96 e per le finalità previste dalla L. 447/95.

DETERMINA

- di provvedere alla pubblicazione dell'aggiornamento dell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale la cui sequenza numerica è progredita dal n. 116 al n. 131 sul *B.U.R.A.* e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini*Segue Allegato*

ELENCO TECNICI COMPETENTI NEL CAMPO DELL'ACUSTICA AMBIENTALE

FILIPPO DE MARCO 116)
Residenza: Via Vico 2° Tiratore,3 - Taranta Peligna(CH)
Sede Attività: Via Roma,36 - 66018 Taranta Peligna(CH)
Tel. Fisso: 0872/910470 tel. Cell. 328.9061675
DETERMINA N.DF2/350 del 15.09.2003

ANDREA DEL BARONE 117)
Residenza: Via montanara,9 - Pescara
Tel. Fisso: 085/4711195
DETERMINA N.DF2/357 del 25.09.2003

GIUSEPPE MATRICARDI 118)
Residenza e Sede Attività: Via Quercia Notarrocchio,1/B - 66023 Francavilla Al Mare(CH)
Tel. Fisso: 085/816971 Tel. Cell. 347.7103152
DETERMINA N.DF2/363 del 16.10.2003

GIOVANNI MATTIOLI 119)
Residenza: Via Colle Dell'Ara,135/A - 66013 CHIETI
Tel. Fisso: 085/4919102 Tel.Cell. :338.2621916
DETERMINA N.DF2/6 del 19.01.2004

DOMENICO DI CORPO 120)
Residenza: Via Verrotti,142/C - 65016 Montesilvano(PE)
Tel.Fisso: 085/4453536 Tel. Cell.: 339.7168587
DETERMINA N.DF2/7 del 19.01.2004

PALO CARUSO 121)
Residenza: Str.Cavallaro,59 - 65125 PESCARA
Tel.Fisso 085/4151804 Tel. Cell. : 328.9475299
DETERMINA N.DF2/12 del 27.01.2004

GALLIANO ANGELINI 122)
Residenza: Via Fabiani,3 - 65100 PESCARA
Tel.Fisso: 085/377109 Tel. Cell. :339.1566558
DETERMINA N.DF2/27 del 18.02.2004

ANDREA OLIVA 123)
Residenza: Piazza G. Romita,24 - 65125 PESCARA
Tel.Fisso:085/4152839 Tel.Cell. : 338.4000358
DETERMINA N.DF2/31 del 25.02.2004

OLIVIERO CAMILLI 124)
Residenza: Via Vicinale Boreale Mazzocco, 1 - 65125 PESCARA
Tel. Cell. :338.5048714

DETERMINA N.DF2/32 del 25.02.2004

FABRIZIO ANTONELLI 125)
Residenza: Via Gran Sasso, 105/B - 66100 CHIETI
Tel.Fisso: 0871/348028 Tel.Uff. :0871/54061 Tel. Cell. :329.8080218

DETERMINA DF2/72 del 10.05.2004

FILIPPO FALCINI 126)
Residenza: Via Dei Marrucini,12 - 65026 Popoli(PE)
Tel. Cell. : 338.9644113

DETERMINA N.Df2/73 del 10.05.2004

GIOVANNI MARIA DE PRATTI 127)
Residenza: Via Sangro,2 - 67051 Avezzano(AQ)
Sede Attività: Via Luigi Vidimari,54 - 67051 Avezzano(AQ)
Tel.Fisso: 0863/21362 Fax: 0863/442184 Tel. Cell. :339.1889571

DETERMINA N.DF2/74 del 10.05.2004

ROCCO MANGIFESTA 128)
Residenza: Via Montupoli,34 - 66100 Miglianico(CH)
Tel.Fisso: 0871/951441 Tel. Cell.:347.0075231

DETERMINA N.DF2/93 del 07.07.2004

MARIO D'ALESSANDRO 129)
Residenza: viale Alcione,77 - 66023 Francavilla Al Mare(CH)
Tel.Fisso: 085/4918811 Tel. Cell. : 333.8335505

DETERMINA N.DF2/95 del 07.07.2004

ANGELA SPAGNOLI 130)
Residenza: Via Vico San Rocco,2 - 66010 Pretoro(CH)
Tel. Fisso: 0871/898151 Tel. Cell. : 349.5575732

DETERMINA N. DF2/94 del 07.07.2004

RITA BUCCELLA 131)
Residenza: Via Vico Chiuso,67 - 67057 Pescina(AQ)
Tel. Fisso: 0863/842225 Tel. Cell. : 3484093367

DETERMINA N.DF2/107 del 19.07.2004

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E
PROGRAMMAZIONE VENATORIA

DETERMINAZIONE 08.10.2004, n. DH18/63:

Ripartizione, liquidazione e pagamento a favore delle Province risorse iscritte al capitolo n. 102341 dello stato di previsione della spesa nel bilancio 2003, concernente: "Contributi alle province per danni causati dalla fauna selvatica". Anno 2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale 24.06.2003, n. 10 (*BURA* n. 21 del 25.07.03), recante "Individuazione di specie animali di notevole interesse faunistico e disciplina dei danni causati da fauna selvatica";

Visto l'art. 3 della citata legge regionale che delega alle Amministrazioni Provinciali le funzioni risarcitorie in materia di danni provocati dalla fauna selvatica alla produzione agricole ed alla zootecnia a decorrere dal 1.1.2003;

Visto, in particolare, l'art. 7, L.R. 10/03 che ha istituito il capitolo di spesa n. 102341 (UPB 07 02 006 - Tit. 2, categoria 3, voce economica 3, aggr. economico 3, sett. 10) a favore delle Province per far fronte all'onere derivante dall'applicazione della medesima legge;

Constatato che con l'art. 29 della Legge Regionale n. 20 del 19.11.2003 di "Modifica ed integrazione alla L.R. 17.04.03, n. 7" (Legge Regionale Finanziaria 2003 - pubblicata sul *BURA* ordinario n. 36 del 05.12.2003), si è provveduto alla dotazione finanziaria effettiva del capitolo di spesa n. 102341 denominato "Contributi alle province per danni causati dalla fauna selvatica" per l'importo di Euro 620.000,00;

Considerato che l'art. 4 della L.R. 10/03, ha demandato ad un Regolamento regionale, sentite le amministrazioni provinciali, la determinazione dei "criteri di riparto degli stanziamenti annuali tra le province";

Visto il Regolamento di attuazione del predetto art. 4 della L.r. 10/03 recante "Individuazione di specie animali di notevole interesse faunistico e disciplina dei danni causati dalla fauna selvatica", approvato con verbale del Consiglio Regionale n. 139/11 del 20.07.2004 ed emanato con Decreto n. 1 del Presidente della Giunta Regionale del 5.08.2004 (*BURA* speciale agricoltura n. 103 dell'8.10.2004);

Vista, altresì, la propria Determinazione DH 18/64 del 09.12.2003 di impegno del suddetto stanziamento a favore delle province;

Rilevato che a norma dell'art. 1, comma 1 e 2, del Regolamento, il 20% delle disponibilità è accantonato per essere ripartito tra le Province in funzione del maggior onere risarcitorio sopportato per l'anno medesimo;

Dato Atto che per il 2003 l'accantonamento ammonta ad Euro 124.000,00;

Ritenuto pertanto di ripartire l'ammontare residuo del fondo pari ad Euro 496.000,00, in conformità ai criteri di Regolamento, distribuendo tra le Province in conformità al seguente Prospetto:

Provincia %	%	IMPORTO
L'AQUILA	67	Euro 332.320,00
PESCARA	10	Euro 49.600,00
CHIETI	10	Euro 49.600,00
TERAMO	13	Euro 64.480,00
Totale	100	Euro 496.000,00

Ritenuto altresì di procedere con propria Determinazione alla liquidazione e pagamento delle risorse come sopra individuate e ripartite;

Vista la L.R. 14/9/99 n. 77 e s.m.i.;

DISPONE

- a) di accantonare la somma di Euro 124.000,00 per le finalità di cui all'art. 1, c. 2, del Regolamento emanato con decreto n. 1 del 5.08.2004 del Presidente della Giunta Regionale, demandandone il riparto, la liquidazione ed il pagamento a successiva Determinazione;
- b) di ripartire, per le motivazioni espresse in narrativa, le residue risorse stanziare nel capitolo n. 102341 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2003, pari a complessivi Euro 496.000,00, a favore delle Province di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo, in conformità a quanto stabilito in premessa;
- c) di liquidare a ciascuna Provincia gli importi specificati in premessa, a valere sull'impegno assunto con determinazione DH 18/64 del 9.12.2003 (cfr. cedolino di registrazione contabile n. 1 sul capitolo n. 102341 sul bilancio 2003 del Servizio Ragioneria e Credito in data 12.12.03);
- d) di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito a provvedere ai pagamenti sub b) in favore delle Amministrazioni provinciali interessate mediante versamento alle contabilità speciali accese presso le tesorerie provinciali dello Stato;
- e) di fissare il termine, perentorio, del 28.02.2005 alle Amministrazioni provinciali di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo per comunicare al Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria l'importo totale dei danni riconosciuti, avvertendo che, in difetto, l'accantonamento sarà ripartito in conformità ai criteri regolamentari;
- f) di procedere alla pubblicazione della presente determinazione in forma integrale sul *BURA* e sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/caccia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Di Paolo

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
*SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E
PROGRAMMAZIONE VENATORIA*

DETERMINAZIONE 08.10.2004, n. DH18/64:

Ripartizione, impegno, liquidazione e pagamento a favore delle Province risorse iscritte al capitolo n. 102341 dello stato di previsione della spesa nel bilancio 2004, concernente: "Contributi alle province per danni causati dalla fauna selvatica". Anno 2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale 24.06.2003, n. 10 (*BURA* n. 21 del 25.07.03), recante "Individuazione di specie animali di notevole interesse faunistico e disciplina dei danni causati da fauna selvatica";

Visto l'art. 3 della citata legge regionale che delega alle Amministrazioni Provinciali le funzioni risarcitorie in materia di danni provocati dalla fauna selvatica alla produzione agricola ed alla zootecnia a decorrere dal 1.1.2003;

Visto, in particolare, l'art. 7, L.R. 10/03 che ha istituito il capitolo di spesa n. 102341 (UPB 07 02 006 - Tit. 2, categoria 3, voce economica 3, aggr. economico 3, sett. 10) a favore delle Province per far fronte all'onere derivante dall'applicazione della medesima legge;

Preso Atto, che lo Stato di Previsione della Spesa del bilancio per l'esercizio finanziaria 2004 - bilancio pluriennale 2004 - 2006 - approvato con L.R. 26.04.2004, n. 8 (*B.U.R.A.* n. 10 Straordinario del 31.05.2004) assegna al capitolo n. 102341 denominato "*Contributi alle province per danni causati dalla fauna selvatica*" l'importo di Euro 620.000,00;

Considerato che l'art. 4 della L.R. 10/03, ha demandato ad un Regolamento regionale, sentite le amministrazioni provinciali, la determina-

zione dei “criteri di riparto degli stanziamenti annuali tra le province”;

Visto il Regolamento di attuazione del predetto art. 4 della L.r. 10/03 recante “Individuazione di specie animali di notevole interesse faunistico e disciplina dei danni causati dalla fauna selvatica”, approvato con verbale del Consiglio Regionale n. 139/11 del 20.07.2004 ed emanato con Decreto n. 1 del Presidente della Giunta Regionale del 5.08.2004 (*BURA* speciale agricoltura n. 103 dell'8.10.2004);

Rilevato che a norma dell'art. 1, comma 1 e 2, del Regolamento, il 20% delle disponibilità è accantonato per essere ripartito tra le Province in funzione del maggior onere risarcitorio sopportato per l'anno medesimo;

Dato Atto che per il 2004 l'accantonamento ammonta ad Euro 124.000,00;

Ritenuto pertanto di ripartire l'ammontare residuo del fondo pari ad Euro 496.000,00, in conformità ai criteri di Regolamento, distribuendolo tra le Province in conformità al seguente Prospetto:

Provincia %	%	IMPORTO
L'AQUILA	67	Euro 332.320,00
PESCARA	10	Euro 49.600,00
CHIETI	10	Euro 49.600,00
TERAMO	13	Euro 64.480,00
Totale	100	Euro 496.000,00

Ritenuto di procedere all'impegno alla liquidazione e pagamento delle risorse come sopra individuate e ripartite a favore delle Province di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo;

Vista la L.R. 14/9/99 n. 77 e s.m.i.;

DISPONE

a) Di impegnare la spesa complessiva di Euro 620.000,00, sul capitolo n. 102341 dello Stato di Previsione della Spesa del bilancio 2004 che presenta la necessaria disponibilità

a favore delle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo;

- b) di accantonare la somma di Euro 124.000,00 per le finalità di cui all'art. 1, c. 2, del Regolamento emanato con decreto n. 1 del 5.08.2004 del Presidente della Giunta Regionale;
- c) di ripartire, per le motivazioni espresse in narrativa, le residue risorse stanziare nel capitolo n. 102341 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2003, pari a complessivi Euro 496.000,00, a favore delle Province di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo, in conformità a quanto stabilito in premessa;
- d) di liquidare a ciascuna Provincia gli importi specificati in premessa;
- e) di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito a provvedere ai pagamenti di cui al precedente punto d) in favore delle Amministrazioni provinciali interessate mediante versamento alle contabilità speciali accese presso le tesorerie provinciali dello Stato;
- f) di fissare il termine, perentorio, del 28.06.2005 alle Amministrazioni provinciali di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo per comunicare al Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria l'importo totale dei danni riconosciuti, avvertendo che, in difetto, l'accantonamento sarà ripartito in conformità ai criteri regolamentari;
- g) di procedere alla pubblicazione della presente determinazione in forma integrale sul *BURA* e sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/caccia, e di notificarne copia agli Enti Beneficiari.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Di Paolo**

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 06.10.2004, n. DH16/624:

L.R. n. 25/88 art. 10/2° comma – Verbale consiglio Regionale n. 104/19 del 12.07.1994. Comune di Avezzano (AQ) – Sclassificazione terre civiche – 2° stralcio – Loc- centro urbano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1) per quanto esposto in narrativa, di sclassificare, ai sensi dell'art. 10/2° comma della L.R. n. 25/88 nonché della circolare "procedimento per la declaratoria di classificazione di terre civiche" approvata dal Consiglio Regionale con verbale n. 104/19 del 12/07/1994, le terre civiche site nel Comune di Avezzano -Loc. Centro Urbano-, in catasto al Foglio n. 30 particella n. 3 (poste Italiane); Foglio n. 27 particelle n. 459, 567, 466, 322 (sedi Inail, Genio Civile, Banca del Fucino); Foglio n. 12 particelle n. 318, 690, 267, 517, (fabbricati, Poste Italiane, Biblioteca Comunale); Foglio n. 33 particelle n. 488, 563, 564, 565, 688, 566, 567, 568, 569, 570, 559, 571, (parrocchia di San Rocco e Scuola Materna) di natura demaniale civica (verifica demaniale redatta dal Geom. Marcello Accili). I terreni di cui sopra hanno perso irreversibilmente la conformazione e la destinazione di terreni agro - silvo pastorale in quanto risultano urbanizzati ed edificati e ricadono nel Centro Urbano di Avezzano;

- 2) di autorizzare il Comune di Avezzano a depennare dall' elenco dei suoli di natura demaniale civica le terre civiche di cui al punto n. 1 e ad iscriverli fra i propri beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 829 del Codice Civile;
- 3) i possessori dei lotti sopra richiamati devono provvedere ad acquistare gli stessi in quanto gli atti trasmessi dal Comune di Avezzano non riguardano atti di vendita bensì atti di donazioni e permutate;
- 4) di obbligare il Comune di Avezzano, prima di procedere alle vendita o concessione delle terre che dalla presente sclassificazione ne traggono titolo e legittimazione, a provvedere a valutare l'area secondo quanto indicato dall'art. 2 della L.R. n. 68/99;
- 5) di obbligare il Comune di Avezzano a reinvestire le somme che introiterà per le eventuali future vendite o concessione delle terre sclassificate secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;

Questo Servizio, su richiesta del Comune, può effettuare eventuali rettifiche sempre comunque restando all'interno della sclassificazione di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 3/2004 sopra citata;

La presente Determinazione sarà trasmessa a:

- Comune di Avezzano (AQ);
- Ufficio B.U.R.A. -L'Aquila;
- Commissariato Usi Civici -L'Aquila.

Il presente provvedimento è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Avezzano ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune.

Forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) rapporto informativo formato da n. 4 facciate di questo Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio datato 04/10/2004;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Lorenzo Potena

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 28.09.2004, n. DH10/56:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole). Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 Abruzzo – Misura “A” Annualità 2001 – 2003 (1° Sportello). Domanda n. 04156559702 del 18.06.2001. Opere: Miglioramento ed ampliamento conigliera. Ditta Abbate Antonina. Settore Produttivo: Zootecnia da carne. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura “A” dalla D.G.R. n° 191 del 19/03/2001, il contributo in conto capitale di € 28.258,35 in favore della Ditta: ABBATE Antonina ...omissis... residente in Loc. San Bartolomeo 19 del Comune di Carpineto della Nora (Prov. PE) ...omissis... – mediante emissione di assegno circolare;
- che la quota Regionale trova capienza nell’impegno di Meuro 5,16 (L. 10.000.000.000) disposto con D.G.R. n° 544 del 26/06/2001 e accreditati sul c/c infruttifero n° 1300 intestato ad A.G.E.A.;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l’elenco di liquidazione da trasmettere all’A.G.E.A.;

- di inviare il presente atto al Servizio Stampa ed Informazione per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n° 6 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formati da n° 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Luigi Donadio

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 06.10.2004, n. DH10/61:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole). Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 Abruzzo – Misura “A” Annualità 2001 – 2003 (1° Sportello). Domanda n. 04156552046 del 24.10.2002. Opere: Miglioramento tecnologico impianto lavorazione, ristrutturazione fabbricato rurale ed acquisto attrezzatura. Ditta Bosco Nestore. Settore Produttivo: viticoltura. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura “A” dalla D.G.R. n° 191 del 19/03/2001, il contributo in conto capitale di € 79.450,35 in favore della Ditta: BOSCO Nestore ...omissis...

residente in Via Colli Innamorati 352 del Comune di Pescara (Prov. PE) ...omissis... mediante accredito sul c/c n° 3593 Cin Y, Banca Nazionale del Lavoro, Agenzia di Pescara, Cod. Cab. 15401, Cod. Abi 1005;

- che la quota Regionale trova capienza nell'impegno di Meuro 5,16 (L. 10.000.000.000) disposto con D.G.R. n° 544 del 26/06/2001 e accreditati sul c/c infruttifero n° 1300 intestato ad A.G.E.A.;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'A.G.E.A.;
- di inviare il presente atto al Servizio Stampa ed Informazione per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n° 6 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formati da n° 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Luigi Donadio

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 29.09.2004, n. DH12/65:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole). Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 Abruzzo – Misura "A" Annualità 2001 – 2003 (2° Sportello). Domanda n. 04156568232 del 30.07.2002. Opere: Costruzione caseificio, adeguamento sala mungitura, costruzione rimessa attrezzi

e acquisto macchine e attrezzature. Ditta Agricola Olivieri s.s. di Olivieri Dario, Stefano e Ciafaloni Grazia con sede in loc. Coste S. Agostino di Teramo. Settore produttivo: zootecnia da latte. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura "A" dalla D.G.R. n. 191 del 19/03/2001, il contributo in conto capitale di € 217.305,00 in favore della ditta: Agricola Olivieri s.s. di Olivieri Dario, Stefano e Ciafaloni Grazia ...omissis... con sede in loc. Coste S. Agostino di Teramo
- con accredito con assegno circolare;
- che la quota Regionale trova capienza nell'impegno di Meuro 5,16 (L. 10.000.000.000) disposto con D.G.R. n. 544 del 26/06/01 e accreditati sul c/c infruttifero n. 1.300 intestato ad AGEA;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al Servizio *BURA* Pubblicità ed Accesso per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 5 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Pietro Troili

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 29.09.2004, n. DH12/66:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2001/2003 (2° Sportello). Domanda n. 0415656184 del 26.07.2002. Opere: adeguamento delle strutture per lo stoccaggio, lavorazione, trasformazione e commercializzazione, finalizzato al miglioramento qualitativo del latte e prodotti derivati. Ditta: MANFREDI RINALDO residente in S. Egidio alla Vibrata via G. Cesare, 26. Settore Produttivo: Zootecnia da latte. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 -Misura “A”- Annualità 2001/2003 dalla D.G. R. n. 346 del 24.05.2002, il contributo in conto capitale di € 42.667,60 in favore della ditta: MANFREDI RINALDO ...omissis... residente in S.Egidio alla Vibrata (TE) (64034) via G. Cesare, 26 ...omissis... mediante assegno circolare non trasferibile;
- che la quota Regionale trova capienza nell'impegno di Meuro 5,16 (L. 10.000.000.000) disposto con D.G.R. n. 544 del 26/06/01 e accreditati sul c/c infruttifero n. 1.300 intestato ad AGEA;

- di inviare il presente provvedimento al *Servizio Interventi Strutturali* perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al *Servizio B.U.R.A. Pubblicità ed Accesso* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Pietro Troili

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 29.09.2004, n. DH12/67:

Reg.(CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura “A” Annualità 2001/2003 (2° Sportello). Domanda n. 04156568299 del 26.07.2002. Opere: Costruzione magazzino, rimessa attrezzi ed acquisto macchine e attrezzature. Ditta: CORNELI ZINCANI VINCENZO residente in Montesilvano (PE) 65012 Via Umberto, 660. Settore Produttivo: Viticoltura. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo -Misura "A"- Annualità 2001/2003 dalla D.G.R. n. 346 del 24.05.2002, il contributo in conto capitale di € 85.456,25 in favore della ditta: CORNELI ZINCANI VINCENZO ...omissis... residente in Montesilvano (PE) via Umberto, 660 ...omissis... mediante assegno circolare non trasferibile;
- che la quota Regionale trova capienza nell'impegno di Meuro 5,16 (L. 10.000.000.000) disposto con D.G.R. n. 544 del 26/06/01 e accreditati sul c/c infruttifero n. 1.300 intestato ad AGEA;
- di inviare il presente provvedimento al *Servizio Interventi Strutturali* perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al Servizio *B.U.R.A. Pubblicità ed Accesso* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Pietro Troili

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
*SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA'
ESTRATTIVE E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 07.09.2004, n. DI3/64:

Autorizzazione ampliamento cava di terra e argilla sita in località "Collelungo" - Comune di Turrivalignani (PE). Ditta S.A.M.A. S.p.a. con sede legale in via Camozzi, n. 124 - Bergamo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DECRETA

La ditta S.A.M.A. S.p.a., con sede legale in via Camozzi n. 124 di Bergamo, è autorizzata alla coltivazione della cava di terra e argilla sita in località "Collelungo" del Comune di Turrivalignani (PE) individuata in Catasto al foglio n. 6 particelle nn. 173, 174, 181, 182 e 318(parte) e al foglio n. 7 particelle nn. 79 e 80:

Art. 1

La ditta è obbligata a osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza di Servizi, timbrati e firmati dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione sarà valida per anni 20 (venti) dalla data di notifica del provvedimento. L'attività estrattiva deve essere intrapresa entro e non oltre 90 giorni dalla predetta data; per giustificati motivi possono essere concessi fino a ulteriori 90 giorni di proroga. La denuncia di esercizio dei lavori, con l'idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.L.vo n. 624/1996, deve essere presentata, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 128/1959, al Servizio Attività estrattive e minerarie. Qualora entro i suddetti termini non pervenga al predetto Servizio la denuncia di Inizio dei lavori la presente determina s'intende decaduta.

Art. 4

Il deposito cauzionale per un importo di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) è stato

effettuato con polizza fideiussoria n. 1580754 emessa in data 30.06.2004 dalla Società Viscontea Coface S.p.a. con sede in Milano - Agenzia di Brescia (cod. ag. 022/000).

Art. 5

La Ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria.

Art. 6

La Ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- L'accessibilità e la transitabilità ai lotti interclusi a seguito dell'eliminazione del tratto della strada provinciale deve essere garantita prima dell'inizio dei lavori;
- La ripulitura dei canali e dei pozzetti di decantazione per la raccolta dei sedimenti di accumulo derivanti dallo scolo delle acque meteoriche deve essere sempre garantita;
- La prescrizione contenuta nella nota dell'ENEL n. 698 del 26.11.2003, in merito allo spostamento della linea di M.T., deve essere rispettata;
- Il Nulla-osta dei BB.AA. deve essere rinnovato ogni 5 anni a cura della Ditta.
- La polizza fideiussoria deve essere adeguata ogni due anni in base alla variazione dell'indice ISTAT.

Art. 7

La Ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività estrattive e minerarie lo ritiene necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente sarà di mc. 62.000 e complessivamente di mc. 1.240.000 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La Ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di legge:

- a) escavatore; b) ruspa; c) autocarri.

Art. 10

La Ditta, circa le modalità della sistemazione ambientale, è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 67/1987.

Art. 11

La presente Determina deve essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
*SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA'
ESTRATTIVE E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 05.10.2004, n. DI3/67:

Autorizzazione variante cava di ghiaia in località "Selvetta" - Comune di Notaresco (TE). Ditta Cave di Procacci M. e C. s.a.s..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

La richiesta di utilizzazione dei fanghi di lavaggio provenienti dall'impianto della ditta

Sicabeton S.p.A., sito nella zona industriale del Comune di Notaresco, per il ritombamento della cava di ghiaia è accolta a condizione che:

- 1) vengano utilizzati esclusivamente i fanghi palabili di lavaggio provenienti dall'impianto di frantumazione e vagliatura della ditta Sicabeton S.p.A., sito nella zona industriale del Comune di Notaresco;
- 2) i fanghi vengano miscelati in proporzione del 50% con il materiale di origine terrosa vegetale;
- 3) venga evitato in ogni momento dell'attività di recupero ambientale e della cava l'impaludamento dell'area;
- 4) al termine dei lavori di ritombamento venga ricostituito lo strato superficiale con uno spessore di almeno 50 cm. di terreno vegetale idoneo alla coltivazione agraria, come indicato nel progetto di ripristino ambientale approvato.

Restano fermi ed invariati tutti gli obblighi previsti dalla Determina Dirigenziale n. DI3/28 del 30.04.2004 e relativi allegati;

La presente Determina dovrà essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata all'esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
*SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA'
ESTRATTIVE E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 05.10.2004, n. DI3/68:

Autorizzazione variante cava di ghiaia sita in località "Acquamorta" - Comune di Loreto Aprutino (PE). Ditta Scavi di Campini Nicolino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

E' accolta la richiesta di utilizzazione dei fanghi residui, derivanti dalla lavorazione e lavaggio degli inerti provenienti dall'impianto della ditta Lafarge Calcestruzzi s.r.l., sito nel Comune di Collecervino (PE), per il ritombamento della cava di ghiaia è accolta a condizione che:

- 1) devono essere utilizzati esclusivamente i fanghi palabili di lavaggio provenienti dall'impianto di frantumazione e vagliatura della ditta Lafarge Calcestruzzi s.r.l., sito nel Comune di Collecervino (PE);
- 2) i fanghi devono essere miscelati in proporzione del 50% con il materiale di origine terrosa vegetale;
- 3) deve essere evitato in ogni momento dell'attività di recupero ambientale della cava l'impaludamento dell'area;
- 4) Restano fermi ed invariati tutti gli obblighi previsti dal provvedimento regionale n. DI3/9 del 15.01.03 e relativi allegati;

La presente Determina dovrà essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata all'esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
*SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA'
ESTRATTIVE E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 07.10.2004, n. DI3/69:

Autorizzazione prosecuzione cava di ghiaia in località "Congiunti" - Comune di Collecervino - Città S.A. (PE). Ditta SALINE srl (Montesilvano - PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

La ditta SALINE srl, con sede legale in via Piceni 54, Montesilvano (PE), è autorizzata alla prosecuzione della coltivazione di una cava di ghiaia in località "Congiunti" dei Comuni di Collecervino e Città S.A. (PE) distinta in Catasto al foglio n. 6 particelle n. 39-191-64p. e Foglio n. 58 particella n. 88; alle seguenti norme e condizioni:

1. La durata del ciclo lavorativo deve essere di anni 4 (quattro);
2. L'area maggiore di estrazione deve essere divisa in almeno n. 2 lotti prima dell'avvio dei lavori medesimi;
3. Prima di passare al lotto successivo deve essere collaudato, da parte di questo Ufficio, il lotto precedente;
4. Restano invariate tutte le prescrizioni del precedente Decreto n. 565 del 15.05.2000;

La presente Determina dovrà essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 05.10.2004, n. DI5/40:

DOC.U.P. Abruzzo 2000-2006 Obiettivo 2
- Misure/azioni 1.4.1, 1.4.2, 1.4.3 - annualità
2001/2002 - erogazione saldo al concessionario FI.R.A. S.p.A..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate,

relativamente al DOC.U.P. Abruzzo 2000-2006 - Obiettivo 2, annualità 2001-2002, misure/azioni: 1.4.1, 1.4.2, 1.4.3, in attuazione dell'art. 10 del disciplinare di concessione, allegato a D.G.R. n. 1180 del 28.12.2002 e nel rispetto dei Regolamenti (CE) della Commissione n. 1260/1999, n. 1681/1994, n. 1685/2000, n. 438/2001, n. 1145/2003, dopo avere accertato:

- la conformità alle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle Politiche Comunitarie, segnatamente in materia di regole di concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle inguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
- l'applicazione delle procedure di gestione e di controllo finanziario all'intervento, intesa soprattutto a verificare la fornitura dei beni e servizi cofinanziati e la veridicità delle spese, nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati (art. 38 - Reg. 1260/1999);
- che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di Stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, allorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE 1260/1999,

- 1) di procedere alla liquidazione nonché al pagamento, a favore del concessionario FI.R.A. S.p.A., del saldo di € 3.837.111,00, pari all'ulteriore 50% della somma spettante (= € 7.674.222,00 * 50/100) a valere sui

pertinenti capitoli del bilancio per l'esercizio corrente, di cui:

- per quanto attiene alla quota U.E. (50 %) € 1.918.555,50 sul cap. 12411/R/2002 (rif. imp. n. 48, determina DI/62 del 13.12.02);
- per quanto attiene alla quota Stato (35%) € 1.342.989,00 sul cap. 12410/R/2002 (rif. imp. n. 52, determina n. DI/62 del 13.12.02);
- per quanto attiene alla quota Regione (15%) € 575.566,50 sul cap. 12484/R/2002 (rif. imp. n. 66, determina n. DI/62 del 13.12.02);

- 2) di autorizzare il Servizio Ragioneria all'emissione dei relativi mandati di pagamento in favore del concessionario F.I.R.A. S.p.A. con sede in Pescara, via Parini n. 21, C.F. 01230590687, mediante accredito sul conto corrente bancario n. 81103, ABI 6050 CAB 15403 presso la CARICHIETI, intestato a "FIRA GESTIONE DOCUP";
- 3) l'inoltro, ai fini del monitoraggio, di copia del presente atto al Servizio Attività Internazionali;
- 4) la pubblicazione, per estratto, dello stesso sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Mario Romano

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 11.10.2004, n. DC2/165:

L.R. 3.04.1995 n. 25: "Norme per la concessione di contributi regionali per

l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari" e successive modifiche e integrazioni – Concessione di costruzione e gestione – Comune di Bugnara (AQ). Concessione contributo, reimpegno ed erogazione 1^ rata annua di € 10.522,04.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

1. Di reimpegnare la somma di €10.522,04, perente ai fini amministrativi, sul Cap. 156360/C/04, quale 1^ rata annua del contributo regionale assegnato al Comune di Bugnara, in favore della società Italgas S.p.A. (Società Italiana per il Gas), quale concessionaria per la costruzione e gestione del servizio di distribuzione del gas metano del Comune di Bugnara, come da contratto di convenzione citato in premessa.
2. Di concedere, ai sensi della L.R. 03.04.1995, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni, al Comune di Bugnara (AQ) il contributo annuo, di durata quindicennale, dell'importo di € 10.522,04 pari all'8% della spesa di €131.525,56, inferiore a quella di €132.151,46 ammessa a finanziamento con deliberazione della Giunta Regionale n. 4929 del 27.12.1996, per la realizzazione, in concessione di costruzione e gestione, del servizio di distribuzione del gas, destinato a servire un numero di utenze convenzionali, determinato secondo i parametri di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. n. 25/95, pari a n. 68.
3. Di liquidare, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma della L.R. n. 25/95, la somma di €10.522,04 in favore della società Italgas S.p.A. (Società Italiana per il Gas), quale concessionaria del Comune di Bugnara, con imputazione della spesa sul Cap. 156360/C/04.

4. Di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad effettuare il pagamento della somma di € 10.522,04 in favore della società Italgas S.p.A. con sede a Torino, con accredito presso la Banca Popolare di Novara, filiale di Torino, c/c n. 000000009400 - CIN T, ABI n. 05608, CAB n. 01000.
5. Di dare atto che l'impegno di spesa costituisce quota parte dello stanziamento non coperto da mutui regionali.

Le successive erogazioni verranno disposte ed effettuate, senza riconoscimento di eventuali interessi legali o di mora, annualmente su certificazione dell'Ente concedente attestante il regolare andamento dei lavori per un avanzamento di spesa almeno pari al beneficio regionale da corrispondere o la loro ultimazione nonché il regolare andamento della gestione dell'impianto e salvo conguaglio in diminuzione conseguente alla minor spesa riconosciuta in sede di collaudo delle opere.

La quota definitiva del contributo regionale sarà determinata, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L.R. 25/95, in base al numero delle utenze convenzionali di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 25/95 e comunque nel limite della spesa effettiva dell'intervento, che verrà accertata in sede di omologazione del certificato di collaudo da approvare e trasmettere al Servizio competente, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. 25/95 come modificato dall' art. 8, comma 4 della L.R. 23.12.1999 n. 141, entro cinque anni dalla data di inizio dei lavori.

Il presente provvedimento è pubblicato, per estratto, sul *B.U.R.A.* ed ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Arch. Francesco D'Ascanio

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 11.10.2004, n. DC2/166:

L.R. 3.04.1995 n. 25: "Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari" e L.R. 15.11.1996 n. 115 di modifica e integrazione. Associazione tra i Comuni di Roccamontepiano (CH) (capofila) e Serramonacesca (PE) – Omologazione del certificato di collaudo e determinazione della quota definitiva del contributo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

Per le motivazioni specificate in premessa:

1. di omologare il certificato di collaudo dei lavori delle opere di costruzione dell'impianto di distribuzione del gas metano nei Comuni di Roccamontepiano e Serramonacesca, così come approvato con la determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Roccamontepiano n. 117 del 22.09.2004 e di accertare la spesa definitiva ammissibile a contributo regionale nell'importo di € 1.154.797,63;
2. di determinare il contributo regionale annuo, della durata quindicennale, nell'importo di € 92.383,81, pari all'8% della suddetta spesa di € 1.154.797,63;

Il presente atto non comporta nuovo impegno di spesa poiché il relativo onere trova capienza nell'impegno n. 2 assunto sul Cap. 152360 con la deliberazione della Giunta Regionale n. 6363 del 21.12.1995.

Il presente provvedimento è pubblicato, per estratto, sul *B.U.R.A.* ed ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Arch. Francesco D'Ascanio

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA
RESIDENZIALE ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI
TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 11.10.2004, n. DC2/167:

L.R. 27.12.2001 n. 84: "Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo" – Concessione del contributo in conto rata di ammortamento in favore del Comune di Atessa (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

Per i motivi specificati in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. Di concedere, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 27.12.2001, n. 84, in favore del

Comune di Atessa (CH) il contributo semestrale costante in conto rata posticipata, per la durata di venti anni, di €. 2.945,96, pari al 3,8341601257% della quota di mutuo di €. 76.834,48, concesso dalla Cassa DD.PP. – pos. 4460804 00 -e contenuto nei limiti della spesa massima ammissibile a finanziamento, per l'ampliamento rete gas-metano nelle località di Piana Vacante, Colle Quarto e Carriera.

2. Di corrispondere il contributo regionale di cui sopra direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa DD.PP., mediante semestralità costanti, comprensive di capitali ed interessi, per l'intera durata del mutuo, fissata in venti anni, ed alle scadenze previste nel relativo piano di ammortamento.
3. Di stabilire, ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 81/77 come integrato dall'art. 3 della L.R. n. 13/99, che l'impegno assunto come sopra è esteso, per tanti esercizi quanti sono le annualità da pagare, sugli stanziamenti del pertinente capitolo di bilancio di previsione della spesa.
4. Di stabilire che con successivo provvedimento dirigenziale verrà disposta l'erogazione del contributo regionale definitivo, fino all'importo massimo di €.6.382,10 annuo, corrispondente alla quota di contributo non ancora utilizzato, a seguito della presentazione della documentazione prevista dall'art. 8, comma 2 della L.R. n. 84/01 e con l'inizio dell'ammortamento del mutuo stesso.
5. Che l'impegno è stato assunto dal competente Servizio Ragioneria e Credito sul cap. 152360 con iscrizione sull'impegno n. 1 assunto sul cap. 152360 con la deliberazione della Giunta Regionale n. 4929 del 27.12.96.
6. I lavori devono iniziare entro due anni dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.* del provvedimento di approvazione della graduatoria, ai

sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 84/01, e quindi entro la data dell'8 novembre 2004.

Il presente provvedimento è pubblicato, per estratto, sul *B.U.R.A.* ed ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di

60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
vacante**

**IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Arch. Francesco D'Ascanio**

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 20.09.2004, n. DF3/95:

D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 artt. 27 e 28 – Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 – Ditta S.D.A. S.n.c. di LIBERTINI ELENA GINA e SERTA DOMENICO – Via Sandro Pertini n. 151 – 67051 AVEZZANO (AQ) – Rinnovo autorizzazione regionale n. 1447 del 30.06.1999 per la realizzazione e l'esercizio di un centro per la demolizione dei veicoli a motore e rimorchi.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

- 1) di Rinnovare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 22/97 - Legge Regionale 28.04.2000 n. 83 - l'autorizzazione regionale n. 1447 del 30.06.1999, per l'attività di autodemolizione dei veicoli a motore e rimorchi, a favore della Ditta S.D.A S.n.c. di LIBERTINI ELENA GINA e SERTA DOMENICO - Via Sandro Pertini n. 151 - 67051 AVEZZANO (AQ); impianto ubicato nel Comune di Avezzano (AQ), in adiacenza al nucleo industriale dello stesso, sulla strada provinciale Avezzano - Trasacco, contraddistinta al N.C.T. delle particelle 86 e 350 del foglio 54, della superficie complessiva autorizzata di mq 4.025,68 - area classificata nel P.R.G. in zona D2 (artigianale/industriale), con raccolta e trattamento di rifiuti derivanti da operazioni di demolizione degli autoveicoli a fine vita dell'ordine di 2.000 macchine l'anno;
- 2) di stabilire che l'autorizzazione indicata al punto 1) è rilasciata per i seguenti codici CER:

CODICI C.E.R.	DESCRIZIONE
13 01 10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 13*	Altri oli per circuiti idraulici
13 02 04*	Scarti di olio minerale per motore, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
13 02 05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati

13 02 06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 02 07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 02 08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
13 07 01*	Olio combustibile e carburante diesel
13 07 02*	Petrolio
13 07 03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
14 06 01*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose
16 01 03	Pneumatici fuori uso
16 01 04*	Veicoli fuori uso
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi né altre sostanze pericolose
16 01 07*	Filtri dell'olio
16 01 08*	Componenti contenenti mercurio
16 01 09*	Componenti contenenti PCB
16 01 10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
16 01 11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
16 01 13*	Liquidi per freni
16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 01 16	Serbatoi per gas liquido
16 01 17	Metalli ferrosi
16 01 18	Metalli non ferrosi
16 01 19	Plastica
16 01 20	Vetro
16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti
16 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti
16 06 01*	Batterie al piombo
16 06 02*	Batterie al nichel-cadmio
16 06 03*	Batterie contenenti mercurio
16 08 01	Catalizzatori esauriti, contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino tranne (16 08 07)
16 08 02*	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi
16 08 03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
16 08 05*	Catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico
16 08 07*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose

3) di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall'art. 28, comma 03, del D.Lgs. n. 22/97, la proroga dell'autorizzazione di cui al punto 1) è concessa per un periodo di anni cinque dalla data

del presente provvedimento, ed è rinnovabile con le modalità previste dall'art. 24 comma 05 della L.R. 83/2000, fatti salvi gli esiti dell'esame del Piano di Adeguamento di cui in premessa;

- 4) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorchè afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 5) di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
 - deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - che le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
 - è vietata la miscelazione dei rifiuti pericolosi e/o lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino tra loro chimicamente incompatibili e che possano dar luogo a reazioni indesiderate;
- 6) di richiamare la Ditta autorizzata, agli obblighi previsti dall'art. 12 del D.Lgs. n. 22/97, e alla trasmissione con cadenza trimestrale, al servizio Ecologico Provinciale di L'Aquila e all'Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di L'Aquila, di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- 7) di obbligare la Ditta beneficiaria della presente autorizzazione ad inviare, al Servizio Gestione Rifiuti -Direzione Turismo, Ambiente Energia della Regione Abruzzo, entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento, polizza assicurativa a favore della Regione Abruzzo (n. 2 polizze in originale o n. 2 in copia conforme all'originale) a copertura di eventuali danni ambientali pari a Euro 518.000,00 (cinquecentodiciottomilaeuro/00centesimi); la polizza controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;
- 8) di confermare, inoltre, condizioni e prescrizioni, per quanto applicabili, già contenute nel precedente provvedimento;
- 9) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Avezzano (AQ), all'Amministrazione Prov.le di L'Aquila, all' A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di L'Aquila, al P.R.A. - Pubblico Registro Automobilistico di Avezzano e all'Albo Nazionale Imprese esercenti attività nel settore rifiuti presso la c/o Camera di Commercio di L'Aquila;

- 10) di notificare, ai sensi di legge, copia del presente provvedimento alla Ditta S.D.A S.n.c. di LIBERTINI ELENA GINA e SERTA DOMENICO - Via Sandro Pertini n. 151 - 67051 AVEZZANO (AQ);
- 11) di disporre alla pubblicazione, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 28 comma 4 del D.Lvo 22/97.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
 AMBIENTE, ENERGIA
 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 27.09.2004, n. DF3/97:

D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 artt. 27 e 28 e successive modifiche e integrazioni. L.R. 28.04.2000 n. 83 – COMUNITA' MONTANA VALSANGRO – ZONA "S" - 66047 VILLA SANTA MARIA (CH) – Proroga dell'autorizzazione regionale n. 1849 del 13.08.1999 relativa "all'esercizio di un Centro di Trasferimento di rifiuti urbani prodotti nei Comuni della Comunità Montana, ubicato nel territorio del Comune di Monteferrante (CH), identificabile nel N.C.T. dello stesso al foglio n. 1 particelle nn. 499-500.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di prorogare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 e della Legge Regionale 28.04.2000 n. 83, l'autorizzazione regionale n. 1849 del 13.08.1999 concernente: "Esercizio di un Centro di Trasferimento di rifiuti urbani prodotti nei Comuni della Comunità Montana, ubicato nel territorio del Comune di Monteferrante (CH)" identificabile nel N.C.T. dello stesso al foglio n. 1 particelle nn. 499 - 500;
- 2) di stabilire che in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 22/97 la presente autorizzazione è concessa per un periodo di anni cinque, dalla data di adozione del presente provvedimento;
- 3) di confermare, altresì, le prescrizioni riportate nel dispositivo della D.G.R. n. 1849 del 13.08.1999 per quanto applicabili;
- 4) di dare atto, che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti ac-

certata pericolosità e dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazioni di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 28, comma 4, del D.Lgs. n. 22/97;

- 5) di obbligare la Comunità Montana Valsangro - Zona "S" - Villa S. Maria (CH), al pieno rispetto dei divieti contenuti negli artt. 28 e 29 della L.R n. 83/2000;
- 6) di stabilire che, quanto prescritto dall'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Chieti - sia realizzato nel termine di 90 (novanta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento;
- 7) di stabilire che, al termine delle realizzazioni prescritte dall'A.R.T.A - Agenzia Regionale Tutela Ambiente -Dipartimento Provinciale di Chieti - la Comunità Montana Valsangro - Zona "S" - Villa S. Maria (CH), provveda a dare comunicazione all'A.R.T.A. dell'avvenuto completamento e che l'A.R.T.A. relazioni in merito alla Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti;
- 8) di obbligare la Comunità Montana Valsangro - Zona "S" - 66047 Villa Santa Maria (CH) - beneficiaria della presente autorizzazione ad inviare, al Servizio Gestione Rifiuti – Direzione Turismo, Ambiente Energia della Regione Abruzzo, entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento, polizza assicurativa a favore della Regione Abruzzo (n. 2 polizze in originale o n. 2 in copia conforme all'originale) a copertura di eventuali danni ambientali pari ad Euro 518.000,00 (cinquecentodiciottomilaeuro/00centesimi); la polizza controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;
- 9) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Monteferrante (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti,

all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara
all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Chieti e all'Albo Nazionale Imprese esercenti attività nel settore rifiuti presso la c/o Camera di Commercio di L'Aquila;

10) di notificare ai sensi di legge, copia del presente provvedimento alla Comunità Montana Valsangro - Zona "S" - 66047 VILLA SANTA MARIA (CH);

11) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 07.10.2004, n. DF3/98:

Ditta SEGEN Spa – Via dei Santi, 40 – 67054 Civitella Roveto (AQ). Integrazione dell'autorizzazione n. DF3/09 del 4.02.03 e n. DF3/14 del 17.02.03.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Di stabilire che l'attuale consistenza impiantistica venga modificata in modo non sostanziale dagli aggiornamenti al 03/05/04 delle seguenti Tavole:

Tav. 2.1 Piano quotato dell'area oggetto dell'intervento;

Tav. 2.2 Stralcio mappa catastale;

Tav. 3 A Planimetria Generale dell'impianto;

Tav. 3 B Planimetria Generale impianto antincendio e zone impermeabilizzate; che pertanto dovranno sostituire le copie antecedenti;

Di notificare ai sensi di legge, copia del presente provvedimento alla SEGEN S.p.a. - via dei Santi, n. 40 - 67054 Civitella Roveto (AQ);

Di trasmettere copia del presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale di Aquila e all'ARTA (Dipartimento Provinciale di L'Aquila);

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 08.10.2004, n. DF3/99:

D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 art. 28 – L.R. 28.04.2000 n. 83 – Ditta NAPOLITANO ALESSIO – Via Aia n. 26 – 66010 Torrevecchia Teatina (CH). Delibera di G.R. n. 1446 del 30.06.1999 avente per oggetto “Autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di

un centro per la demolizione dei veicoli a motore, rimorchi e per il deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi". Volturazione e rinnovo.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

- 1) di volturare a favore della Ditta Napolitano Alessio la titolarità dell'autorizzazione regionale D.G.R. n. 1446 del 30.06.1999, già intestata alla Ditta Napolitano Antonio;
- 2) di rinnovare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 05.02.1997 n. 22, l'autorizzazione reg.le n. 1446 del 30.06.1999 avente per oggetto "Autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un centro per la demolizione dei veicoli a motore, rimorchi e per il deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi", nell'area individuata al Foglio 12 Particelle catastali 139-181 su una superficie impegnata per la suddetta attività pari a 1800 m², per una potenzialità annua dell'impianto pari a 500 tonnellate;
- 3) di stabilire che, come anticipato in premessa, relativamente all'attività di autodemolizione, i rifiuti ammissibili all'impianto sono identificati dall'elenco riportato nell'Allegato A alla presente determinazione mentre, per quanto attiene all'attività di deposito preliminare di rifiuti Speciali non pericolosi e pericolosi i relativi codici CER sono elencati nell' Allegato B; i suddetti allegati sono da ritenersi parti integranti e sostanziali alla presente determinazione direttoriale;
- 4) di precisare che, attualmente, è in corso d'istruttoria la valutazione, da parte del Gruppo di Lavoro incaricato, del Piano di Adeguamento presentato dalla Ditta in oggetto ai sensi del D. Lgs. 209/03;
- 5) di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 22/97, fatti salvi gli esiti della valutazione del Piano di Adeguamento ai sensi del D. Lgs. 209/03, il rinnovo dell'autorizzazione di cui al punto 2) è concesso per un periodo di anni cinque dalla data di adozione del presente provvedimento, ed è rinnovabile con le modalità previste dall' art. 24 comma 5 della L.R. 83/2000;
- 6) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 7) di stabilire che le operazioni di smaltimento devono essere sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:
 - deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell' attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno

- essere smaltite secondo la normativa vigente;
- deve essere evitato lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino fra di loro chimicamente incompatibili e che possono dar luogo a reazioni indesiderate.
- 8) di richiamare la Ditta autorizzata agli obblighi previsti dall'art. 12 del D.Lgs. n° 22/97 e alla trasmissione, con cadenza trimestrale, all'Amm.ne Prov.le di Chieti - Settore n° 6 Servizio Ecologia T.A. Energia - e all'A.R.T.A. Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Prov.le di Chieti -, di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- 9) di obbligare la Ditta beneficiaria della presente autorizzazione ad inviare, al Servizio Gestione Rifiuti - Direzione Turismo, Ambiente Energia della Regione Abruzzo, entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento polizza assicurativa a favore della Regione Abruzzo (n. 2 polizze in originale o n. 2 in copia conforme all'originale) a copertura di eventuali danni ambientali pari ad Euro 518.000,00 (cinquecentodiciottomilaeuro/00centesimi); la polizza controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;
- 10) di confermare, inoltre, condizioni e prescrizioni per quanto applicabili, già contenute nelle precedenti autorizzazioni, non riportate nel presente provvedimento;
- 11) di stabilire che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall' art. 28 del D. Lgs. 22/97;
- 12) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Torrevecchia Teatina (CH), all'Amministrazione Prov.le di Chieti - Settore n° 6 Servizio Ecologia T.A. Energia, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Chieti, all'Albo Nazionale Imprese esercenti attività nel settore rifiuti presso la Camera di Commercio di L'Aquila e al Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A) di Chieti;
- 13) di notificare, ai sensi di legge, copia del presente provvedimento alla Ditta NAPOLITANO ALESSIO - Via Aia n. 26 - 66010 Torrevecchia Teatina (CH);
- 14) di disporre la pubblicazione, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

Segue Allegato

ALLEGATO A: Codici CER relativi all'attività di autodemolizione

130204*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
160103	pneumatici fuori uso
160104*	veicoli fuori uso
160106	veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi né altre componenti pericolose
160107*	filtri dell'olio
160108*	componenti contenenti mercurio
160110*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111
160113*	liquidi per freni
160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114
160116	serbatoi per gas liquido
160117	metalli ferrosi
160118	metalli non ferrosi
160119	plastica
160120	vetro
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114
160122	componenti non specificati altrimenti
160601*	batterie al piombo
191004	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003

ALLEGATO B: Codici CER relativi all'attività di deposito preliminare di rifiuti speciali

020110	rifiuti metallici
100210	scaglie di laminazione
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi
150104	imballaggi metallici
150106	imballaggi in materiali misti
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
170401	rame, bronzo, ottone
170402	alluminio
170403	piombo
170404	zinc
170405	ferro e acciaio
170406	stagno
170407	metalli misti
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
170410*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
191001	rifiuti di ferro e acciaio
191002	rifiuti di metalli non ferrosi
191203	metalli non ferrosi
200140	metallo
200307	rifiuti ingombranti

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 11.10.2004, n. DF3/100:

**Determinazione n. DF3/29 del 14.04.2004
avente per oggetto "Ditta Autodemolizione S.
Vittorino S.r.l. – Fraz. San Vittorino, S.S. 80
Km. 8,200 L'Aquila – rinnovo autorizzazione
regionale n. 746 del 14.04.1999, modificata
con Ordinanze n. 108/00 e n. 62/2002, per
l'esercizio dell'attività di Autodemolizione".
Rettifica del punto 3) del dispositivo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1) di rettificare per le motivazioni riportate in premessa, il punto 3) della Determinazione n. DF3/29 del 14/04/2004, avente per oggetto "Ditta Autodemolizione S. Vittorino S.r.l. Fraz. San Vittorino, S.S. 80 Km. 8,200 L'Aquila - rinnovo autorizzazione regionale n. 746 del 14/04/1999, modificata con Ordinanze n. 108/00 e n. 62/2002, per l'esercizio dell'attività di Autodemolizione", come di seguito riportato:

a) per i seguenti rifiuti con codice CER:

16 01 04* veicoli fuori uso
16 01 06 veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
16 01 13* liquidi per freni,
16 01 14* liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15 liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 01 17 metalli ferrosi
16 01 18 metalli non ferrosi
tutti i CER da 160601* a 160606* batterie ed accumulatori

tutti i CER da 160801 a 160807*catalizzatori esauriti,

13 01 01* oli per circuiti idraulici contenente PCB

tutti i CER da 130109* a 130113* oli per circuiti idraulici

tutti i CER da 130204* a 130208* scarti di olio motore

tutti i CER da 130301* a 130310* oli isolanti e termoconduttori

13 07 01* olio combustibile e carburante diesel

13 07 02* petrolio

13 07 03* altri carburanti

14 06 02* altri solventi e miscele di solventi, alogenati

14 06 03 * altri solventi e miscele di solventi verrà effettuato l'avvio a recupero o smaltimento con cadenza semestrale;

b) per i restanti rifiuti con codice CER:

16 01 03 pneumatici fuori uso

16 01 07* filtri dell'olio

16 01 08* componenti contenenti mercurio

16 01 09* componenti contenenti PCB

16 01 10* componenti esplosivi

16 01 11* pastiglie per freni, contenenti amianto

16 01 12 pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11

16 01 16 serbatoi per gas liquido

16 01 19 plastica

16 01 20 vetro

16 01 21* componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci....

16 01 22 componenti non specificati altrimenti

16 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

15 02 02* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose

15 02 03 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti

dovrà essere garantito l'avvio a recupero o smaltimento almeno una volta all'anno dall'inizio dell'attività di deposito.

- 2) di confermare integralmente quanto altro contenuto nella citata Determinazione DF3/29 del 14.04.2004;
- 3) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune dell'Aquila (AQ), all'Amministrazione Prov.le dell'Aquila, all'A.R.T.A. - Direzione Regionale di Pescara e al Dipartimento Provinciale dell'Aquila, al Pubblico Registro Automobilistico della Provincia dell'Aquila e all'Albo nazionale degli Esercenti Attività nel settore rifiuti;
- 4) di notificare, ai sensi di legge, copia del provvedimento alla Ditta Autodemolizione S. Vittorino S.r.l. - Fraz. San Vittorino, S.S. 80 Km 8,200 - L'Aquila;
- 5) di disporre la pubblicazione, del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 28 comma del D.Lgs. 22/97;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott Franco Costantini

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA,
BENI AMBIENTALI, PARCHI, POLITICHE
E GESTIONE DEI BACINI IDROGRAFICI
*SERVIZIO AREE PROTETTE BB. AA. STORICO
ARCHITETTONICI E VALUTAZIONE
IMPATTO AMBIENTALE*

Avviso di deposito progetto "Ampliamento di un centro di autodemolizione in località Villa Volpe - SS 80 - Giulianova (TE)": Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale. Ditta Coccia Nicola.

AVVISO AL PUBBLICO

Artt. 8 e 9 del D.P.R. 12.04.1996

Art. 8, comma 3 e 4 DGR 119/02 e successive modifiche e integrazioni

Si comunica che dal 01.10.2004 è pubblicato sul sito internet <http://territorio.regione.abruzzo.it/SRA> (sezione "pratiche on-line") l'avviso di deposito presso la Direzione Territorio Urbanistica Beni Ambientali Parchi Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici - Servizio Aree Protette, Beni Ambientali e Valutazione Impatto Ambientale - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale - in Via Leonardo da Vinci, 1 -67100 L'Aquila -(Piano Terra) -ai sensi dell' Art 8, comma 3 e 4 della Delibera di Giunta Regionale n° 119 del 22.03.2002 e successive modifiche ed integrazioni il Progetto di seguito specificato:

OGGETTO

"Progetto di ampliamento di un centro di autodemolizione in località Villa Volpe -SS 80 - Giulianova (TE): Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale".

PROPONENTE:

Ditta Coccia Nicola -Località Villa Volpe SS 80 -Giulianova (TE).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DGR 119/2002 -punto i) dell'allegato A: impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B ed allegato C, lettere da R1 a R9 del d.lgs. 5 Febbraio 1997 n. 22, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli artt. 31 e 33 del medesimo decreto legislativo n. 22/97.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento è localizzato nel Comune di Giulianova (TE) -Fraz. Villa Volpe -SS 80 Km 95+180.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO, FINALITÀ', CARATTERISTICHE E DIMENSIONAMENTO

L'intervento prevede l'ampliamento dell'attività del centro di autodemolizione su un'area di 2.964 mq e costruzione di un capannone industriale senza tamponatura laterale avente superficie di circa 340 mq da utilizzare quale piattaforma di smontaggio dei veicoli fuori uso.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Territorio, Urbanistica, BB.AA., Politica e Gestione Integrata dei Bacini Idrografici - Servizio Aree Protette, BB.AA e V.I.A. - Ufficio V.I.A...

Si rende noto che dalla data di pubblicazione sul sopra citato sito internet decorre il termine di 45 giorni per l'inoltro di eventuali istanze, osservazioni e pareri da parte di Enti Pubblici, Privati Cittadini, Associazioni di Categoria, Associazioni Ambientaliste etc.

Il responsabile della procedura è il geom. Leonardo Gattuso tel. 0862/363234.

Il responsabile delle informazioni è la sig.ra Emanuela Di Carlo -Tel. 0862/363249.

DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, BENI AMBIENTALI, PARCHI, POLITICHE E GESTIONE DEI BACINI IDROGRAFICI
SERVIZIO AREE PROTETTE BB. AA. STORICO ARCHITETTONICI E VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Avviso di deposito progetto "Impianto di stoccaggio in conto proprio (messa in riserva R13 e deposito preliminare D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi". Ditta HONDA Italia Industriale.

AVVISO AL PUBBLICO

Artt. 8 e 9 del D.P.R. 12.04.1996

Art. 8, comma 3 e 4 DGR 119/02 e successive modifiche e integrazioni

Si comunica che dal 29.09.2004 è pubblicato sul sito internet <http://territorio.regione.abruzzo.it/SRA> (sezione "pratiche on-line") l'avviso di deposito presso la Direzione Territorio Urbanistica Beni Ambientali Parchi Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici - Servizio Aree Protette, Beni Ambientali e Valutazione Impatto Ambientale - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale -in Via Leonardo da Vinci, 1 -67100 L'Aquila -(Piano Terra) -ai sensi dell' Art 8, comma 3 e 4 della Delibera di Giunta Regionale n° 119 del 22.03.2002 e successive modifiche ed integrazioni il Progetto di seguito specificato:

OGGETTO

"Impianto di stoccaggio in conto proprio (messa in riserva R13 e deposito preliminare D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi".

PROPONENTE:

Honda Italia Industriale Zona Industriale Piazzano di Atessa (CH) Via A. Pacinotti, 7 67051 Avezzano (AQ).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DGR 119/2002 e sue succ. mod. ed integ., All. A). lett. i), "impianti di smaltimento di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B e all' allegato C, lettere da R1 a R9, del d.lgs. 5 Febbraio 1997 n. 22, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli artt. 31 e 33 del medesimo decreto legislativo n. 22/97.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento è localizzato nel Comune di Atessa (CH) in Località Piazzano Zona Industriale all'interno dello stesso stabilimento della Honda.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO, FINALITÀ', CARATTERISTICHE E DIMENSIONAMENTO

Il progetto si pone come principale obiettivo quello di stoccare i propri rifiuti in forma differenziata in apposite zone all'interno del sito produttivo. L'area di stoccaggio è pari a circa 2950 m, con una superficie coperta di 650 m, divisi per settori ad ogni settore è destinato al deposito dei vari rifiuti, codificati CER, sia essi liquidi che solidi, che carta e cartone. Un'altra area scoperta di 2300 mq è destinata allo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi quali legno contenitori plastici etc.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Territorio, Urbanistica, BB.AA., Politica e Gestione Integrata dei Bacini Idrografici - Servizio Aree Protette, BB.AA e V.I.A. - Ufficio V.I.A.. Si rende noto che dalla data di pubblicazione sul sopra citato sito internet decorre il termine di 45 giorni per l'inoltro di eventuali istanze, osservazioni e pareri da parte di Enti Pubblici, Privati Cittadini, Associazioni di Categoria, Associazioni Ambientaliste etc.

Il Responsabile del procedimento è il Dr. Domenico Scoccia Responsabile Ufficio VIA tel.0862/363232; fax.0862/363486.

Il responsabile delle informazioni è la sig.ra Emanuela Di Carlo -Tel. 0862/363249.

DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, BENI AMBIENTALI, PARCHI, POLITICHE E GESTIONE DEI BACINI IDROGRAFICI SERVIZIO AREE PROTETTE BB. AA. STORICO ARCHITETTONICI E VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Avviso di deposito progetto "Impianto di stoccaggio in conto proprio (messa in riserva R13 e deposito preliminare D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi". Ditta MICRON TECHNOLOGY Italia.

AVVISO AL PUBBLICO

Artt. 8 e 9 del D.P.R. 12.04.1996

Art. 8, comma 3 e 4 DGR 119/02 e successive modifiche e integrazioni

Si comunica che dal 29.09.2004 è pubblicato sul sito internet <http://territorio.regione.abruzzo.it/SRA> (sezione "pratiche on-line") l'avviso di deposito presso la Direzione Territorio Urbanistica Beni Ambientali Parchi Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici - Servizio Aree Protette, Beni Ambientali e Valutazione Impatto Ambientale - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale -in Via Leonardo da Vinci, 1 -67100 L'Aquila -(piano Terra) -ai sensi dell' Art 8, comma 3 e 4 della Delibera di Giunta Regionale n° 119 del 22.03.2002 e successive modifiche ed integrazioni il Progetto di seguito specificato:

OGGETTO

"Impianto di stoccaggio in conto proprio (messa in riserva R13 e deposito preliminare D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi."

PROPONENTE:

Micron Technology Italia Via A. Pacinotti, 767051 Avezzano (AQ).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DGR 119/2002 e sue succ. mod. ed integ.,

ALL A), lett i), "impianti di smaltimento di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B e all'allegato C, lettere da R1 a R9, del d.lgs. 5 Febbraio 1997 n. 22, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli artt. 31 e 33 del medesimo decreto legislativo n. 22/97.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento è localizzato nel Comune di Avezzano (AQ) nel sito industriale della Micron c/o lo stabilimento stesso in Zona Industriale del Comune di Avezzano.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO, FINALITÀ CARATTERISTICHE E DIMENSIONAMENTO

Il progetto si pone come principale obiettivo quello di stoccare i propri rifiuti in forma differenziata in apposite zone all'interno del sito produttivo in modo da garantire la separazione dei rifiuti recuperabili, pericolosi e non pericolosi, il corretto smaltimento e recupero. Il recupero così come pure lo smaltimento finale verranno effettuati esclusivamente presso impianti autorizzati esterni allo stabilimento. Sono previste 3 zone di stoccaggio: la prima denominata zona di stoccaggio rifiuti misti è adibita allo stoccaggio di rifiuti solidi, fangosi e liquidi; la zona di stoccaggio rifiuti liquidi e la zona di stoccaggio olii minerali.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Territorio, Urbanistica, BB.AA., Politica e Gestione Integrata dei Bacini Idrografici - Servizio Aree Protette, BB.AA. e V.I.A.. - Ufficio V.I.A.. Si rende noto che dalla data di pubblicazione sul sopra citato sito internet decorre il termine di 45 giorni per l'inoltro di eventuali istanze, osservazioni e pareri da parte di Enti Pubblici, Privati Cittadini, Associazioni di Categoria, Associazioni Ambientaliste etc.

Il Responsabile del procedimento è il Dr. Domenico Scoccia Responsabile Ufficio VIA tel.0862/363232; fax.0862/363486.

Il responsabile delle informazioni è la sig.ra Emanuela Di Carlo -Tel. 0862/363249.

DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA,
BENI AMBIENTALI, PARCHI, POLITICHE
E GESTIONE DEI BACINI IDROGRAFICI
*SERVIZIO AREE PROTETTE BB. AA. STORICO
ARCHITETTONICI E VALUTAZIONE
IMPATTO AMBIENTALE*

Avviso di deposito progetto "Seggiovia Biposto Pedicone – Colle Remacinelle e pista da sci Lenette". Ditta Majella S.p.A..

AVVISO AL PUBBLICO

Artt. 8 e 9 del D.P.R. 12.04.1996

Art. 8, comma 3 e 4 DGR 119/02 e successive modifiche e integrazioni

Si comunica che dal 7.10.2004 è pubblicato sul sito internet <http://territorio.regione.abruzzo.it/SRA> (sezione "pratiche on-line") l'avviso di deposito presso la Direzione Territorio Urbanistica Beni Ambientali Parchi Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici - Servizio Aree Protette, Beni Ambientali e Valutazione Impatto Ambientale - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale -in Via Leonardo da Vinci, 1 -67100 L'Aquila - (piano Terra) - ai sensi dell' Art 8, comma 3 e 4 della Delibera di Giunta Regionale n° 119 del 22.03.2002 e successive modifiche ed integrazioni il Progetto di seguito specificato:

OGGETTO

"Seggiovia Biposto Pedicone – Colle Remacinelle e pista da sci Lenette".

PROPONENTE:

Ditta Majella S.p.A. – via Passolanciano-Majelletta – Pretoro (CH).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DGR 119/2002 punto b) del All. B).

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Pretoro località Majelletta.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO, FINALITÀ CARATTERISTICHE E DIMENSIONAMENTO

Impianto scioviario con partenza dalla quota 1514 mt. S.l.m. ed arrivo a quota 1676 con una portata di circa 1200 sciatori ora per il collegamento dei due bacini sciistici esistenti con relativa pista da sci della lunghezza di mt. 1.000.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Territorio, Urbanistica, BB.AA., Politica e Gestione Integrata dei Bacini Idrografici - Servizio Aree Protette, BB.AA. e V.I.A.. - Ufficio V.I.A.. Si rende noto che dalla data di pubblicazione sul sopra citato sito internet decorre il termine di 45 giorni per l'inoltro di eventuali istanze, osservazioni e pareri da parte di Enti Pubblici, Privati Cittadini, Associazioni di Categoria, Associazioni Ambientaliste etc.

Il Responsabile del procedimento è il geom. Adriano Di Ventura tel. 0862/363231; fax. 0862/363486.

Il responsabile delle informazioni è la sig.ra Emanuela Di Carlo - Tel. 0862/363249.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI L'AQUILA
SERVIZIO TECNICO PER IL TERRITORIO

Decreto n. 2 del 05.10.2004. T.U. 11.12.1933, n. 1775 – Autorizzazione Elettrodotta Canistro-Morino.

IL DIRIGENTE

Visti:

Omissis

DECRETA

Per tutto quanto premesso:

- di autorizzare la Soc. T.E.R.N.A. S.p.a. – Area Operativa Trasmissione di Roma con sede legale in Via Regina Margherita, 125, Roma, alla ricostruzione ed esercizio dell'elettrodotta AT 150 KV Canistro – Morino interessante i Comuni di Canistro, Civitella Roveto, Civita d'Antino e Morino e fermo restando che la Soc. T.E.R.N.A. S.p.a. dovrà attenersi agli obblighi e condizioni contenuti nei relativi nulla osta degli enti;
- di dichiarare, in forza dell'art. 9, comma 9° del D.P.R. 18.03.65, n. 342 e dell'ultimo comma dell'art. 11 della L.R. 20.09.1988, n. 83 la indifferibilità ed urgenza dei lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 della legge 25.03.65, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che l'autorizzazione non annulla gli obblighi già assunti o da assumere dal richiedente, Soc. T.E.R.N.A. S.p.a., verso le Amministrazioni Pubbliche interessate.

La notifica del presente decreto alla Società interessata avverrà nel modo di legge.

F.TO IL DIRIGENTE
Ing. Mario Pagliaro

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI PESCARA
SETTORE RISORSE IDRICHE

Hydrowatt - Abruzzo. Istanza del 20.10.2003 per richiesta di Concessione trentennale di piccola derivazione di acqua rilasciata dall'Acquedotto la Morgia presso la vasca di calma di "Cannafischi" nel Comune di S. Valentino (PE).

La società HYDROWATT-ABRUZZO con sede in Pescara alla Via Martini del Lavoro d'Italia n. 81 avente C.F. Partita IVA

00736390556 ha inoltrato in data 20/10/2003 l'istanza per derivare acqua pari a 79,58 lit/sec. dalla vasca di calma di proprietà dell'Azienda Consortile Acquedottistica di Pescara (ACA) ubicata in località "Cannafischi" del Comune di San Valentino (PE).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Ing. Elio Lattanzio

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI PESCARA
SETTORE RISORSE IDRICHE

Hydrowatt - Abruzzo. Istanza del 20.10.2003 per richiesta di Concessione trentennale di piccola derivazione di acqua rilasciata dall'Acquedotto del Tavo Sud presso il serbatoio "Colle Arena" nel Comune di Montesilvano Colle (PE).

La società HYDROWATT-ABRUZZO con sede in Pescara alla Via Martini del Lavoro d'Italia n. 81 avente C.F. Partita IVA 00736390556 ha inoltrato in data 20/10/2003 l'istanza per derivare acqua pari a 97 lit/sec. dal serbatoio di proprietà dell'Azienda Consortile Acquedottistica di Pescara (ACA) ubicato in C/da Colle Arena Montesilvano Colle (PE), mediante la realizzazione di una centralina idroelettrica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Ing. Elio Lattanzio

CITTA' DI SPOLTRE (PE)

Delibera Consiliare n. 28 del 19.07.2004. Approvazione variante parziale al piano di recupero del Centro Storico del Capoluogo. Zona "A" di P.R.G. Articolo 20 L.U.R. 18/83 e modifiche. Articolo 43 L.R. n. 11/99 e modifiche.

L'anno duemilaquattro il giorno diciannove del mese di luglio alle ore 18,00 in Spoltore e

nella Casa Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocata nei modi e forme di legge, con lettera d'invito N. 15532 in data 13.07.2004 si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei signori:

SINDACO	Presenti	Assenti
RENZETTI Donato	X	
CONSIGLIERI		
CAPUZZI Nando	X	
CRUSCO Vincenzo	X	
DE LEONARDIS Antonio	X	
DI GIAMBERARDINO Raffaella	X	
DI GIOSAFFATTE Enzo	X	
DI GIROLAMO Quirino		X
DI MARTILE Paolo		X
DI MARZIO Leone	X	
D'INCECCO Luciano	X	
D'ONOFRIO Dino		X
D'ONOFRIO Giuliano		X
FELICIANI Feliciano	X	
FINOCCHIO Gabriele		X
MANCINI Lorenzo	X	
MATRICCIANI Lucio	X	
PARTENZA Ernesto	X	
RANGHELLI Franco	X	
ROSINI Enio	X	
SBORGIA Alessio	X	
SCURTI Luigi	X	

Consiglieri assegnati N. 20 Presenti N. 16
Assenti N. 5

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Carmela RICUCCI -.

Assume la presidenza il Sig. RANGHELLI Franco il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta, nomina scrutatori i sigg.ri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Con delibera consiliare commissariale n. 33 del 09.04.2002 è stata adottata la variante parziale al Piano di Recupero del Centro Storico del Capoluogo ai sensi dell'articolo 20 della L. U. R. 18/83 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato atto che la citata variante parziale al Piano di Recupero del Centro Storico per la sola problematica delle colorazioni unitarie dei fronti, comporta variante anche al Piano del Colore come esplicito nella relazione del Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia che forma parte integrante della delibera consiliare commissariale n. 33 del 09.04.2002;

Considerato che il Piano del Colore non costituisce Piano attuativo del P.R.G. e non è sottoposto ai procedimenti della L.U.R. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni

Dato atto che il menzionato Piano di Recupero del Centro Storico è stato pubblicato a libera visione ai sensi del comma 2 dell'articolo 20 della L.U.R. n. 18/83 modificata ed integrata dalla L.R. n. 70/95 sopra richiamata;

Che con nota in data 17.06.2002 prot n. 11821 è stato inoltrata all'Amministrazione Provinciale, per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 - 4° comma della L.U.R. n. 18/83 successivamente modificata dalla legge regionale n. 70/95 la seguente documentazione:

- copia conforme all'originale della delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 09.04.2002 di adozione del Piano di Recupero del Centro Storico di Spoltore Capoluogo;
- copia completa degli elaborati grafici;

Che in data 19.07.2002 sono scaduti i termini per la presentazione di eventuali osservazioni ai sensi del comma 2 del citato articolo 20 della L. U. R. n. 18/83 modificata ed integrata dalla L.R. n. 70/95;

Visto che nei termini di cui all'articolo 20 della L. U. R. n. 18/83 e successive modificazioni ed integrazioni sono pervenute n. 02 osservazioni, da parte di cittadini, di seguito elencate:

- Geom. Quirino Di Girolamo acquisita al protocollo interno dell'ufficio tecnico comunale in data 01.07.2002 prot n. 1750 (all.1);
- Rossi Maria Geni recante il timbro di arrivo alla Segreteria Generale del Comune di Spoltore la data del 19.07.2002 ed acquisita al protocollo generale in data 23.07.2002 prot. n. 14599 (all. 2);

Che in data 07.10.2002 giusta nota prot. n. 39397 l'Amministrazione Provinciale - Servizio Urbanistico Provinciale- ha inoltrato copia della delibera di Consiglio Provinciale n. 99 del 01.08.2002 (all. 3) con la quale non ha formulato alcuna osservazione al Piano di Recupero;

Visto l'articolo 20 della L. U. R. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 43 della L. R. 11/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di dover procedere all'esame:

- delle osservazioni pervenute da parte dei privati;

Vista l'istruttoria (all. "B") dell'Ufficio Tecnico- Settore Urbanistica sulle osservazioni pervenute;

Ritenuto di procedere all'approvazione del Piano di Recupero del Centro Storico di Spoltore Capoluogo in questione ai sensi dell'articolo 20 della L.U.R., con le disposizioni di cui all'articolo 43 della L. R. 03. marzo 1999 n. 11;

Ritenuto di approvare gli elaborati costituitivi il Piano di Recupero del Centro Storico di Spoltore Capoluogo;

Ritenuto di dover riportare a coerenza gli elaborati grafici (Norme Tecniche di Attuazione

e Relazione Tecnica Illustrativa) con le previsioni del D.P.R. n. 380/01 che ha introdotto nuovi titoli abilitativi e non prevede più la concessione/autorizzazione edilizia;

Si passa all'esame, proposta e votazione sulle osservazioni formulate dai cittadini, con il risultato di cui al prospetto allegato "B";

Visto l'art. 42 del Decreto Legislativo n. 267/2000 concernente le competenze del Consiglio Comunale;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, quali risultano dall'allegato "A";

Sentiti gli interventi dei Consiglieri come risultante dal resoconto dattiloscritto integrale della seduta consiliare relativa all'argomento in oggetto (all. C);

Si mette a votazione l'emendamento proposto dal consigliere Capuzzi con il seguente risultato

PRESENTI 16 VOTANTI 16

FAVOREVOLI 14

CONTRARI 2 (Rosini - Di Marzio)

ASTENUTI //

- Si passa alla votazione degli emendamenti allegati sub lett "D"
- Successivamente si passa alla votazione delle osservazioni allegate sub "B"
- Per ultimo si passa alla votazione della proposta agli atti nel complesso compreso emendamenti e osservazioni riportando il seguente risultato

Con voti nel suo complesso:

- astenuti n. //
- favorevoli n. 14
- contrari n 2 (Rosini - Di Marzio)

DELIBERA

- 1)- Di dare atto che la narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2)- Di pronunciarsi in merito agli emendamenti scritti e verbali secondo quanto riportato negli allegati sub lettera "D" e "C"
- 3)- Di pronunciarsi in merito alle osservazioni pervenute come segue: di accogliere, rigettare le osservazioni, formulate dai cittadini, per i motivi a fianco di ciascuna di esse riportate nell'allegato prospetto sotto la lettera "B" e conseguenzialmente apportare le relative modifiche al Piano di Recupero del Centro Storico di Spoltore Capoluogo;
- 4)- Di approvare, per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 20 della L.U.R. n. 18/83 e modifiche e dell'articolo 43 della L.R. n. 11/99, la variante al Piano di Recupero del Centro Storico di Spoltore Capoluogo costituito dai seguenti elaborati:
 - Tav. 2 Progetto di P.di R. - Variante 05.04.2002;
 - Tav. 15 Relazione Illustrativa - Variante 05.04.2002;
 - Tav. 17 Norme Tecniche di Attuazione - Variante 05.04.2002;
 con le modifiche consequenziali all'accoglimento delle osservazioni e degli emendamenti;
- 5)- Di approvare la conseguente variante al Piano del Colore, costituita dall'elaborato - Piano del Colore Norme Tecniche di Attuazione - Variante 05.04.2002;
- 6)- Di sostituire:
 - la parola "concessione edilizia" con "permesso di costruire" ogni qualvolta il termine ricorra nella Tav. 15 - Relazione Illustrativa - e nella Tav. 17 - Norme Tecniche di Attuazione-
 - la parola "autorizzazione edilizia" con " idoneo titolo abilitativo" ogni qualvolta il termine ricorra nella Tav. 15 -

Relazione Illustrativa - e nella Tav. 17 -
Norme Tecniche di Attuazione-;

- 7)- Di disporre per gli adempimenti conseguenti ai sensi dell' articolo 20 della L.U.R. 18/83 e modifiche e dell'articolo 43 della L. R. n. 11/99 e modifiche limitatamente alla sola ed esclusiva variante al Piano di Recupero del Centro Storico di Spoltore Capoluogo di cui al precedente punto 3 per le considerazioni procedurali riportate nella delibera consiliare commissariale n. 33 del 09.04.2002.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza, con voti: ASTENUTI - 1 (Rosini) - CONTRARI - 1 (Di Marzio) FAVOREVOLI 14 dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'articolo 134 del Decreto Legislativo.

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

Espropriazione per pubblica utilità – Lavori di ampliamento del cimitero di Tempera.

Per ogni effetto di legge, si rende noto che con decreto numero 4/04 del 10.9.2004 è stata pronunciata a favore del Comune dell'Aquila l'espropriazione dei seguenti immobili iscritti in catasto terreni di Paganica:

1. mq. 431 di terreno di natura agricola, iscritto al fg. 4 p.lla n. 444; mq. 172 di terreno di natura agricola, iscritto al fg. 4 p.lla n. 445; mq. 219 di terreno di natura agricola, iscritto al fg. 4 p.lla n. 716, espropriate per intero alla ditta IOVENITTI Gino nato a L'Aquila il 20.2.1931 e residente in L'Aquila, frazione Tempera; indennità liquidata di Euro 3.132,45;
2. mq. 1683 di terreno di natura agricola, iscritto al fg.4 p.lla 446; mq. 2509 di terreno

di natura agricola, iscritto al fg.4 p.lla 448, espropriate per intero alla ditta SANTELLA Flora nata a L'Aquila il giorno 11.1.1935 e residente in L'Aquila, frazione Tempera; indennità liquidata di Euro 15.352,95;

3. mq. 425 di terreno di natura agricola, iscritto al fg. 4 p.lla 714; mq. 397 di terreno di natura agricola, iscritto al fg. 4 p.lla 715, espropriate per intero alla ditta BIANCHI Maria Luisa, nata a Paganica il giorno 11.4.1927 e residente in L'Aquila, frazione di Tempera; indennità liquidata di Euro 3.155,34;

Le consistenze descritte vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza e servitù legalmente costituita.

L'Aquila li 7.10.2004

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Cinzia Nolletti

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

Espropriazione per pubblica utilità – Opere di urbanizzazione primaria PAAP di Pile.

Per ogni effetto di legge, si rende noto che con decreto numero 3/04 del 16.7.2004 è stata pronunciata a favore del Comune dell'Aquila l'espropriazione dei seguenti immobili iscritti in catasto terreni di L'Aquila:

Fg. 79, particella n. 138, prato irriguo, superficie mq. 378;

Fg. 79, particella n. 139, prato irriguo, superficie mq. 384;

alle ditte:

- Nardecchia Ferdinando, n. a L'Aquila il giorno 1.1.1950, prop. per 1/2, ivi residente in Via Fonte Burri 6;
- Nardecchia Gianfelice, n. a L'Aquila il 14.2.1953, prop. per 1/2, ivi residente in Viale N. Persichetti n° 11,

- Pupi Antonina, n. a L'Aquila il giorno 11.8.1926, usufruttuaria, ivi residente in Via Colombo Andreassi;

Fg. 79, particella n. 140, prato irriguo, superficie mq. 377,
alle ditte:

- Panella Lidia, n. a L'Aquila il 29.8.1931, prop. per 1/3, ivi residente in Via Fonte Burri n° 12, Pile;
- Nardecchia Salvatore, n. a L'Aquila il 17.2.1956, prop. per 2/9, ivi residente in Via dei Colonna n° 2;
- Nardecchia Alessandro, n. a L'Aquila il 17.2.1956, prop. per 2/9, ivi residente in Via dei Colonna n° 2;
- Nardecchia Maria Cristina, n. a L'Aquila il 10.5.1961, prop. per 2/9, ivi residente in Via dei Colonna n° 2;

Fg. 79, n. 141, prato irriguo, superficie mq. 282,
alle ditte:

- Nardecchia Angela, n. a L'Aquila il 6.4.1942, prop. per 1/2, ivi residente in Via G. Pastorelli, 1,
- Nardecchia Venturino, n. a L'Aquila il 2.6.1945, prop. per 1/2, ivi residente in Strada Vicinale dell' Aterno 2;

Fg. 79, n. 768, prato irriguo, superficie mq. 274,
alla ditta:

- Nardecchia Antonio, n. a L'Aquila il 29.10.1946, prop. ivi residente in V. Fonte Burri n° 6;

Fg. 79, n. 74, seminativo, superficie mq. 220,
alle ditte:

- Cipollone Anna Maria, n. a L'Aquila il 14.10.1911, prop. per 1/3, indirizzo sconosciuto;
- Nardecchia Carmine, n. a L'Aquila il giorno 8.11.1949, prop. per 1/3, ivi residente in Via Monte Sirente;

- Nardecchia Antonio, n. a L'Aquila il 29.10.1946, prop. per 1/3, ivi residente in Via Fonte Burri n° 6;

Fg. 79a, n. 121, seminativo irriguo, superficie mq. 34;

Fg. 79a, n. 69, seminativo, superficie mq. 66;
Fg. 79a, n. 197, seminativo, superficie mq. 103,
alla ditta:

- Di Marco Giovanni, n. a L'Aquila il 12.10.1924, ivi residente in Via Maestri del Lavoro n° 11;

Fg. 79a, n. 198 seminativo, superficie mq. 157,
alla ditta:

- Di Marco Sandro, n. a L'Aquila il 13.06.1931, ivi residente in Via Pile Alto, 22;

Fg. 79a, n. 199, Ente Urbano, sup. mq. 261, alle ditte:

- Marinucci Maria Pia, n. a Barisciano il 7.3.1944,
- Negrini Vincenzo, n. a L'Aquila il 31.5.1936, residenti a L'Aquila in Via Fonte Burri, 6;

Fg 78, n. 136, vigneto, superficie mq. 1148, alle ditte:

- Busilacchi Antonio, n. a L'Aquila il 16.7.1940, prop. per 1/81, ivi residente in Via Salaria Antica Est, 22, Pile;
- Massimo Giovina, n. ad Arischia il 9.4.1928, prop. per 1/81, residente a L'Aquila in Via Adriano Tilgher, 49;
- Massimo Vanda, nata ad Arischia il 20.2.1934, proprietaria per 1/81, indirizzo sconosciuto;
- Bernardi Flora, n. a Perugia il 27.6.1914, prop. per 1/27, residente a L'Aquila in Via della Conduttura II, 6;
- Bernardi Pasqualina, n. a L'Aquila il 19.4.1908, prop. per 1/27, ivi residente in Via Salaria Antica Est, 42;

- Bernardi Vienna, n. a L'Aquila il 9.4.1921, proprietaria per 1/27, indirizzo sconosciuto;
- Bernardi Giovanni, n. a L'Aquila il giorno 8.12.1922, proprietaria per 1/27, indirizzo sconosciuto;
- Bernardi Vanda, n. a L'Aquila il 28.2.1932, proprietaria per 1/27, indirizzo sconosciuto;
- Bernardi Fiorina, n. a L'Aquila il 21.10.1943, prop. per 1/3, residente in Via della Civita, 67, Monticchio;
- Bernardi Sabatino, fu Raffaele, proprietario per 1/9, residente in Via Orto Burri, 1, L'Aquila;
- Bernardi Domenico, fu Raffaele, proprietario per 1/9, residente in Via Salaria Antica Est, 44, Pile, L'Aquila
- Bernardi Alfredo, fu Raffaele, proprietario per 1/9, indirizzo sconosciuto;
- Bernardi Luigi, fu Raffaele, proprietario per 1/9, indirizzo sconosciuto;

Fg. 78, n. 1192, Ente Urbano, superficie mq 97, alle ditte:

- Tursini Maria Paola, n. a L'Aquila il 14.11.1942, prop. per 1/2, ivi residente in Via Salaria Antica, 22/A;
- Nardecchia Giuseppe, n. a L'Aquila il 6.4.1945, prop. per 1/2, ivi residente in Via Salaria Antica, 22/ A;

Fg. 78, n. 226, Vigneto, superficie mq. 250, alla ditta:

- Bernardi Bruno, n. a L'Aquila il 14.8.1941, proprietario, ivi residente in Via Salaria Antica Est, 44;

Fg. 78, n. 144, seminativo, superficie mq. 19, alle ditte:

- Ascani Concetta, n. a L'Aquila il 25.4.1911, usufruttuaria parziale, residente in Via dell'Aia, 5, Pile;

- Bernardi Danilo, n. a L'Aquila il 4.4.1973, proprietario per 1/2, res. in Via Salaria Antica Est, 44, Pile;

- Bernardi Domenico, n. a L'Aquila il 18.9.1968, prop. per 1/2, ivi residente in Via Salaria Antica Est, 46/B, Pile,

Fg. 78, n. 145, Vigneto, superficie mq. 66,

Fg. 78, n. 247, seminativo, sup. mq. 24, alla ditta:

- Ascani Silvana, n. a L'Aquila il 30.11.1942, proprietaria, residente in Via dell'Aia, 5, Pile, L'Aquila;

Fg. 78, n. 807, vigneto, superficie mq. 16, alla ditta:

- Biondi Maria Pia, n. a L'Aquila il 26.1.1937, proprietario, residente in Via delle Scuole, 5, Pile,

Fg. 78, n. 246, vigneto, superficie mq. 21, alle ditte:

- Fasciano Dario, n. a L'Aquila il giorno 11.12.1957, proprietario per 1/2, residente in Via delle Scuole, 1, Pile;

- Fasciano Lorella, n. a L'Aquila il 9.11.1962, proprietario per 1/2, ivi residente in Via dei Malatesta, 50;

Fg. 78, n. 139, seminativo, superficie mq. 272, alla ditta:

- Negrini Cesarina, n. a L'Aquila il 7.8.1923, proprietaria, ivi residente in V.le della Croce Rossa, 25;

Fg. 77, n. 98, bosco ceduo, superficie mq. 920,

Fg. 77, n. 1205, prato irriguo, superficie mq. 2792,

alle ditte:

- Badia Anna, n. a L'Aquila il giorno 1.1.1930, comproprietaria, ivi residente in Via Sassa, 44;

- Badia Antonietta, n. a L'Aquila il 7.1.1923, comproprietaria, indirizzo sconosciuto;

- Badia Caterina, n. a L'Aquila il 25.11.1914, comproprietaria. Indirizzo sconosciuto;

- Badia Maria, n. L'Aquila il 28.08.1924, comproprietaria, ivi residente in Piazza S. Pertini, 1;
- Badia Mario, n. a L'Aquila il giorno 1.4.1918, comproprietario;
- Lorenzetti Margherita, n. a L'Aquila il 22.6.1927, comproprietaria, indirizzo sconosciuto;

Fg. 77, n. 215, prato irriguo, superf. mq. 428, alle ditte:

- Romano Franco, n. a L'Aquila il 7.10.1942, proprietario per 1/4, residente in Via delle Macchiole, 39, Torretta;
- Romano Ida, n. a L'Aquila il 6.11.1940, proprietaria per 1/4, residente in Via Salaria Antica Est, Pile;
- Romano Lidia, n. a L'Aquila il giorno 11.3.1934, proprietaria per 1/4 residente in Via Foruli, 14, Pettino;
- Romano Luciano, n. a L'Aquila il 9.1.1932, proprietario per 1/4, indirizzo sconosciuto;

Fg. 77, n. 369, prato irriguo, superf. mq. 311, alle ditte:

- Cardarelli Antonio, nato a L'Aquila il 16.3.1927, proprietario per 3/18, ivi residente in Via Bovianum, 1;
- Cardarelli Armida Teresa, n. a L'Aquila il 28.8.1940, proprietaria per 3/18, ivi residente in Via Bovianum, 12;
- Cardarelli Elena, n. a L'Aquila il 28.8.1934, proprietaria per 3/18, ivi residente in Via Bovianum, 5;
- Cardarelli Gianna, n. a Milano il 21.2.1963, proprietaria per 1/18, residente in Via Meruci, 27, Genzano di Sassa;
- Cardarelli Giovanni, n. a Milano il 26.10.1966, proprietario per 1/18, res. in Via G. Agnetti, 4, Pettino;

- Cardarelli Lidia, n. a L'Aquila il 3.5.1933, proprietaria per 3/18, ivi residente in Via Bovianum, 4, Pettino;
- Cardarelli Matilde, n. a L'Aquila il 25.6.1930, proprietaria per 3/18, ivi residente in Via Bovianum, 10;
- Cardarelli Maurizio, n. a L'Aquila il 17.8.1968, proprietario per 1/18, ivi residente in V. G. Agnetti, 4;

Fg. 77, n. 368, prato irriguo, superf. mq. 311, alla ditta:

- Scassa Clelia, n. a Roio Piano il 5.11.1905, residente in Via Aia d'un Vento, 2, Poggio Roio, L'Aquila;

Fg. 77, n. 367, prato irriguo, alla ditta:

- Comunità delle Suore Benedettine Celestine S. Basilio P.za S. Basilio 2, L'Aquila;

Le consistenze descritte vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza e servitù legalmente costituita.

L'Aquila li 7.10.2004

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Cinzia Nolletti

COMUNE DI MAGLIANO DEI MARSII (AQ)

Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva di inerti e sistemazione e recupero finale dei luoghi n. 51 del 28.7.2004. Ditta PALMA VITTORIO SRL.

Prot. n. 94/2000

SPORTELLO UNICO

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
TECNICO COMUNALE

Vista l'istanza datata 5 Gennaio 2000, acquisita in Prot. al n. 94, con la quale la Ditta PALMA VITTORIO S.R.L. con sede a MA-

GLIANO DEI MARSI - in Località "Campo" avente codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01333200663, Legalmente Rappresentata dal Sig. FRANCESCO PALMA nato il 3/7/1935 a Luco dei Marsi ed ivi residente in Via Roma n. 5 (cod. fisc. PLMFNC35L03E723I, ha richiesto a norma della Legge Regionale 54/83 e successive modifiche ed integrazioni l'Autorizzazione per la prosecuzione dei lavori di coltivazione ai fini di sistemazione e ripristino ambientale finale dei luoghi interessati da attività estrattiva su terreni Comunali in località "CAMPO" del Comune di Magliano dei Marsi, in Catasto al Foglio 64 part.lla 121 - 122 - 123 - 124 - 183 - 189 - 190 - 192 - 194;

Visto il contratto di concessione di terreni per attività estrattiva e ripristino ambientale Rep. n. 838 del 20/5/1998;

Visto il contratto integrativo Rep. n. 954 del 20/5/2004 Registrato ad Avezzano il 25/5/2004 al n. 755 serie 1^;

Preso atto che il Comitato Tecnico Regionale per le Cave nella seduta n. 455 del 17/10/2000 ha espresso parere favorevole ed il cui verbale n. 455 è parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che il Settore Attività Estrattive della Regione Abruzzo con nota Prot. n. 3125 del 20/12/2000 ha trasmesso copia conforme di tutti gli atti relativi all'istanza della Ditta PALMA VITTORIO S.R.L., per l'emissione del provvedimento ai sensi dell'art. 5 della L.R. 23/10/1987, n. 67;

Visto che i lavori dovranno svolgersi secondo le condizioni imposte dal C.T.R. nella seduta n. 444 del 13/6/2000, secondo quanto dallo stesso approvato, con le seguenti prescrizioni: Durata anni 6 (sei); - Polizza lire 840.000.000; Materiale estraibile annuale mc. 47.000, totale mc. 280.000; Le scarpate di abbandono devono essere sagomate con il materiale in posto, con pendenza non superiore al 45%; Il materiale sterile adoperato per le operazioni di recupero

ambientale non dovrà essere incluso tra quelli presenti negli allegati del Decreto Legislativo n. 22/97, sui terreni riportati in catasto del Comune di Magliano dei Marsi al Foglio 64 part.lla 121 - 122 - 123 - 124 - 183 - 189 - 190 - 192 - 194;

Fatti salvi i diritti di terzi,

AUTORIZZA

La Ditta PALMA VITTORIO S.R.L. con sede a MAGLIANO DEI MARSI - in Località "Campo" avente codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01333200663, Legalmente Rappresentata dal Sig. FRANCESCO PALMA nato il 3/7/1935 a Luco dei Marsi ed ivi residente in Via Roma n. 5 (cod. fisc. PLM FNC 35L03 E723I, ALL'E-SERCIZIO DI ATTIVITA' ESTRATTIVA DI INERTI SUI PREDETTI TERRENI E DELLA SISTEMAZIONE E RECUPERO FINALE DEI LUOGHI GIA' DESTINATI A CAVA in località "CAMPO" del Comune di MAGLIANO DEI MARSI, alle seguenti condizioni:

Art. 1) La Ditta ha l'obbligo dell'osservanza delle norme contenute nel disciplinare approvato con Delibera della Giunta Regionale dell'Abruzzo n. 204 del 23/1/1985, e vistato dalla Commissione di Controllo in data 6/2/1985 Prot. n. 668/885, e dell'osservanza delle modalità indicate nei disegni approvati dal C.T.R. nella seduta n. 455 del 17/10/2000, timbrati e firmati dal Segretario Ing. Ezio Faienta.

Art. 2) La zona interessata agli scavi dovrà essere delimitata con termini lapidei infissi nel terreno e disposti sui vertici dell'area interessata.

Art. 3) L'Autorizzazione Edilizia sarà valida per anni 6 (sei) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività estrattiva dovrà essere intrapresa entro novanta giorni dalla stessa data, a pena di decadenza.

Art. 4) L'obbligo del ripristino ambientale

contemporaneo all'attività estrattiva e finale, dovrà essere garantito da deposito cauzionale o da certificati di fideiussione Bancaria o di Istituto Assicurativo per un importo nella misura di Euro 433.823,80. La predetta garanzia dovrà essere costituita entro trenta giorni dalla notifica della presente, a pena di decadenza.

Art. 5) La Ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori, e comunicare i dati statistici e le indicazioni che venissero richiesti.

Art. 6) La Ditta dovrà inoltre attenersi alle disposizioni di Legge ed ai contenuti del contratto di concessione dei terreni Comunali, Rep. n. 838 del 20/5/1998 ed al contratto integrativo Rep. n. 954 del 20/5/2004 Registrato ad Avezzano il 25/5/2004 al n. 755 serie 1[^].

Art. 7) La Ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente, e comunque quando l'Unità Operativa per le Attività Estrattive lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8) La quantità media estraibile annualmente sarà di mc. 85.000 e complessivamente, mc. 500.000 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9) La Ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione come dai disegni allegati, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici:

a) Escavatore; - b) Pala meccanica; - c) Autocarri.

Art. 10) Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, il titolare è tenuto a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Segretario del Comitato.

Art. 11) La Ditta ha l'obbligo di rinnovare l'Autorizzazione del vincolo Ambientale di cui alla nota Prot. n. 00752 / BN / 66 / 053 - 00 dell'8/5/2000, trascorsi cinque anni dal rilascio della stessa, ai sensi del regolamento n. 1357/40, di applicazione della Legge 1497/39 e successive modifiche ed integrazioni, giusta

nota della Giunta Regionale, Servizio Tutela e Valorizzazione delle Aree protette BBAA e Via, Prot. n. 7109 del 6/6/2003.

Art. 12) La presente Autorizzazione dovrà essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata alla Ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
TECNICO COMUNALE SETT. LL.PP.

Ing. Gennaro Ietti

COMUNE DI MOSCIANO
SANT'ANGELO (TE)

Autorizzazione in favore della Ditta EDIL TORDINO S.r.l. alla coltivazione di una cava di ghiaia in località Rovano nel Comune di Mosciano S. Angelo.

PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE
PER COLTIVAZIONE DI CAVA
N. 2 DEL 28 SETTEMBRE 2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la nota prot. n. 537 del 21.02.2003 della Giunta Regione d'Abruzzo, Direzione Attività Produttive, Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie - Ufficio cave e Torbiere - Pescara, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 25.02.2003 al n. 2.621, con la quale, unitamente agli altri allegati, è stata trasmessa copia per estratto del verbale della Conferenza dei Servizi del 25.11.2002, ai fini dell'emissione a favore della Soc. "EDIL TORDINO S.r.l.", c.f. 01426240675 con sede a Mosciano S. Angelo in via Papa Giovanni XXIII° n. 29, del provvedimento di cui all'art. 5 lettera d) della L.R. 23.10.1987 n. 67, per la coltivazione, di una cava di ghiaia in località "Rovano" di Mosciano S. Angelo (TE), sull'area distinta in Catasto Terreni di questo Comune al Foglio n. 33, particelle n.ri 56, 57, 81, 92,

97 e 260;

Rilevato che la Conferenza dei Servizi nella seduta del 25.11.2002 ha espresso favorevole con le seguenti prescrizioni:

- I lavori di scavo dovranno procedere dall'alto verso il basso;
- Le scarpate di abbandono dovranno essere sagomate con il materiale in posto;
- Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisita l'autorizzazione prevista per l'espianto degli "Ulivi" presenti, da esibire all'Ufficio Cave e Torbiere unitamente al D.S.S.;
- Polizza fidejussoria di Euro 220.000,00 (duecentoventimila/00);
- Durata anni 3 (tre).

Omissis

Visto parere favorevole n. 81 del 30/07/2002 espresso dal Comitato di Coordinamento per la Valutazione di Impatto Ambientale (nota Giunta Regionale - Sportello Regionale Ambiente - prot. n. 5088 del 01.08.2002);

Visto il parere favorevole prot. n. 2.765/02 del 03.06.2002, rilasciato dalla Regione Abruzzo, Direzione Territorio Urbanistica BB.AA. Parchi Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici;

Omissis

Vista la L.R. 23.10.1987 n. 67;

Omissis

AUTORIZZA

La Soc. "EDIL TORDINO S.r.l.", P.I. 01426240675 con sede a Mosciano S. Angelo in via Papa Giovanni XXIII° n. 29, Amministratore Unico Sig. NOBILE Ernesto, nato a Teramo il 03.01.1982 e residente a Mosciano S. Angelo in Via Papa Giovanni XXIII° n. 29, alla coltivazione della Cava di

ghiaia in località "Rovano" di Mosciano S. Angelo (TE), sull'area distinta in Catasto Terreni di questo Comune al Foglio n. 33, particelle n.ri 56, 57, 81, 92, 97 e 260, alle seguenti condizioni:

Art. 1

È fatto obbligo di osservare le norme e prescrizioni contenute nel DISCIPLINARE approvato con deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 204 del 30.01.85, nonché le previsioni e le modalità indicate nei disegni approvati dalla "Conferenza dei Servizi del 25.11.2002".

Art. 2 - OMISSIS

Art. 3

La presente autorizzazione ha validità di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di notifica della stessa.

Art. 4

L'obbligo del risanamento ambientale contemporaneo all'attività estrattiva e finale, dovrà essere garantito da deposito cauzionale o da certificato di fideiussione bancaria o di istituto assicurativo per in importo di €. 220.000,00 (Euro Duecentoventimila/00).

La garanzia dovrà avere una validità fino alla liberazione del contraente dagli oneri ed obblighi rilasciata dal Comune di Mosciano S. Angelo.

Art. 5 - Art. 6 - Art. 7 - Art. 8 - Art. 9- OMISSIS

Art. 10

Fanno parte del presente provvedimento la seguente documentazione:

1. Istanza in data 28.06.2001;
2. Verbale Conferenza dei Servizi del 25.11.2002;

3. Disciplinare approvato dalla Giunta regionale d'Abruzzo con delibera n. 204 del 23.01.1985;
4. Tavola 1: Planimetrie;
5. Tavola 2: Sezioni attuali;
6. Tavola 3: Sezioni di progetto;
7. Relazione Geologica;
8. Relazione Tecnico - Economica;
9. Titolo giuridico di disponibilità della zona interessata;
10. Atto di assenso del responsabile della conduzione dei lavori;
11. Parere favorevole sulla Valutazione di Impatto Ambientale (nota Giunta Regionale

- Sportello Regionale Ambiente - prot. n. 5088 del 01.08.2002);

Art. 11

Dovranno essere osservate e rispettate le seguenti prescrizioni:

- I lavori di scavo dovranno procedere dall'alto verso il basso;
- Le scarpate di abbandono dovranno essere sagomate con il materiale in posto;

Prima dell' inizio dei lavori dovrà essere acquisita l'autorizzazione prevista per l'espianto degli "Ulivi" presenti, da esibire all'Ufficio Cave e Torbiere unitamente al D.S.S.;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Aldorino Di Gaetano

Direttore Responsabile: **Dr. Giuseppe PLACIDI** – Vice Direttore: **Virginio SCAFATI**

Stab. Tipografico G.T.E. – Fossa (L'Aquila)